BILANCIO SOCIALE

2020

Indice

1. Premessa 4
1.1 Lettera agli stakeholder 4
1.2 Metodologia 5
1.3 Modalità di comunicazione 5
1.4 Riferimenti normativi 5

2. Identità dell'organizzazione 6
2.1 Informazioni generali 6
2.2 Attività svolte 9
2.3 Composizione base sociale 20
2.4 Territorio di riferimento 21
2.5 Missione 21
2.6 Storia 24

3. Governo e strategie 27
3.1 Tipologia di governo 27
3.2 Organi di controllo 28
3.3 Struttura di governo 29
3.4 Processi decisionali e di controllo 30
3.4.1 Struttura organizzativa 30
3.4.2 Strategie e obiettivi 30

4. Portatori di interessi 35

5. Relazione sociale 38
5.1 Lavoratori 38
5.2 Fruitori 46
6. Dimensione economica 67
6.1 Valore della produzione 67
Finanziamenti 68

6.2 Distribuzione valore aggiunto 70
Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale 71
6.3 Ristorno ai soci 72
6.4 Il patrimonio 72
7. Prospettive future 73
7.1 Prospettive cooperativa 73

1. Premessa

1.1. Lettera agli stakeholder

Il Bilancio Sociale di Arimo, giunto alla sua *tredicesima edizione*, rappresenta uno strumento fondamentale di verifica e rendicontazione dell'operato della Cooperativa, in affiancamento al "tradizionale" bilancio di esercizio, permettendo di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa stessa.

Il bilancio sociale infatti, tenendo conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa, rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale ha una importante funzione di monitoraggio interno, permettendo la costruzione di rilevazioni di valore statistico e storico rispetto all'andamento della Cooperativa tanto con riferimento alla dimensione e qualità dei servizi offerti, quanto alla dimensione e al rapporto con i lavoratori, gli utenti e gli enti invianti.

Il bilancio sociale, inoltre, si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Arimo mette in evidenza le valenze di comunicazione ed informativa con riferimento, da un lato, alla base sociale, al personale, alla conduzione delle unità di offerta operanti a pieno regime e, dall'altro, ai progetti di sviluppo della cooperativa realizzati.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- rappresentare il valore creato da Arimo rispetto ad indicatori pluridimensionali qualitativi e quantitativi
- favorire la comunicazione interna
- valorizzare la partecipazione interna ed esterna
- fidelizzare i portatori d'interesse.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Lamberto Nicola Giorgio BERTOLE'

1.2 Metodologia

Il sistema di contabilità sociale della Cooperativa si compone di cinque parti: la politica, l'identità, la mappa dei portatori d'interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto.

La Cooperativa ha puntato alla redazione modulare che consente di tener conto dei bisogni informativi dei diversi interlocutori.

Obiettivo importante nella stesura di questo documento è l'attivazione di un processo che coinvolga direttamente i diversi portatori d'interesse nello spirito del Bilancio Sociale.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2013 sia alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" definite dal Global Reporting Initiative GRI-G4.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale
- Regolamento regionale della Lombardia n. 1/2015 «Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 1/2008» approvato con delibera di Giunta n.3258 il 17 marzo 2015

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 16/06/2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	*ARIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*
Indirizzo sede legale	*Via dei Platani 46 – 27010 GIUSSAGO (PV)*
Indirizzo sedi operative	*Via dei Platani 46 –27010 Carpignago di Giussago (PV)* *Via Montemaino 50 – 27100 PAVIA (PV)* *Via G.B. Rasario 14H – 20153 MILANO (MI)* *Piazza S. Mauro 10 – 20080 Pasturago di Vernate (MI)* *Via Calatafimi 10 – 20122 MILANO(MI)* *Via del Ricordo 31 – 20128 MILANO (MI)* *Via Gabetti 15 – 20147 MILANO (MI)* *Via G.B. Rasario 10C – 20153 MILANO (MI)*
Forma giuridica e modello di riferimento	*Cooperativa Sociale*
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La cooperativa ha adeguato lo Statuto al D.Lgs.n 6 del 17.01.2003 con Assemblea Straord. 28.2.2005. La cooperativa ha ampliato il proprio oggetto sociale mediante modifica statutaria, con Assemblea Straord. del 12.9.2017
Tipologia	*Coop. Soc. tipo A*
Data di costituzione	*10/04/2003*
CF	*02004970188*
P.Iva	*02004970188*
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	*A142375*
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	*A770*
Tel	*02 58112406*
Fax	*02 83240477*
Sito internet	*www.arimo.eu*
Qualifica E.T.S.	*Ente del Terzo Settore di diritto ai sensi dell'art. 4 c.1 D.Lgs 117/2017 – Iscrizione Registro Imprese – Sezione Imprese Sociali 24/07/2018*

Qualifica O.N.L.U.S.	*ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 460/1997*	
Appartenenza a reti associative		**Anno di adesione**
	CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza	*2005*
	CNCA Lombardia	*2006*
	Confcooperative	*2006*
Adesione a consorzi di cooperative	*Consorzio Pavia in Rete - Anno di adesione 2013*	
Codice ateco	*87.90.00*	

Secondo quanto riportato nello Statuto, a seguito della modifica statutaria approvata con assemblea straordinaria del 12.9.2017, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art.4 (Oggetto sociale):

La Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività nei seguenti settori:

a) assistenza sociale;
b) istruzione e formazione nei confronti di soggetti socialmente svantaggiati.

La Cooperativa in particolare ha lo scopo di:

- gestire unità di offerta sociali o socio-sanitarie residenziali o diurne (a titolo di esempio comunità educative o terapeutiche, alloggi per l'autonomia, centri di aggregazione e diurni, nidi e centri prima infanzia), principalmente per minori, giovani adulti o per genitori con figli minori;

- svolgere attività di housing sociale;

- gestire servizi e presidi educativi e sociali territoriali e domiciliari, servizi di accompagnamento all'autonomia;

- svolgere attività di orientamento, formazione e inserimento lavorativo, sostegno psicologico e pedagogico, counseling e supervisione;

- gestire laboratori (ad es. artigianali, somministrazione alimenti e bevande) professionalizzanti, formativi o occupazionali e commercializzare prodotti e servizi derivati dalle attività della cooperativa;

- promuovere la coesione sociale attraverso progetti e servizi quali centri culturali, community centers, biblioteche sociali, ed ogni altra attività di promozione sociale e di costruzione della comunità territoriale, anche mediante interventi, iniziative e attività informali per l'aggregazione, la socializzazione, il lavoro di rete, la sensibilizzazione, la catalizzazione dei bisogni sociali, anche con forma di pubblici esercizi;

- svolgere attività di ricerca e formazione prevalentemente in ambito pedagogico, sociale e delle scienze umane;

- curare pubblicazioni e promuovere incontri pubblici per diffondere esperienze e risultati delle ricerche;

- organizzare eventi, iniziative e percorsi a carattere animativo, ricreativo, artistico e culturale finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza rispetto ai temi sociali, alla promozione della comunità locale e della socialità, al rafforzamento del senso di appartenenza;

- aderire a manifestazioni pubbliche e sottoscrivere appelli su temi attinenti alle proprie finalità istituzionali.

- aderire e partecipare sotto qualsiasi forma a organismi economici, associativi, consortili e fideiussori, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativistico e ad agevolare gli scambi, l'approvvigionamento ed il credito o diretti a sostenere e attivare il volontariato, il servizio civile, il coordinamento e la collaborazione con Enti del Terzo Settore o con la comunità territoriale;

- assumere incarichi, per lo svolgimento di servizi alla persona, da Pubbliche Amministrazioni o Enti Locali o enti privati, ottenendo accreditamenti, stipulando convenzioni e assumendo servizi in appalto, svolgere attività (tra cui servizi alla persona, servizi di orientamento, formazione e di inserimento lavorativo, tirocini) in sostituzione dell'Ente Pubblico o in collaborazione con esso potendo giovarsi di contributi pubblici e privati a livello locale, nazionale o sovra-nazionale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi compresa l'istituzione, costruzione, acquisto o godimento di immobili ad uso abitativo o commerciale, magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La Cooperativa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale.

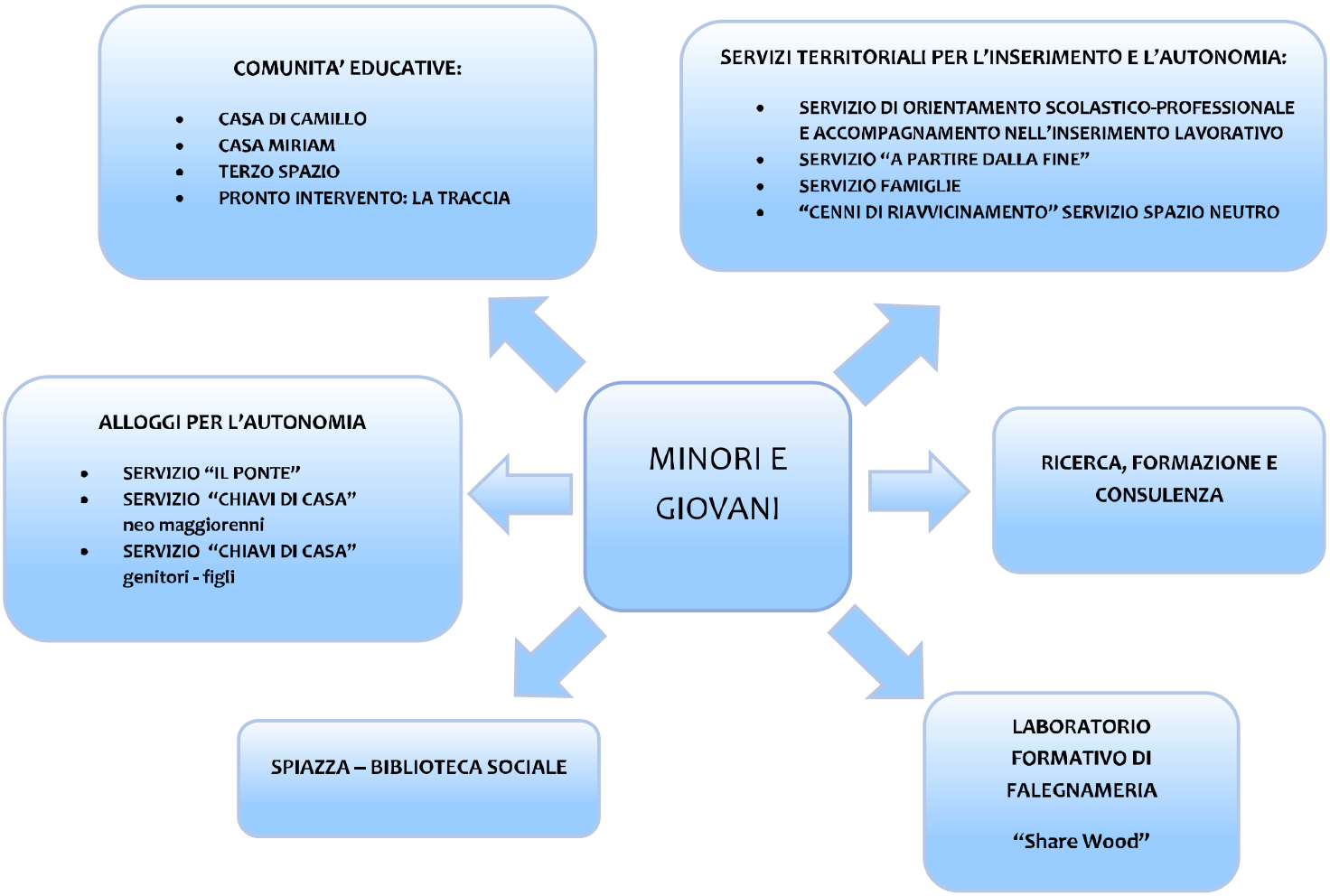
La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari.

La cooperativa può aderire a gruppi cooperativi paritetici.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte da ARIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nel corso del 2020:



La cooperativa ARIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha avviato e gestisce attualmente diversi servizi rivolti a ragazzi e ragazze adolescenti, italiani e stranieri, in difficoltà.

Le unità di offerta residenziali (comunità educative e alloggi per l'autonomia) hanno accolto ospiti inviati da oltre 110 diversi Enti Invianti del territorio.

1) Le Comunità Educative:

La comunità educativa **Casa di Camillo**, con sede a Carpignago di Giussago, ospita a regime 10 ragazzi. Dal 2004 ha preso in carico 188 ragazzi.

La comunità educativa **Casa Miriam**, con sede a Pavia, può ospitare fino a 10 ragazze. Dal 2007 ha preso in carico 126 ragazze.

La comunità educativa **Terzo Spazio**, con sede a Milano-Figino, può ospitare fino a 10 ragazzi. Dal 2012 ha preso in carico 102 ragazzi.

La comunità ad alta intensità educativa **La Traccia** con sede a Pasturago di Vernate, può ospitare fino a 10 ragazzi. È stata avviata nel febbraio 2019 e da allora ha accolto 46 ragazzi.

Per i ragazzi stranieri o con difficoltà scolastiche, le comunità educative gestiscono moduli di alfabetizzazione e sostegno scolastico con l'obiettivo del raggiungimento quanto meno della licenza media.

Per i ragazzi che non sono ancora in grado di intraprendere attività lavorative esterne o di interagire positivamente con il territorio, sono attivati in continuità con la proposta formativa delle comunità Casa di Camillo e La Traccia laboratori ergo-terapeutici interni con maestri di lavoro che propongono attività di carpenteria, sgomberi e traslochi, manutenzione casa, ciclo-officina e giardinaggio.

Presso la comunità femminile Casa Miriam invece sono svolti annualmente stage di orientamento individuali e attività sportive, culturali o manuali di gruppo in collaborazione con realtà presenti sul territorio (teatro sociale, grafologia, laboratori manuali, pattinaggio, ippoterapia...).

La comunità maschile Terzo Spazio è caratterizzata da una forte integrazione con il territorio e una scommessa sull'importante funzione educativa dell'interazione con la realtà esterna, mediante l'accesso ai servizi e alle opportunità offerte dal grande centro urbano. In collaborazione con il Servizio Chiavi di Casa, ha attivato laboratori di ciclo-officina, cura del verde, scrittura, cinema ed altri con proposte aperte ai ragazzi e giovani di Arimo e ad altri giovani della zona 7 di Milano.

A tutti gli utenti delle comunità è garantito, se opportuno ed in accordo con il progetto quadro dell'Ente Inviante, l'intervento di valutazione psico-diagnostica e il sostegno psicologico con consulenti psicoterapeuti della Cooperativa, l'intervento di orientamento scolastico professionale con bilancio attitudinale e l'eventuale tutoring per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo.

2) Alloggi per l'Autonomia

- ✓ **il Servizio "Il Ponte"**

Il servizio Il Ponte, riprogettato e avviato nel 2015 negli spazi ristrutturati nel 2007, offre tre alloggi di avvicinamento all'autonomia (con 6 posti), rivolti a giovani neomaggiorenni (salvo co-progettazioni con Enti locali di interventi sperimentali), giunti alla fase finale del percorso comunitario. Gli alloggi sono caratterizzati dalla presenza costante della figura di un custode che occupa con la sua famiglia il quarto alloggio, dalla vicinanza con la struttura comunitaria, dalla presenza di un'equipe educativa dedicata in stretta collaborazione con l'equipe della comunità adiacente. Il Ponte ha accolto dal novembre 2015 27 utenti.

- ✓ **Il Servizio "Chiavi di casa - Neomaggiorenni"**

Chiavi di Casa è un modello d'intervento educativo che, coniugando la dimensione dell'"abitare" con quella delle "autonomie possibili", intende dare risposte ai bisogni dei giovani e delle famiglie in un arco di possibilità che va dall'housing sociale all'appartamento protetto. È cioè un servizio in grado di modulare il proprio intervento personalizzandolo alla domanda dell'inviante, che talvolta può essere il giovane stesso. Offre 4 alloggi per l'autonomia con complessivi 10 posti a Milano, situati nei contesti di housing sociale partecipato di Cenni di Cambiamento in Via Gabetti e Borgo Sostenibile a Figino. Dal 2007 il Servizio Chiavi di Casa ha seguito 97 giovani.

- ✓ **Il Servizio "Chiavi di casa – Genitori-Figli"**

Il servizio Chiavi di casa – Genitori-Figli, che dal 2019 gode di una equipe dedicata per l'intervento educativo di accompagnamento all'autonomia del nucleo familiare, offre risposte ai bisogni delle famiglie con possibilità di modulare l'intervento rispetto alle esigenze specifiche spaziando da housing sociale, accompagnamento verso l'autonomia e semi-autonomia in contesto protetto. Offre 2 alloggi per l'autonomia con complessivi 6 posti a Milano presso Cenni di Cambiamento e Borgo Sostenibile, housing sociali partecipati di Via Gabetti 15 e Figino. Il servizio ha seguito, dal 2015, 6 nuclei mamma-figli.

3) Pensionato "Fuoricasa"

Fuoricasa è un progetto abitativo delle cooperative Genera Onlus e Arimo pensato e realizzato per i giovani. Si trova a Grace, spazio che ospita diversi servizi per la persona, all'interno del Borgo Sostenibile, quartiere totalmente pedonale di nuova realizzazione alle porte di milano.

L'offerta è di 4 camere doppie (con possibilità di singola) già arredate, con un co-living che comprende, oltre alla camera, una sala e una cucina comune, una lavanderia e spazi esterni all'aperto.

Fuoricasa offre orientamento e definizione di percorsi ad hoc di abitare collaborativo presso il Borgo Sostenibile e i servizi in esso presenti (servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, servizi di accoglienza per minori, partecipazione a organizzazione di eventi socio-culturali).

Partecipazione attiva alla rete del Borgo Sostenibile supportati dal personale delle cooperative Genera e Arimo che con Grace e Spiazza contribuiscono a renderlo un luogo accogliente e dinamico attraverso servizi alla persona e iniziative di arricchimento culturale.

4) Servizi Territoriali per il reinserimento e l'autonomia

- ✓ **Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento all'inserimento lavorativo**

Questo servizio è offerto a tutti i giovani accolti dai servizi residenziali di Arimo ma si rivolge anche a giovani inviati da altri Servizi o su accesso privato. Lo staff del Servizio, attraverso un accurato lavoro di bilancio attitudinale e orientamento, permette ai giovani accolti di formulare ipotesi professionali desiderate e in linea con le loro potenzialità e i loro limiti. A seguito dell'orientamento, i tutors dell'Area R&A intervengono per aiutare i giovani a realizzare i loro desideri professionali, attraverso l'uso opportuno del tutoring professionale, di tirocini di orientamento e formazione e di moduli di accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro.

- ✓ **Il Servizio "A partire dalla fine"**

Il Servizio offre a tutti i giovani presi in carico dai servizi residenziali di Arimo e ad altri segnalati dall'esterno la possibilità di essere accompagnati nella ricerca di stabilità ed autonomia. Con il sopraggiungere della fase di sgancio dal sistema dei Servizi Sociali minorili, il/la giovane si trova a dover rinunciare ai riferimenti degli operatori che per un periodo lungo e intenso hanno rappresentato una "base sicura" dalla quale allontanarsi per sperimentare e perlustrare l'esterno: non sempre il desiderio di autonomia è in grado di compensare la paura di questa perdita.

È necessario pertanto adoperarsi: da un lato per aiutare il/ la giovane a sperimentare spazi di autonomia soddisfacenti, che lo/la incoraggino a desiderare maggiormente il distacco dalla comunità o comunque dalla tutela dei Servizi; dall'altro per agevolare l'inserimento del/la giovane in una rete di affetti e di stimoli che possa proporsi come nuovo punto di riferimento, al quale rivolgersi in maniera più adulta, garantendo la continuità di specifici interventi di sostegno, in funzione della capacità del/la giovane stesso/a di chiedere aiuto.

I Servizi territoriali per il reinserimento e l'autonomia, dal 2008, hanno preso in carico 408 giovani.

- ✓ **Servizio Famiglie**

Il Servizio, che si sta dimostrando una proposta innovativa e molto efficace, ha il suo punto di forza nella consulenza pedagogica a genitori che si trovano in difficoltà nella gestione educativa dei propri figli adolescenti o che stanno attraversando un momento di crisi nella gestione della propria figura genitoriale.

Il servizio è aperto alle segnalazioni dei servizi e agli accesi privati. Dal 2012 ha preso in carico 88 famiglie.

- ✓ **"Cenni di riavvicinamento" Servizio di Spazio Neutro**

Nato nel 2016 con l'obiettivo di coniugare il bisogno di un incontro protetto con la possibilità di vivere momenti relazionali autentici e potenzialmente trasformativi, mediante esperienze di quotidianità il più possibile naturale, che evochino prospettive future percorribili, offre un appartamento, inserito nel contesto di Housing Sociale collaborativo di Cenni di Cambiamento, arredato come una "vera" casa.

L'equipe socio-educativa, costituita da 1 responsabile, alcuni educatori, e 1 supervisore, in composizione modulabile al bisogno, permette di attivare visite protette con valutazione delle capacità genitoriali, incontri di riavvicinamento attraverso spazi che possano ricreare la "quotidianità", fine settimana in una casa "vera" che, oltre ai momenti di intimità propri di

un'abitazione, offre spazi esterni ricchi di stimoli, luoghi di incontro e un vicinato attento all'altro e disponibile alla condivisione.

Il servizio è utilizzato per gli incontri tra i ragazzi inseriti nei servizi residenziali e le loro famiglie ed è aperto alle segnalazioni dei servizi. Dal 2016 ha preso in carico 37 famiglie.

5) Ricerca, Formazione e Consulenza

A partire dall'esperienza specialistica acquisita in questi anni, Arimo ha intrapreso la costituzione di un centro di competenza – Arimo Logos - in cui convogliare le attività di ricerca e studio, le attività di diffusione e promozione politico-sociale, le attività di consulenza e formazione promosse.

Dal 2009 Arimo Logos ha scelto di sviluppare percorsi di formazione rivolti ad educatori. I corsi, proposti anche in collaborazione con il CBM – Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi famigliare, con la Scuola Mara Selvini Palazzoli, e con i principali poli universitari milanesi sono rivolti a studenti universitari, educatori di Enti pubblici e privati e a singoli professionisti.

Nel 2013 è stato pubblicato il libro "Educare al futuro" (a cura di L. Bertolé, G. Munforte e P. Tartaglione – Ed. F. Angeli) in cui si ripercorre la storia di Arimo e vengono riportati gli interventi degli esperti - psicologi, sociologi, educatori, giudici onorari - che annualmente si sono da noi confrontati su temi relativi all'adolescenza e al penale minorile.

Dal 2013 Arimo ha dato vita a www.ubiminor.org, un portale di informazione, confronto e servizio per chiunque lavori con i minori, in particolare quelli in condizioni di disagio.

Nel marzo del 2018 è stato pubblicato il libro "Il rischio di educare" (a cura di L. Bertolé – Ed. Laurana) con storie di adolescenti e adulti in relazione narrate da diversi educatori e operatori di Arimo.

In collaborazione con CBM/Melograno e con la Scuola di psicoterapia "Mara Selvini Palazzoli", Arimo gestisce un Master di II° livello per professionisti della tutela Minori e Famiglie: Accompagnare al futuro (http://www.master-tutela-minori.it/)

Arimo Logos propone inoltre, annualmente, un seminario interuniversitario giunto nel 2020 alla settima edizione purtroppo sospesa per il lockdown (Facoltà di Giurisprudenza degli Atenei Bicocca, Statale, Cattolica) e collabora con tirocinanti e tesisti di Scuole di Alta Formazione e Università (facoltà di scienze della formazione ed educazione, sociologia, psicologia).

A novembre 2020 l'Università Bicocca ha avviato in collaborazione con CNCA e CISMAI la prima edizione del Master "Le buone pratiche del lavoro educativo nelle comunità minori", il primo corso specifico per educatori di comunità educative, nell'ambito del quale Arimo figura nel comitato scientifico in rappresentanza del CNCA.

Nel corso del 2020, oltre alla formazione interna rivolta a dipendenti e collaboratori di Arimo, ha svolto percorsi di formazione degli operatori su tematiche come l'intervento educativo residenziale, l'intervento educativo di promozione dell'autonomia, lavorare con i care-leavers, il tutoring professionale, la presa in carico di minori del circuito penale, ripensare la comunità a partire dalla fine, ripensare la tutela a partire dalla fine, presso i seguenti Enti:

- SOS Villaggio del Fanciullo, Trento

- Cooperativa sociale AEPER, Bergamo

6) Laboratorio formativo di falegnameria "Share Wood"

Il laboratorio di falegnameria dapprima denominato "CoWooding" è attivo dal 2014 per favorire l'incontro autentico tra produzione, produttività e percorsi formativi per l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale di adolescenti in difficoltà.

L'obiettivo è quello di creare un luogo capace di produrre percorsi di crescita formativa specialistica inserito in un contesto di vera produzione.

Dalla fine del 2019 Arimo ha intrapreso il progetto di start up di "Share Wood", la nuova sede del laboratorio in Via del Ricordo 31, gestita in collaborazione con "Botteghe di Quartiere" (Amici di Edoardo Onlus).

Il nuovo laboratorio è stato progettato come realtà produttiva solidale e sostenibile, in grado di favorire l'incontro tra fattori sinergici: progettualità, qualità di prodotto, creatività, formazione, scambio di saperi tra generazioni diverse, artigianalità, innovazione, lavoro come ambito di crescita umana e realizzazione personale e collettiva.

È in grado di operare su più livelli: formazione teorica e apprendimento in situazione; collaborazioni con soggetti privati e del Terzo Settore; attività di co-wooding: falegnameria partecipata da altri co-workers (è il luogo di lavoro di 2 artigiani).

Il laboratorio formativo può accogliere in tirocini/progetti formativi fino a 3 ragazzi contemporaneamente, per periodi di 3/6 mesi. Ragazzi inviati dalle scuole professionali, ragazzi segnalati dai servizi sociali o ragazzi già in carico agli altri servizi di Arimo.

Il laboratorio realizza componenti d'arredamento su misura e complementi di allestimento temporaneo per eventi su commesse private.

7) "Spiazza" Biblioteca Sociale

Nel corso del 2017 Arimo ha progettato e avviato la nuova Biblioteca Sociale "Spiazza", situata nel centro del nuovo insediamento edilizio di housing sociale "Borgo Sostenibile" di Milano-Figino, ispirato al co-housing e quindi caratterizzato dalla partecipazione attiva e solidale degli abitanti e da iniziative di rete anche con ampia presenza di enti del terzo settore.

Nell'ottica di restituzione al territorio (dove sono inseriti diversi servizi residenziali della Cooperativa) e di promozione della "comunità educante", Arimo ha ideato uno spazio che si propone come community center del nuovo quartiere che sperimenta forme dell'abitare capaci di favorire inclusione e sinergie, condividere creatività, apportare professionalità, valorizzare risorse e sostenere fragilità.

In un'area abitata con più di 300 alloggi, in cui sono ancora carenti esercizi pubblici o luoghi di aggregazione e attività culturali, è nata Spiazza, una biblioteca sociale: luogo di consultazione libri e quotidiani (in rete con l'Azienda Speciale Consortile CSBNO – Culture Socialità Biblioteche Network Operativo che raccoglie 32 Comuni dell'area metropolitana milanese per un totale di 60 biblioteche), accesso a internet con disponibilità di tablet, luogo per riunioni e

lavoro di rete, location di eventi di quartiere, attività culturali, artistiche e laboratoriali, servizi agli abitanti.

La biblioteca offre anche un corner caffè (con modalità self service e prodotti a filiera corta), per favorire la frequentazione da parte degli abitanti e per coadiuvare la sostenibilità del progetto.

Il locale è gestito da operatori con profilo educativo con mansioni prevalenti di animazione e promozione sociale e culturale, coadiuvato da volontari del quartiere. Si prevede la possibilità di offrire, nell'ambito delle attività del locale, anche tirocini formativi a giovani utenti della cooperativa o segnalati dai servizi sociali.

PARTNER DI ATTIVITA'

ENTI INVIANTI

ASL Provincia di Milano 2
ASL Savonese
ASP BASSO LODIGIANO
ASSB-BSB Azienda Servizi Sociali di Bolzano
ASSEMI
ATS DELLA CITTA METROPOLITANA MILANO
AUSL di PIACENZA
Azienda Sanitaria Locale VCO
Azienda Sociale Castano Primo
Az. spec. cons.le per servizi alla persona Castano Primo
Azienda Speciale Consortile COMUNI INSIEME per lo sviluppo sociale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ISOLA
Azienda speciale consortile SOLIDALIA
AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI DI CASALPUSTERENGO
C.I.S.A. Tortona
C.I.S.S.A.C.A. Consorzio Servizi Sociali Alessandria
C.I.S.S. OSSOLA
CITTA' DI CERNOBBIO
COMUNE DI AGRATE BRIANZA
COMUNE DI ALBENGA
COMUNE DI ALBIATE
COMUNE DI ALBUZZANO
COMUNE DI ANDORA
COMUNE DI ARCISATE
COMUNE DI ARCORE
COMUNE DI ARLUNO
COMUNE DI ASSAGO
COMUNE DI BAGNARIA
COMUNE DI BASCAPE'
COMUNE DI BERGAMO
COMUNE DI BESANA BRIANZA
COMUNE DI BESNATE

COMUNE DI BRESSO
COMUNE DI BRUGHERIO
COMUNE DI BRUSAPORTO
COMUNE DI BUCCINASCO
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
COMUNE DI CAIRATE
COMUNE DI CALCINATO
COMUNE DI CANEGRATE
COMUNE DI CANTU'
COMUNE DI CARUGATE
COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
COMUNE DI CASORATE PRIMO
COMUNE DI CASSOLNOVO
COMUNE DI CASTELLANZA
COMUNE DI CASTELLO CABIAGLIO
COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO
COMUNE DI CERIALE
COMUNE DI CERMENATE
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
COMUNE DI CERRO AL LAMBRO
COMUNE DI CERRO MAGGIORE
COMUNE DI CESANO BOSCONE
COMUNE DI CESANO MADERNO
COMUNE DI CHIGNOLO PO
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
COMUNE DI CISLAGO
COMUNE DI COLOGNO MONZESE
COMUNE DI COLORNO
COMUNE DI COMO
COMUNE DI CONCOREZZO
COMUNE DI CORBETTA
COMUNE DI CORSICO
COMUNE DI CORTEOLONA E GENZONE
COMUNE DI COSTA MASNAGA
COMUNE DI CREMA
COMUNE DI CREMONA
COMUNE DI CURNO
COMUNE DI DALMINE
COMUNE DI GALLARATE
COMUNE DI GARLASCO
COMUNE DI GENOVA
COMUNE DI GIUSSAGO
COMUNE DI IMPERIA
COMUNE DI INVERNO E MONTELEONE
COMUNE DI LANDRIANO
COMUNE DI LEGNANO
COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
COMUNE DI LIMBIATE

COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI
COMUNE DI LODI
COMUNE DI MACHERIO
COMUNE DI MALNATE
COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
COMUNE DI MARCHIROLO
COMUNE DI MEDA
COMUNE DI MELZO
COMUNE DI MILANO
COMUNE DI MIRADOLO TERME
COMUNE DI MONZA
COMUNE DI MORTARA
COMUNE DI MOTTA VISCONTI
COMUNE DI MUGGIO'
COMUNE DI OGGIONA con S.STEFANO
COMUNE DI ORIO AL SERIO
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
COMUNE DI PALERMO
COMUNE DI PARABIAGIO
COMUNE DI PARMA
COMUNE DI PAVIA
COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
COMUNE DI PIACENZA
COMUNE DI PIEVE EMANUELE
COMUNE DI PRIMALUNA
COMUNE DI REZZATO
COMUNE DI ROZZANO
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
COMUNE SAN GIULIANO MILANESE
COMUNE DI SAN GENESIO ED UNITI
COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO
COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO
COMUNE DI SARONNO
COMUNE DI SAVONA
COMUNE DI SCORDIA
COMUNE DI SEDRIANO
COMUNE DI SEGRATE
COMUNE DI SEREGNO
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
COMUNE DI SEVESO
COMUNE DI SIZIANO
COMUNE DI SONCINO
COMUNE DI SORISOLE
COMUNE DI SOVICO
COMUNE DI STEZZANO
COMUNE DI TORRE BOLDONE

COMUNE DI TORRICELLA VERZATE
COMUNE DI TRADATE
COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
COMUNE DI VARESE
COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO
COMUNE DI VENEGONO SUPERIORE
COMUNE DI VERDELLINO
COMUNE DI VERGIATE
COMUNE DI VIGEVANO
COMUNE DI VILLASANTA
COMUNE DI VIMODRONE
COMUNE DI VOGHERA
COMUNE DI ZEME
COMUNE VENEGONO INFERIORE
Comunità montana Valtellina di Morbegno
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA
CONSORZIO ERBESE
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI C.I. di S.
CONSORZIO LODIGIANO PER I SERVIZI
CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASS.DEL MONREGALESE
SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE
UFFICIO DI PIANO DI MORBEGNO
UNIONE COMUNI DI ZERBO E COSTA DE NOBILI
UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI
UNIONE DI COMUNI LOMBARDA TERRE VISCONTEE E BASSO PAVESE
UNIONE GERUNDO
C.G.M. CAGLIARI
C.G.M. EMILIA ROMAGNA
C.G.M. PIEMONTE E LIGURIA
C.G.M. LOMBARDIA

ISTITUZIONI

Regione Lombardia
Questura di Pavia
Questura di Milano
Tribunale per i Minorenni di Milano
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano
Pronto Intervento Minori di Milano e della Provincia di Milano

FINANZIAMENTI–PROGETTI

Agenzia nazionale per i giovani
Consorzio Pavia in Rete
ATS Pavia
ATS Brescia
Regione Lombardia
Fondo Sociale Europeo Por-FSE 2014 – 2020
Fondazione CARIPLO
Fondazione Vodafone
Fondazione HOUSINGSOCIALE
Fondazione Banca del Monte di Lombardia
Fondazione Marazzina
Fondazione De Agostini
Fondazione UMANA MENTE
Fondazione Aiutare i Bambini

Fondazione Batres
Fondazione Unidea
Fondazione Minoprio
Fondazione Vismara
Impresa Sociale Con i Bambini
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
London Stock Exchange Foundation
CAF America
Banca Intesa S. Paolo
Banca di Credito Cooperativo di Binasco
Banca Prossima
Terzo Valore
Foncoop
Comune di Milano

COLLABORAZIONI CON IL TERZO SETTORE PER ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI

G3A Gruppo Amici Animali Abbandonati Onlus
Amici del Sidamo
Associazione Il Bersagliere A.S.V.D. - Parco delle Cave
Associazione Italia Nostra Onlus C.F.U. – Bosco in Città
Associazione L'Amico Charly Onlus
Associazione Teatro Laboratorio La Tela del Ragno
Babele Onlus
Cascina Sora Associazione Sportiva Dilettantistica
CSV Lombardia Sud – sede territoriale di Pavia
Dogwash Pavia
Fondazione Ernesto Pellegrini Onlus – Ristorante RUBEN
Gruppo Giocolieri Pavia
Libera
Mensa del povero dei frati di Canepanova
Movimento Universitari Costruttori
Operazione Mato Grosso
Oratorio di Giussago
Ostello Parco Monte Barro
Proloco Tromello - Area Laghetti Gemini
Cascinetta
Orma Camp
Cascina Biblioteca
Il Giardino degli Aromi
Calypso, teatro per il Sociale Pavia
Antigone APS Teatro Soiale, Pavia
Oratorio di Mirabello Pavia
Sartoria Sociale di Francesca Dell'Angelo Pavia
Teatro delle Chimere di Stefania Grossi Pavia
Cus Pavia, atletica e Rugby
Piscina Folperti di Pavia
Lavgon Pavia, Moda
Sogni e Cavalli Pavia
Oratorio di Pasturago di Vernate
Damatrà
Agape Centro ecumenico Internazionale

COLLABORAZIONI – COPARTECIPAZIONE A PROGETTI

Associazione Suoni Sonori
Casa del Giovane
Centro Italiano Aiuto all'Infanzia
CNCA Coord. comunità di accoglienza
Codici agenzia di ricerca sociale
Comunità Camelot
Comunità Cascina Bianca
Comunità Contina
Comunità il Sorriso
Comunità Martinitt
Comunità Oklahoma
Comunità S.O.S.Giovani
Cooperativa Sherwood
Cooperativa Casa del Giovane
Cooperativa Fraternità Impronta
Fondazione Exodus
Cooperativa Marta
Cooperativa Reverie
Cooperativa Sociale La Grande Casa
Cooperativa sociale Famiglia Ottolini
Cooperativa Diapason
Cooperativa Kantara
Scuola CPIA 5 Milano
Ospedale SS. Paolo e Carlo
Gruppo Relazioni Transclturali
Grest Certosa di Pavia
Il Bivacco
Il Minotauro

Istituto Beata Vergine Addolorata
SEAD
Servizio Nefida – Comunità Nuova
Spazio Blu
Ser.T Carcere Bollate e Tribunale
CBM
Centro di Solidarietà San Marco
Comin cooperativa sociale di solidarietà
I TETRAGONAUTI progetto "A prova di mare"
Officina Lavoro
Animazione Sociale
Anime Nascoste
Laboratori Bibliosociali
AIM-Associazione Interessi Metropolitani
CSBNO
Prima Diffusa-Comune di Milano
Comunità Dinamiche
Non Riservato
Amici di Edoardo
La Bottega dei Quartieri

SCUOLE–FORMAZIONE

Centro di formazione Professionale Cossa
Centro Territoriale Permanente di Pavia
CTP Centro territoriale permanente Via Russo, Milano
CFP di Pavia
CIOFS di Pavia
IC "P.Levi" di Via Pistoia 30
Istituto tecnico industriale statale di Pavia
Istituto tecnico Ipsia
Liceo artistico di Lodi
Scuola Media di Giussago
Scuola media statale di Certosa di Pavia
Scuola media statale Leonardo da Vinci
Istituto Clerici di Pavia
Centro Italiano per Tutti–iBVA

Fondazione Dar Onlus
Milano 2035
OG15
Genera Onlus
Azione Solidale
Gruppo Scout Agesci Milano 20
FiginoLab
Ludwig associazione culturale
Figino.net
Associazione 232
Idee in fuga
Associazione Alfabeti
L'Anello di re Salomone
Nuovo Comitato di Quartiere
Cooperativa Nivalis
Associazione culturale Ludwig
Itinerari paralleli impresa sociale
Cooperativa Dike
Centro per la giustizia riparativa – Comune di Milano

ICS Sorelle Agazzi
EDISU–Pavia
AFOL Agenzia Formazione Orientamento Lavoro
ISTITUTO PROFESSIONALE POLLINI di Mortara
Scuola Media Statale di San Genesio ed Uniti (PV)
Porto Franco
Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Cossa
Istituto Statale Adelaide Cairoli Liceo delle scienze umane
CPIA 5 Milano
Scuola di Psicoterapia "Mara Selvini Palazzoli"
Università Bicocca
For.Al Scuola Orafa Valenza "V. Melchiorre", Valenza
Aslam Cooperativa Sociale Scuola di Formazione, Milano
Scuola Orafa Ambrosiana, Milano

COLLABORAZIONI CON ALTRE REALTA' DEL TERRITORIO

"Catybar"
"Coffeeandgo" bar Pavia
"Giramondo"scuola di infanzia
"Insieme"negozio intimo
"Rosengartenbar"
"Stili diversi acconciature"parrucchiere Pavia
Auto moto Zumbini
Big Space Sala Prove
Botanica Capo verde
Briko
BSE Boxing Club
Cascina Scova resort
Celio
Decathlon
Despar
F.lli Sacchi

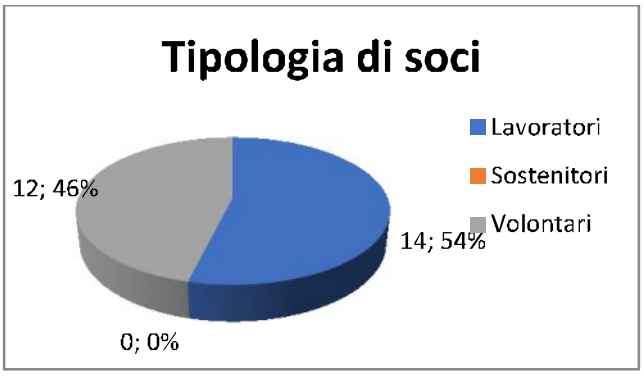
Footloocker
Giussago Società Sportiva
Hi-Tech
Hotel Rosen garten
La Cartotecnica Pavese
L'Albero del Pane
Levati Concessionaria Aprilia
L'Osteria dei Vecchi Sapori
Segnaletica UAL
Teatro Franco Parenti
TNT Post
Piracanta
Terre di Mezzo
COOP Lombardia
Gruppo Clerici Auto
La Santeria Social Club

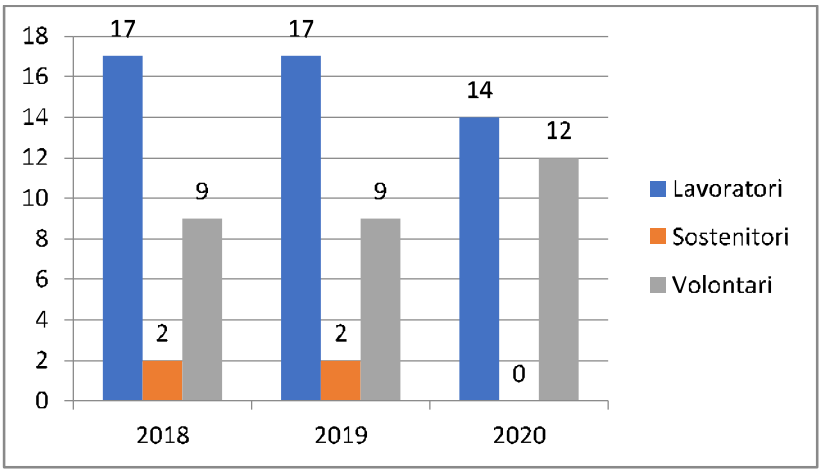
L'ostello Bello Grande Milano
Cioccolati Italiani
B.U.N. srl Hamburgheria
Venticento Bistrot Milano
Città del Sole PV
Edisu PV
Arci Bellezza Milano
La pasticceria Milano
L'officina di Veltro D.
Armol Srl Milano
El pasteè Milano
Mare culturale urbano
Garden Market - Belgioioso PV
Lavgon PV
Pizzarò Figino
Camping MIlano
La Bottega del Vinaiolo - Milano
Round - Milano
Le delizie della certosa – PV
Occasioni d'Inchiostro-Villaggio Barona
Di tutto un po'
La Borgheria
Camping Village Città di Milano
Borgo Sostenibile
mare food lab
Avanzi srl
Il Bandito e la Principessa
Designplatform
Twelve Cafè Milano

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2020





Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2019	Soci ammessi 2020	Recesso soci 2020	Decadenza esclusione soci 2020	Soci al 31/12/2020
Numero	28	0	2	0	26

2.4 Territorio di riferimento

Radicamento nelle Province di Milano e Pavia e collaborazione con enti dell'Italia settentrionale.

2.5 Missione

Arimo è una cooperativa sociale che accoglie e accompagna nella crescita verso l'autonomia adolescenti, ragazzi e ragazze, italiani e stranieri in difficoltà.

Arimo è uno spazio di pensiero sull'azione educativa e un laboratorio di progettazione di risposte e strategie d'intervento per contrastare il disagio minorile.

La Cooperativa nel perseguire la propria Missione concentra l'attenzione su alcuni principi ispiratori che rappresentano le "leve" attraverso cui si attivano processi orientati al raggiungimento di OBIETTIVI specifici e verificabili tramite precisi indicatori. I principi fondamentali costituiscono il pensiero di Arimo applicato alle macro-aree della vita della cooperativa a partire dalle risorse umane e dalla gestione dei Servizi, fino al lavoro sul territorio, alla progettazione e organizzazione.

RISORSE UMANE

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita della cooperativa.

L'azione costante di promozione e valorizzazione della risorsa umana è sviluppata nei due aspetti:

a) BASE SOCIALE: l'appartenenza dei soci alla cooperativa e la loro condivisione di principi, finalità e Missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa cooperativa, incentivandone e valorizzandone le specificità.

Ogni socio è imprenditore (sia l'operatore professionale che il volontario, il consumatore, l'investitore, il cittadino): è fondamentale quindi che per esso sia valorizzata e sostenuta la motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva, la conoscenza e il contributo agli orientamenti e alle strategie che determinano l'azione della cooperativa.

b) COMPETENZE PROFESSIONALI: l'effettiva possibilità di incidere e promuovere cambiamento passa attraverso la realizzazione d'interventi e servizi di qualità, che dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa in cooperativa, determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto.

La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso:

- il continuo sostegno all'operatività di tutti i giorni;

- la supervisione individuale al ruolo;
- la supervisione dell'équipe educativa;
- un programma annuale di formazione specialistica e di sviluppo organizzativo;
- la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze;
- la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

Arimo garantisce la formazione di équipes educative multidisciplinari e di elevata professionalità e dà particolare rilevanza alla costruzione dell'équipe e del senso di appartenenza alla Cooperativa, al fine di assicurare continuità ed esperienza nell'erogazione dei servizi educativi, limitando il turn over degli operatori. Arimo sceglie di promuovere la qualità del lavoro educativo, offrendo a tutti i dipendenti la prospettiva della stabilità lavorativa (assunzione a tempo indeterminato con CCNL cooperative sociali) e la formazione. Ogni équipe educativa è supportata da un lavoro di supervisione psicologica e pedagogica con un consulente psicoterapeuta specializzato.

Si offre agli operatori un percorso di formazione e aggiornamento professionale di qualità, mediante corsi di formazione esterni e interni, organizzati sulla base di analisi condivise del fabbisogno formativo. Inoltre, gli operatori sono singolarmente supportati nella loro crescita professionale con colloqui individuali di supervisione e valutazione.

Arimo promuove il volontariato, offrendo a volontari italiani e stranieri, anche in servizio civile, la possibilità di collaborare nell'attività educativa, nella progettazione e nello sviluppo della Cooperativa. Favorisce lo svolgimento di tirocini universitari e progetti di ricerca presso i servizi della Cooperativa.

RISCRIVERE I DESTINI

Arimo instaura una relazione educativa che vuole rompere il cerchio di un destino già scritto da contesti sociali emarginanti o da pregresse esperienze di fallimento, maltrattamento e sopruso, per promuovere il senso di responsabilità verso se stessi e ridefinire altre profezie.

Arimo vuole essere un luogo e un tempo in cui sbloccare destini e ristabilire diritti.

LIMITE ED EDUCAZIONE AL FUTURO

Arimo offre anzitutto agli adolescenti la relazione con figure di riferimento autorevoli, in grado di ristabilire l'essenziale rapporto con il limite e assumersi la responsabilità del contenimento; propone un percorso comunitario basato su regole e interventi educativi espliciti e trasparenti.

Parallelamente, in una dimensione di ascolto e di accoglienza di ciascuno, Arimo vuole educare al futuro, senza ingabbiare le individualità.

Per portare i ragazzi a definire la loro identità bisogna instaurare un processo di cambiamento e di apertura di uno spazio "d'immaginazione" in cui sia riconosciuta la libertà di credere in "futuri possibili" e di costruire concretamente un progetto di vita.

CENTRALITA' DEL MINORE

Il modello di presa in carico di Arimo è duttile e si fonda sulla centralità dell'individuo rispetto alla struttura: con ciascun/a ragazzo/a, dopo un primo periodo di accoglienza e osservazione, si concordano gli obiettivi personali del percorso comunitario, attraverso lo strumento del Progetto Educativo Individualizzato.

Lo stesso modello educativo di Arimo è costantemente verificato e sviluppato alla luce dell'esperienza educativa quotidiana con i ragazzi e le ragazze.

DISAGIO E DEVIANZA

Le diverse forme in cui si manifesta il disagio degli adolescenti nei percorsi di crescita problematici richiedono strategie di intervento molteplici e al contempo capaci di accogliere nel complesso l'"eccesso adolescente", senza stigmatizzazioni. Le molte esperienze di cambiamento e riscatto di adolescenti a rischio mostrano che la devianza minorile non può definirsi come una "scelta" delinquenziale dei minori, poiché si origina da una realtà di difficoltà, sofferenza, fragilità, deprivazione, trasgressione, aggressività che accomuna molte situazioni di crisi e interruzione del percorso di crescita, anche se non esplose palesemente nella condotta illecita.

Anche il reato, allora, deve essere ascoltato come un grido d'aiuto, una provocazione che chiede attenzione, una trasgressione oltre i limiti che, a gran voce, chiede limiti: così interpretato il reato diventa una straordinaria occasione educativa. La devianza si può rileggere come esperienza di "rottura costruttiva".

INTERAZIONE COL TERRITORIO

Arimo si assume la responsabilità di promuovere l'interazione dei ragazzi e delle ragazze con l'ambiente esterno e la realtà sociale, nonché –quando è possibile – con le famiglie d'origine e il territorio di provenienza, per permettere loro di sperimentarsi in un contesto protetto, senza far ricadere su loro soli il rischio di fallimento.

TUTELA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

Arimo si pone l'obiettivo di dare una nuova risposta al problema del disagio minorile, che sia non solo tutelante/contenitiva, ma volta ad accompagnare concretamente i ragazzi e le ragazze nella crescita verso l'autonomia emotiva, relazionale, sociale, economica, lavorativa, abitativa.

In tale ottica il Progetto Educativo pone particolare attenzione ad aiutare l'adolescente a ristabilire un rapporto con l'apprendimento e a orientarsi verso un percorso di formazione e inserimento lavorativo.

Inoltre, Arimo si assume il compito di seguire i ragazzi anche nella fase di uscita dal percorso comunitario, accompagnandoli nei primi tempi di realizzazione dei loro progetti di vita.

RIFIUTO DELLA DELEGA

Arimo collabora con gli Enti Locali e con gli organi della Giustizia Minorile riconoscendo al Servizio inviante la titolarità, la responsabilità e il ruolo di riferimento nella progettazione dell'intervento a favore del minore e promuovendo il costante confronto durante le fasi di attuazione del progetto educativo nel rispetto delle specifiche competenze.

COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA

Arimo tutela la relazione tra il/la ragazzo/a e la famiglia d'origine.

Secondo le disposizioni dell'Ente inviante o del Tribunale, favorisce, ove possibile, l'incontro con la famiglia e l'avvio di rapporti costruttivi.

Pone particolare attenzione alla messa in campo, in accordo con i Servizi Sociali, di risorse volte a promuovere una concreta revisione delle capacità di accoglienza e di crescita della famiglia in affiancamento al percorso educativo del/la ragazzo/a.

ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE NUOVE FORME DELL'ABITARE

Arimo partecipa e promuove comunità locali solidali e sostenibili mediante la fruizione e l'offerta di esperienze di housing sociale partecipato, collaborando con enti pubblici,

fondazioni e privato sociale per realizzare nuove forme dell'abitare capaci di favorire inclusione e sinergie, condividere creatività, apportare professionalità, valorizzare risorse e sostenere fragilità.

ESSERE ATTORI SOCIALI
Arimo si propone infine di sollevare lo sguardo dal compito di gestione dei servizi ed essere un luogo di pensiero e innovazione sociale, di opinione e azione politica, riservandosi una attività di ricerca, di rielaborazione dei contenuti e confronto, di formazione e di progettazione che iscriva l'azione educativa quotidiana in una visione più ampia di promozione sociale: è fondamentale nell'ambito del privato sociale assumersi la responsabilità di rendersi attori sociali di riferimento, pur con l'umiltà di chi offre anzitutto un'esperienza.

2.6 **Storia**

Arimo è nata con la finalità di aprire una comunità educativa per minori e di creare nuovi e concreti percorsi di accompagnamento verso l'autonomia sociale, economica e lavorativa per adolescenti in difficoltà: ragazzi allontanati dal nucleo familiare o stranieri non accompagnati, minori a rischio di devianza, minori sottoposti a misure penali.

Per realizzare il progetto la Cooperativa ha acquistato la casa di Carpignago, a 2 km dalla Certosa di Pavia, con 1000 mq abitabili e 2500 mq di giardino, all'epoca assai ammalorata. L'acquisto è stato possibile grazie a una sorprendente campagna di raccolta fondi ed in particolare con una grossa mano di Camillo Penati (1974 – 2001) che con la sua speciale donazione ha dato il "via" al progetto di Arimo.

Nel maggio 2003 sono incominciati i lavori di ristrutturazione: sotto la guida di volontari professionisti, parallelamente all'opera dell'impresa edile, si sono organizzati dei campi di lavoro cui sono intervenuti oltre 300 volontari che si sono adoperati per ripulire zone di discarica abusiva e piccionaia, scrostare, demolire, ristrutturare infissi, tinteggiare.

Nel marzo 2004, Arimo ha accolto i primi ragazzi nella **Comunità educativa Casa di Camillo**: i ragazzi stessi sono stati coinvolti nei successivi lavori di ristrutturazione degli altri edifici della sede di Giussago.

Nei primi anni di esercizio si è man mano affinata la proposta formativa interna con laboratori pre-lavorativi: nel 2005 i ragazzi hanno partecipato al corso di formazione di orto-floro-vivaismo dal quale è nato il giardino di Arimo, l'orto e l'allevamento di piccoli animali. Oggi è attivo il **laboratorio ergoterapeutico Arimo Service** con Maestro di lavoro.

Nel 2007 Arimo ha intrapreso lo start up della **Comunità educativa Casa Miriam** per 8 ragazze, a Pavia, in un contesto urbano, con facilità di accesso a servizi formativi, culturali e occasioni professionali.

Nel 2011, raggiunta la piena sostenibilità del servizio, Arimo ha scelto di consolidare la struttura inizialmente avviata presso un immobile concesso in comodato, investendo nell'acquisto della sede definitiva, sempre a Pavia (quartiere Mirabello), che ha permesso di ampliare il numero di posti fino a 10.

Nel 2012 Arimo ha aperto la **Comunità educativa Terzo Spazio** per 10 ragazzi con sede a Milano, inizialmente in locali messi a disposizione dall'Associazione i.B.V.A., con un modello educativo

di forte interazione con il contesto esterno e possibilità di fruire di tutti i servizi e le offerte educative e formativo-professionali metropolitane.

Nel 2015 Arimo ha investito nel consolidamento del servizio, acquistando la sede definitiva della comunità, inserita nel contesto di Housing sociale partecipato di "Borgo Sostenibile" a Milano Figino.

Fin dal 2007, nell'immobile di proprietà adiacente a quello della comunità Casa di Camillo, sono stati aperti i primi 4 alloggi per l'autonomia con 8 posti.

È nata così l'offerta del **Servizio Chiavi di Casa**, che col tempo ha aperto e gestito alloggi per l'autonomia anche a Pavia e Milano dove i giovani utenti possono vivere per il tempo necessario, con la supervisione periodica di un educatore, e gradualmente avvicinarsi alla piena autonomia abitativa, imparando a gestire la casa, le spese, il tempo libero, ad autoregolarsi nel quotidiano.

Dal 2013 l'incontro con le esperienze di Housing sociale partecipato dei progetti edilizi del Comune di Milano "Cenni di Cambiamento" e "Borgo Sostenibile" ha reso evidente l'enorme potenziale di alloggi per l'autonomia inseriti in contesti urbani che favoriscono l'integrazione sociale e lavorativa dei giovani utenti e in contesti di condominio solidale che rendono possibili innumerevoli scambi di risorse, valorizzazione delle capacità individuali, sinergie.

Oggi il Servizio Chiavi di Casa offre 6 alloggi per l'autonomia (18 posti) a Milano Via Gabetti e Milano Figino, 4 alloggi dedicati a giovani e 2 a nuclei genitori-figli. Dal settembre 2019 gli alloggi genitori-figli sono coordinati da una responsabile dedicata che segue anche lo spazio neutro.

Nel 2020, durante il periodo peggiore di lock-down causato dalla pandemia, Arimo ha proseguito la progettazione e lo start up del **Pensionato "Fuoricasa"** destinato all'accoglienza di giovani: il progetto avviato in collaborazione con Genera Onlus, che ha messo a disposizione gli spazi presso l'edificio "Grace" nel contesto di housing collaborativo di Borgo Sostenibile a Figino, prevede l'offerta di 4 camere doppie (8 posti) e di ampie zone di co-living per uso pensionato, in affiancamento a interventi individuali di accompagnamento all'autonomia e coinvolgimento nelle attività sociali e culturali del Borgo Sostenibile.

Nel 2015, rispetto agli alloggi di Giussago, si è avviato il **Servizio Il Ponte** che offre tre alloggi di avvicinamento all'autonomia (con 6 posti), caratterizzati dalla presenza costante della figura di un custode che occupa con la sua famiglia il quarto alloggio, dalla vicinanza con la struttura comunitaria, dalla presenza di un'equipe educativa dedicata in stretta collaborazione con l'equipe della comunità adiacente.

Già dal 2009 Arimo ha avviato a Milano, in una sede messa a disposizione dall'Associazione i.B.V.A., alcuni **Servizi territoriali per il Reinserimento e l'Autonomia**:

- il **Servizio di orientamento scolastico-professionale e accompagnamento al lavoro** (orientamento e tirocinio, ricerca attiva del lavoro, tutoring, borsa-lavoro, accompagnamento all'inserimento lavorativo);
- il **Servizio A partire dalla fine** che prende in carico i ragazzi nella fase di uscita dal percorso comunitario e di sgancio dal sistema dei Servizi Sociali, per seguirli nei primi tempi di realizzazione dei loro progetti di vita;

- il **Servizio Famiglie** (counseling, consulenza pedagogica, terapia familiare, mediazione in famiglia, consulenza legale, sostegno psicologico).

Nel 2016 Arimo ha aperto il **Servizio di Spazio Neutro "Cenni di riavvicinamento"** che offre la possibilità di svolgere incontri protetti tra minori e famiglie, osservazioni e valutazioni con educatrice specializzata, in un contesto accogliente, un bilocale arredato come una casa, per vivere momenti relazionali autentici, il più possibile simili a momenti di quotidianità naturale.

Nel 2013 a Milano, nel contesto dell'ex oratorio di Via Caroli in sinergia con altre risorse formative e laboratoriali della Fondazione Bertini, è stato avviato il **laboratorio formativo di falegnameria** Co-Wooding, con l'obiettivo di favorire l'incontro autentico tra produttività, percorsi formativi per l'inserimento lavorativo e integrazione di giovani in difficoltà. Il laboratorio offre corsi di orientamento alla falegnameria, tirocini e borse lavoro e si inserisce nel mercato attraverso l'offerta di prodotti e servizi competitivi (su misura, adattamento, restauro e design).

Dalla fine del 2019 Arimo ha intrapreso il progetto di start up di "**Share Wood**", la nuova sede del laboratorio in Via del Ricordo 31, gestita in collaborazione con "Botteghe di Quartiere" (Amici di Edoardo Onlus) con l'obiettivo di creare una realtà produttiva solidale e sostenibile.

A partire dall'esperienza specialistica acquisita in questi anni, Arimo ha costituito il Centro di Competenza "Arimo Logos" in cui sono convogliate le attività di ricerca, diffusione e formazione promosse (corsi di formazione per educatori, master universitari).

Nel 2013 è stato pubblicato il libro "Educare al futuro" (Ed. F. Angeli) e ha aperto il portale www.ubiminor.org. un portale di informazione, confronto e servizio per chiunque lavori con i minori. Nel 2018 è stato pubblicato il libro "Il rischio di Educare" (Ed. Laurana) con storie di adolescenti e adulti in relazione narrate dagli operatori di Arimo.

Nel 2017 in ottica di promozione della comunità territoriale "educante", quale sviluppo dell'esperienza realizzata nei contesti di housing sociale collaborativo di Cenni di Cambiamento e Borgo Sostenibile, è nata **"Spiazza Biblioteca Sociale"**, che a scopo di attrattività e sostenibilità offre un corner caffè (con modalità self-bar e forniture artigianali a filiera corta). La Biblioteca, situata nella piazza centrale del nuovo insediamento edilizio di "Borgo Sostenibile", a Milano-Figino (oltre 300 alloggi) si propone come community center, un luogo in cui, oltre alla consultazione di libri in rete con le altre 60 biblioteche del CSBNO, all'ascolto di musica e navigazione online, ci sono spazi per riunioni, iniziative di promozione sociale, animazione e aggregazione della comunità territoriale, workshops, eventi culturali.

Nel 2019 Arimo ha avviato la nuova **Comunità ad alta intensità educativa La Traccia** con laboratorio ergoterapeutico interno, nella sede acquistata appositamente dalla Cooperativa a Pasturago di Vernate (MI), in risposta al bisogno emergente da parte del C.G.M. Milano e dai Comuni del territorio di posti per il collocamento di adolescenti in emergenza, per la prima fase di osservazione fino alla definizione, in tempi di 3-4 mesi, del progetto educativo individuale da attuare in altre strutture residenziali o mediante interventi educativi territoriali.

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha affrontato il proprio compito di tutela di operatori e utenti rispetto al contenimento del contagio da Sars-Cov-2, impegnandosi nel costante lavoro di riorganizzazione dei servizi e di ideazione di nuove modalità operative e attività possibili per i ragazzi, per garantire, attraverso protocolli e piani organizzativi di prevenzione e gestione

rischio Covid-19, la continuità dei servizi in sicurezza e la immediata ripresa delle sedi operative che hanno dovuto sospendere l'attività (Biblioteca sociale e falegnameria).

In pieno lock-down Arimo, nell'ambito del tavolo di progettazione del CNCA sul Bando Cambio Rotta promosso da Con i Bambini Impresa Sociale, ha intrapreso l'ideazione di un **Centro diurno diffuso** che offrirà attività continuative diurne per 5/6 ragazzi, strutturate su percorsi esperienziali al contempo formativi e riparativi diffusi sul territorio in collaborazione con le realtà profit e no-profit presenti, progettati sulle esigenze del singolo utente o in piccolo gruppo, che abbiano una ricaduta positiva e costruttiva sul tessuto locale (es. organizzazione eventi culturali, attività laboratoriali di tipo artigianale, orticultura di quartiere…).

3. Governo e strategie

3.1 Tipologia di governo

In data 30/05/2018, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione che ha confermato nella carica di Presidente Lamberto Bertolé, socio fondatore e primo Presidente della Cooperativa. Nella tabella di seguito è descritta la composizione del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020:

Nome e cognome	**Carica**	**Altri dati**
Lamberto Nicola Giorgio Bertolé	Presidente dal 15/12/2014, confermato il 30/05/2018	Socio Prestatore dal 10/04/2003 residente a MILANO
Paolo Vincenzo Guido Tartaglione	VicePresidente e Amministratore delegato dal 05/06/2012, confermato il 30/05/2018	Socio Prestatore dal 12/06/2008 residente a MILANO
Matteo Carlo Giovanni De Brabant	Consigliere dal 05/06/2012, confermato il 30/05/2018	Socio Sovventore dal 10/04/2003 residente a MILANO
Emanuela Antonia Luisa Bozzi	Consigliere dal 15/12/2014, confermato il 30/05/2018	socio Volontario dal 10/04/2003 residente a MILANO
Giuseppe Varchetta	Consigliere dal 29/05/2015 confermato il 30/05/2018	Socio Volontario dal 21/02/2014 Residente a Milano

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Sono eletti per tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice-presidente salvo che non lo faccia l'assemblea all'atto della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste all'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del cod. civ.

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del comitato esecutivo, se nominato, si applica, in ogni caso, il terzo comma dell'articolo 2389.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice-presidente.

Il presidente, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

3.2 Organi di controllo

Dal 16.12.2019 la Cooperativa ha nominato un Collegio Sindacale composto da un Presidente, due sindaci e due sindaci supplenti:

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Andrea Fabrizio Populin	Presidente del Collegio sindacale dal 16.12.2019	Residente a Milano
Alessandro Gambèro	Sindaco dal 16/12/2019	Residente a Monticello Brianza (LC)
Daniele Castoldi	Sindaco dal 16/12/2019	Residente ad Arconate (MI)
Ernesto Bosi	Sindaco supplente dal 16/12/2019	Residente a Milano
Susan Milena Sopianac	Sindaco supplente dal 16/12/2019	Residente a Milano

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

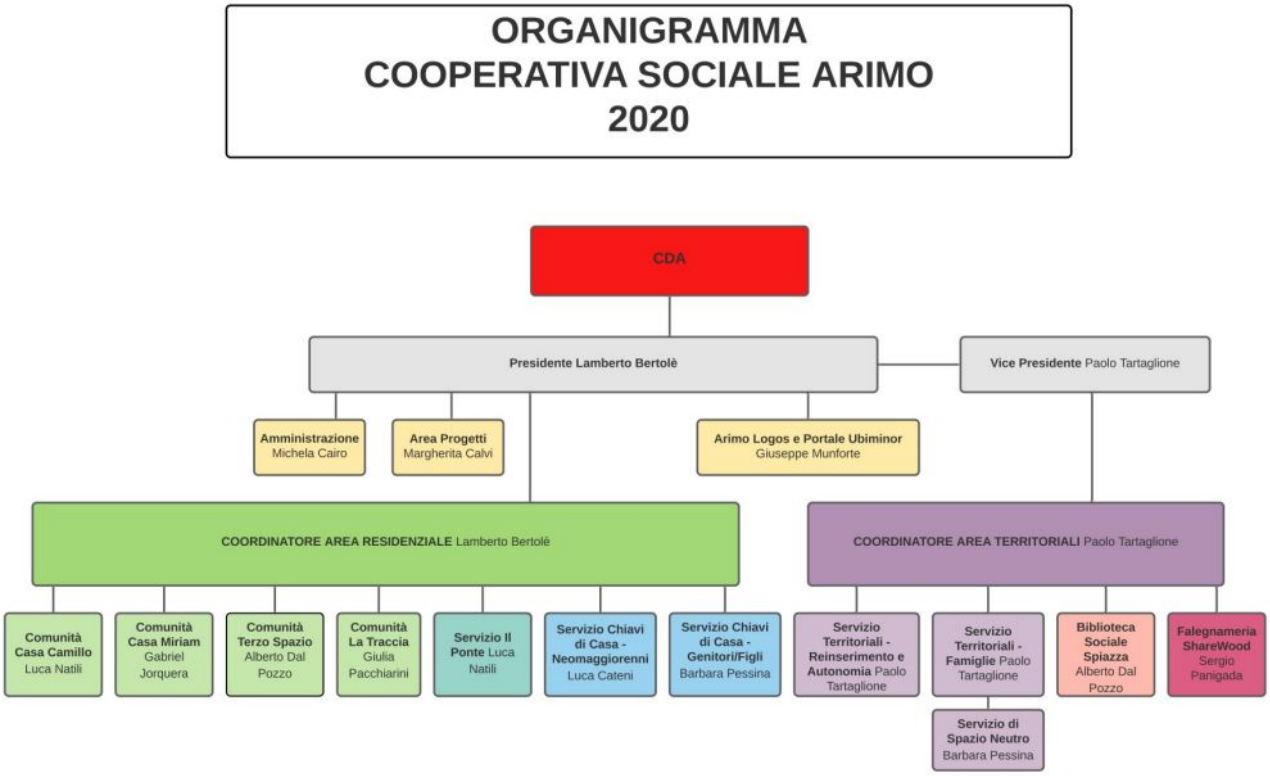
Il **CdA** della cooperativa ARIMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2020 si è riunito 4 volte con una partecipazione del 100%.

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	%partecip.	%deleghe	Odg
2018	30/05/2018	52%	33%	Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2017, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa Relazione del Revisore legale Rinnovo Organo Amministrativo Rinnovo incarico Revisore legale Emolumenti amministratori Varie ed eventuali
2018	17/07/2018	63%	11%	Approvazione del Bilancio Sociale 31/12/2017 Varie ed eventuali
2019	27/05/2019	61%	21%	Esame e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; Relazione del revisore contabile; Esame e approvazione del Bilancio Sociale al 31 dicembre 2018; Varie ed eventuali.
2019	16/12/2019	61%	21%	Nomina dell'Organo di controllo ai sensi dell'art. 2477 c.2 lett. c) del Codice Civile, delibere inerenti Varie ed eventuali
2020	24/06/2020	65%	23%	Esame e approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; Esame del progetto di bilancio sociale al 31 dicembre 2019; Relazione dei Revisori; Varie ed eventuali
2020	22/07/2020	54%	15%	Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2019; Varie ed eventuali

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa



3.4.2 Strategie e obiettivi

Tramite un percorso di accurata analisi della situazione esistente e delle caratteristiche dei servizi di Arimo, nel corso del 2019 la Cooperativa ha affrontato a livello plenario, con la partecipazione di tutti gli operatori attivi nei servizi educativi, un lavoro di progettazione, anche a carattere formativo, indirizzato ad individuare e presentare le linee di sviluppo strategiche per il triennio 2019-2021, relativamente alle seguenti piste di lavoro: personale, comunicazione, amministrazione, servizi residenziali, territorio, area famiglia

- ✓ **Personale**

È di primaria importanza investire sulla qualità e sul benessere degli operatori, ai fini di offrire ai nostri ospiti la massima qualità e stabilità possibile, poter "liberare" oggi energie degli Apicali al fine di potersi aprire a nuove progettazioni, far crescere una nuova "dirigenza" in grado di portare avanti lo sviluppo di Arimo.

Le comunità sono un buon vivaio di formazione per i nuovi operatori come servizio protetto che offre esperienza diretta e graduale assunzione di competenze.

Il lavoro esperienziale è supportato dall'intervento formativo che nel corso del 2019 è stato indirizzato particolarmente sull'individuazione delle strategie della Cooperativa per il triennio

2019-2021 e sul tema della famiglia, declinato nella specificità di ciascun servizio, in particolare quindi anche sulla relazione collaborativa tra famiglia e comunità.

Si svolge una supervisione pedagogica e specialistica, non solo mirata alla conoscenza dell'ospite ma improntata sulla relazione operatore-ospite.

Si conferma la necessità di una formazione continua al ruolo educativo dell'operatore in comunità: PEI, uso del corpo e della voce, stile educativo rispetto alle diverse problematiche dell'utenza. Per i neo-assunti, inoltre si rileva una necessità di approfondita formazione generale sia sulla realtà della cooperativa e progetti educativi dei diversi servizi di Arimo, sul quadro giuridico di riferimento, sui rapporti con le istituzioni, sul modello organizzativo.

Alla luce del notevole sviluppo dell'offerta formativa interna ed esterna rivolta ad operatori e servizi, che qualifica oggi Arimo come centro di competenza, si evidenzia l'obiettivo di affinare la metodologia di selezione del personale, in continuità con l'opera di formazione svolta anche a livello universitario e seminariale.

Arimo, quindi, si è posta l'obiettivo di rafforzare la connessione con il bacino universitario, mediante offerta di esperienze di tirocinio, e interventi seminariali specialistici che possano stimolare la candidatura di giovani volontari qualificati e/o orientati al lavoro in servizi educativi per minori.

Infine, Arimo si è riproposta, nel corso del presente triennio, di attuare una progressiva revisione delle modalità di gestione delle risorse umane, anche mediante la costruzione di un nuovo regolamento della cooperativa ad integrazione del CCNL. Il nuovo Regolamento Interno dei lavoratori ex. L. 142/01 è stato predisposto nel corso del 2020 e ha costituito un'occasione per riflettere su alcuni aspetti del rapporto tra lavoratori e cooperativa.

- ✓ **Comunicazione**

La Comunicazione può essere strategica per rendere Arimo più attrattiva ai fini di reperire nuovi educatori, diffondere/consolidare il modello educativo, reperire risorse.

L'esperienza del portale Ubiminor vede nel 2020 un aumento degli accessi (mediamente 17.300 mensili). Tra gli "addetti ai lavori" continuano le iscrizioni alla newsletter e alla pagina facebook.

Si stanno sviluppando rapporti di collaborazione con l'ufficio studi del Dipartimento di Giustizia Minorile e partnership con altri portali.

Attualmente sono previsti 5 aggiornamenti settimanali, news letter settimanale, rassegna stampa nel fine settimana, pagina facebook, vision alert, pubblicazione annunci per convegni, corsi e comunicati stampa.

Offre spazi di comunicazione per professionisti. Questo rilancia il portale e aumenta le visualizzazioni: gli articoli più letti sono quelli sul tema della famiglia. Il maggior numero di accessi avviene da Roma e Milano.

Vista la proficua esperienza raggiunta con la conduzione del portale, Arimo si pone gli obiettivi di definire, a livello generale, una strategia di comunicazione e di attivare risorse e competenze adeguate.

- ✓ **Amministrazione**

Alla luce dello sviluppo di Arimo e della complessità crescente di incombenze, norme e procedure, occorre un rafforzamento e assetto più stabile per l'area amministrativa. Arimo si è posta dunque nel corso del triennio l'obiettivo di mappare risorse e competenze necessarie per lo staff e definire personale dedicato e relativi compiti e responsabilità.

- ✓ **Servizi residenziali**

Nel corso del 2019, l'obiettivo di consolidamento dei servizi si è affiancato alla graduale maggiore caratterizzazione delle singole unità di offerta, garantendo una capacità di risposta a bisogni differenti.

La comunità Casa di Camillo di Giussago, con le risorse del laboratorio ergoterapeutico interno e degli alloggi per l'autonomia del Ponte in continuità con l'offerta educativa della comunità, ha avuto una prevalenza di minori sottoposti a procedimento penale, con una media di età intorno ai 17 anni.

Dal giugno 2019 sono proseguiti gli interventi specialistici (mediante progetti educativi multidisciplinari) i percorsi di riparazione sociale e gli interventi del laboratorio formativo ergo-terapeutico nella fase di pre-orientamento, grazie al progetto "Officina dell'Io 2.0" (Regione Lombardia – POR FSE 2020) in partnership con numerose realtà del territorio.

La Comunità Casa Miriam accoglie ragazze dai 12 ai 18 anni di età, la maggior parte in situazioni di maltrattamento e abuso: le problematiche molto complesse portate dalle ragazze, spesso con compromissioni sull'equilibrio psico-fisico, hanno orientato un metodo di lavoro molto incentrato sugli aspetti terapeutici.

Nel corso del 2019 la comunità ha affrontato serenamente il passaggio di testimone tra la coordinatrice che l'ha guidata fin dalla sua fondazione e il nuovo coordinatore, già da diversi anni vice-responsabile.

La comunità femminile ha il suo punto di forza nella gestione della quotidianità con la proposta di ritmi e attività tipici di una normalità familiare (casa e scuola...).

Ci si pone l'obiettivo di contrastare la tendenza alla delega da parte degli Enti invianti mediante la negoziazione e fissazione degli obiettivi del progetto quadro fin dal momento dell'inserimento, incentivando dove possibile il prosieguo dei progetti delle ragazze nell'affido etero-familiare: i percorsi comunitari troppo lunghi comportano effetti regressivi. A tal fine si intende avviare una collaborazione con il Servizio affidi di Pavia per costruire una rete consolidata di famiglie di appoggio per progetti misti comunità/famiglia.

La Comunità Terzo Spazio, nata nel 2012 con l'obiettivo di offrire una comunità aperta al territorio con una forte interazione con l'esterno, ha attraversato nel corso del 2019 un periodo di sufficiente stabilità sia nel gruppo degli ospiti che nel funzionamento dell'equipe.

In questa comunità, che presenta una tendenza all'abbassamento dell'età degli inserimenti e il potenziamento degli ingressi di situazioni con procedimenti civili, assume maggiore importanza la questione terapeutica (con forte necessità di prevenzione, oltre a casi di acuzie con ricovero) e la necessità di interventi sulle famiglie (2/3 dei ragazzi vede le famiglie in spazio neutro). Nella

quotidianità dei minori è centrale il rapporto comunità-scuola e sostegno allo studio pomeridiano.

A fronte dell'elevato numero di casi con problematiche di abuso di sostanze o di disagio psichico, si è registrato in tutte le comunità un processo di affinamento di metodo: la comunità è fruita sempre di più come strumento fortemente integrato con altri servizi, come momento di osservazione e orientamento alle risorse territoriali, in ottica di continuità del progetto educativo individuale anche dopo il termine del percorso comunitario.

In prospettiva occorrerà valutare, nel corso del triennio, se destinare una comunità o alcuni posti letto (anche negli appartamenti) a situazioni con doppia diagnosi.

Un perno importantissimo dei progetti educativi degli ospiti è il lavoro con la famiglia che deve trasformarsi da ostacolo a risorsa.

Sul tema della famiglia Arimo ha investito molto in termini di pensiero e sta adeguando la propria organizzazione interna a fronte della nascita di un'area di servizi dedicati alla famiglia. Un ulteriore passaggio è il coordinamento del Servizio Chiavi di Casa Genitori-figli che dal 2019 è in capo ad una responsabile dedicata che gestisce anche lo spazio neutro.

Altro ambito di forte impatto sui percorsi dei ragazzi è l'intervento di promozione della comunità educante e quindi il lavoro di rete che comporta un allargamento dell'interazione tra comunità e territorio per favorire una condivisione dei compiti e delle relazioni educative tra comunità e risorse territoriali, mediante azioni di apertura della comunità all'esterno e/o di sperimentazione di attività esterne da parte dei ragazzi.

Su questa tematica sono molto rilevanti e costruttivi gli apporti delle figure dei volontari del territorio, già presenti a vario titolo nelle comunità (supporto allo studio, orto, attività ludico-sportive e laboratoriali): si auspica la costruzione di una sempre maggiore rete di volontari.

Anche i rapporti informali con i vicini di casa – in particolare nei contesti di housing sociale partecipato come per Terzo Spazio e il Servizio Chiavi di Casa – aprono a possibilità di integrazione dei ragazzi sul territorio: amicizie con i pari, rapporti di scambio e collaborazione con gli adulti.

Nell'ottica di integrazione degli utenti (giovani e famiglie) con la comunità territoriale circostante, come metodo educativo e di risposta ai bisogni nell'opera di accompagnamento all'autonomia, già vantaggiosamente sperimentato nel Servizio Chiavi di Casa, si sta anche elaborando l'ipotesi di futura apertura di una foresteria con ospitalità mista tra quota sociale e residenzialità alberghiera.

- ✓ **La nuova comunità educativa ad alta intensità La Traccia**

La nuova comunità di pronto intervento, con sede a Pasturago di Vernate (MI), con disponibilità di una grande area laboratoriale interna, avviata a ottobre 2019 dopo un lungo periodo di ricerca e approntamento della sede e selezione dell'equipe educativa, ha raggiunto nel corso del 2020 in brevissimo tempo il pieno regime con notevole equilibrio e qualità del servizio.

La comunità è inserita nell'elenco delle comunità educative ad alta intensità disponibili alla collaborazione con il Centro Giustizia Minorile di Milano e ha avviato un dialogo di scambio e

confronto con le comunità di pronto intervento del territorio per condividere criticità, approcci e risorse, con l'obiettivo di creare un modello educativo e operativo a partire dall'esperienza. Ha già preso in carico diverse situazioni anche in ambito civile collaborando con i servizi del territorio.

Il progetto di apertura della nuova comunità e di sperimentazione di un nuovo modello integrato tra comunità – scuola - servizi terapeutici - rete territoriale per garantire continuità educativa tra accoglienza in emergenza e orientamento e consapevolezza verso il percorso successivo ha trovato il sostegno dell'Impresa Sociale Con i Bambini che mediante il Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile (Bando Adolescenza) ha permesso la realizzazione del progetto "Pronto Intervento in Rete" avviato dal 25.7.2018 che durerà fino al 31.5.2022.

- ✓ **Territorio**

Arimo, a partire dal costante lavoro di rete in atto nei contesti di housing sociale Cenni di Cambiamento e Borgo Sostenibile, da cui è nata la rete "Comunità Dinamiche" intende radicarsi nel quartiere allargato Milano-Ovest portando un modello operativo non solo legato all'offerta di servizi residenziali: mediante un'opera continuativa di intercettazione dei bisogni vuole dare risposte innovative di tipo territoriale, basate su un paradigma educativo a richiesta e al bisogno, sganciato da una strutturazione formale. In questo senso si prospettano sperimentazioni come quella di un centro diurno diffuso, di progetti legati alla alternanza scuola-lavoro, di prevenzione o sportello sulle scuole, di offerta di Spiazza anche come spazio WEMI, ossia come polo di orientamento e connessione tra domanda e offerta di servizi alla persona. Nell'arco del triennio in corso si pone la necessità di definire in particolare l'identità di Spiazza (che nel 2020 ha subito una forte battuta d'arresto a causa del lock down) per il raggiungimento dell'attività a pieno regime, e di proseguire la valutazione di collaborazioni e progetti sui nuovi poli di intervento territoriale come Greco e Gratosoglio.

- ✓ **Falegnameria sociale "Share Wood"**

Nel corso del 2020, nonostante il lock down, ha raggiunto un buon livello di andamento il nuovo laboratorio formativo di falegnameria avviato nel 2019 come realtà produttiva solidale e sostenibile, in cui si favorisce l'incontro tra fattori sinergici: progettualità, qualità di prodotto, creatività, formazione, scambio di saperi tra generazioni diverse, artigianalità, innovazione, lavoro come ambito di crescita umana e realizzazione personale e collettiva.
Arimo, in collaborazione con Amici di Edoardo Onlus ha dato avvio, nella nuova sede di Via del Ricordo, 31, grazie ai contributi di Fondazione Marazzina e di London Stock Exchange Group Foundation, a una nuova realtà lavorativa competitiva sul mercato, partecipata in co-working da altri professionisti (quale luogo di lavoro di 2 artigiani). In tale dimensione saranno accolti in tirocinio formativo e progetti formativi fino a 3 ragazzi contemporaneamente, per periodi di 3/6 mesi.

- ✓ **Area Famiglia**

A seguito dell'approfondimento del tema Famiglia portato avanti nel corso del 2018 in ambito formativo e di ricerca, si pone la prospettiva di valutare l'offerta di Arimo nei propri Servizi Territoriali a favore della cura delle relazioni familiari e delle relazioni delle famiglie con i servizi.

Ad oggi i servizi offerti da Arimo di Consulenza pedagogica e Spazio Neutro sono prevalentemente offerti quali integrazioni della presa in carico dei servizi residenziali. Nel corso del triennio si dovrà mettere alla prova l'ipotesi di investimento su un'offerta allargata al territorio, a sportello e/o su segnalazione dei servizi sociali. Si ipotizza anche l'offerta di Consulenza pedagogica nelle scuole o per altri enti del terzo settore.

4. Portatori d'interesse

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore d'interessi individuato:

STAKEHOLDER	IMPEGNI E RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEGLI STAKEHOLDERS
Destinatari diretti delle attività di accoglienza e presa in carico	- Accoglienza, ascolto e rispetto - Condivisione e trasparenza di un programma che comprende diritti e doveri - Costruzione partecipata di un progetto individuale - Qualità del servizio - Monitoraggio e valutazione
Soci	- Condivisione strategie a medio-lungo termine - Messa a disposizione e aggiornamento continuo del patrimonio di valori dell'associazione
Dipendenti e Collaboratori	- Applicazione corretta degli accordi contrattuali - Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano - Formazione e supervisione - Elaborazione di piani di lavoro personale - Valutazione delle prestazioni e del potenziale - Attenzione e cura per i percorsi di crescita umana e professionale di ciascuno
Volontari	- Accoglienza, attenzione e rispetto - Coinvolgimento attivo e propositivo - Formazione e supervisione - Disponibilità e supporto in caso di difficoltà
Partner progettuali	- Affidabilità operativa - Rispetto e valorizzazione della specificità di ciascuno - Messa a disposizione di operatori competenti e motivati - Continuità nella composizione delle equipe di operatori

Donatori	- Correttezza nell'utilizzo delle risorse - Documentazione delle attività svolte - Continuità dell'aggiornamento periodico tramite newsletter
Fondazioni d'erogazione	- Correttezza nell'utilizzo delle risorse - Trasparenza e precisione nella rendicontazione sociale ed economica degli interventi - Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze
Altre organizzazioni non profit	- Leale partecipazione al lavoro di rete e promozione della vita dei coordinamenti
Aziende partner per l'inserimento lavorativo	- Competenza nell'applicazione della normativa del tirocinio - Rispetto dei tempi e delle esigenze delle aziende - Valorizzazione del potenziale formativo
Scuole	- Progettazione e costruzione partecipata del percorso di collaborazione - Supervisione agli insegnanti - Creatività nella ricerca di nuove modalità di lavoro sociale
Servizi invianti	- Rispetto degli standard strutturali e gestionali - Condivisione e trasparenza del programma del servizio - Costruzione partecipata dei progetti individuali - Monitoraggio e valutazione costante dei risultati del percorso - Assolvimento dei debiti informativi e, più in generale, osservanza delle procedure - Leale collaborazione in un contesto di centralità della persona - Attenzione e tensione alla qualità complessiva dei servizi
CNCA, Confcooperative, Consorzio Pavia in Rete	- Versamento puntuale della quota associativa - Partecipazione attiva agli organismi e agli appuntamenti a livello regionale e nazionale - Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze

Contesti di Housing Sociale	- Partecipazione attiva agli organismi associativi degli inquilini di Cenni di Cambiamento e Borgo Sostenibile - promozione delle risorse del territorio cittadino attraverso l'azione degli operatori mediante interventi di facilitazione, presenza e sviluppo della rete di relazioni

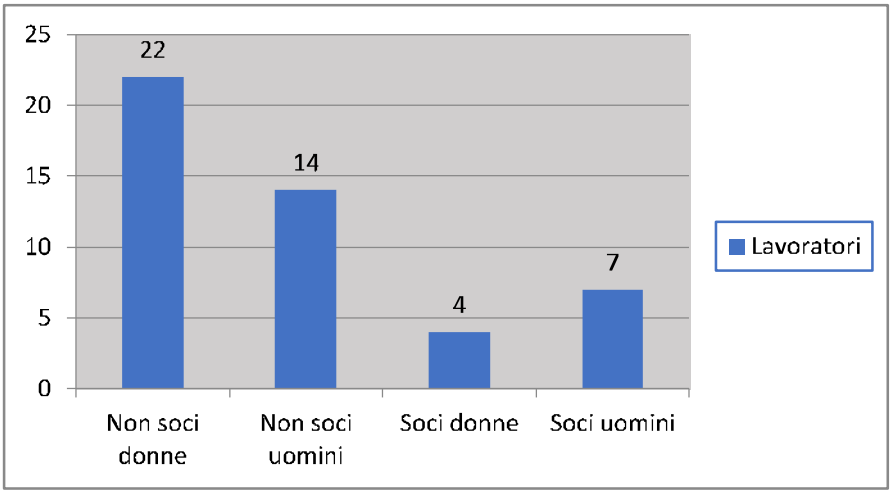
5. Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali.

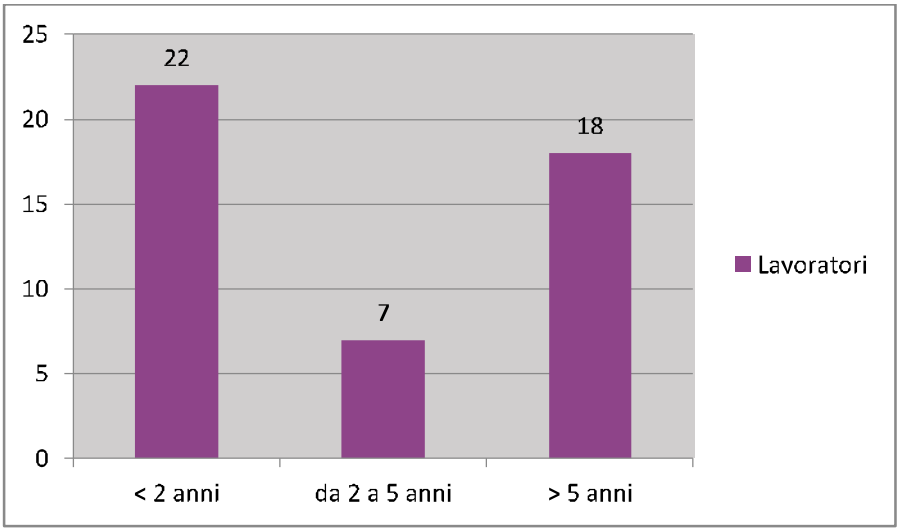
5.1 Lavoratori dipendenti

Il totale dei lavoratori dipendenti nel 2020 è stato: 47

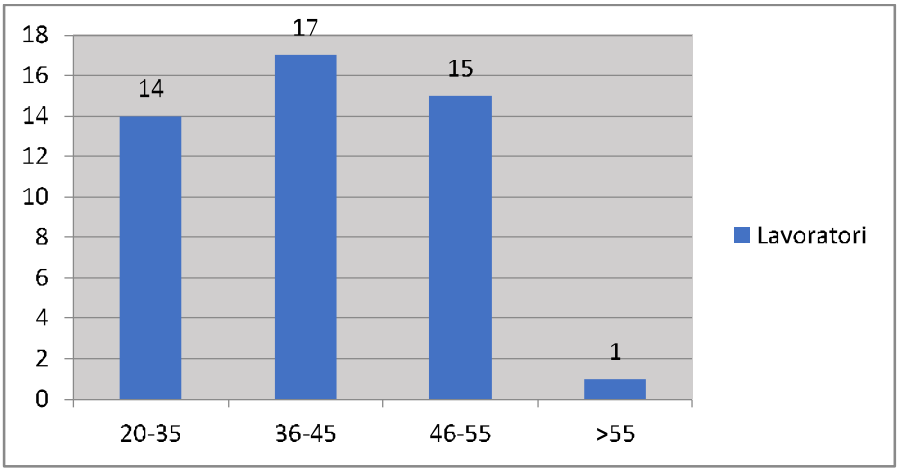
Soci e non soci



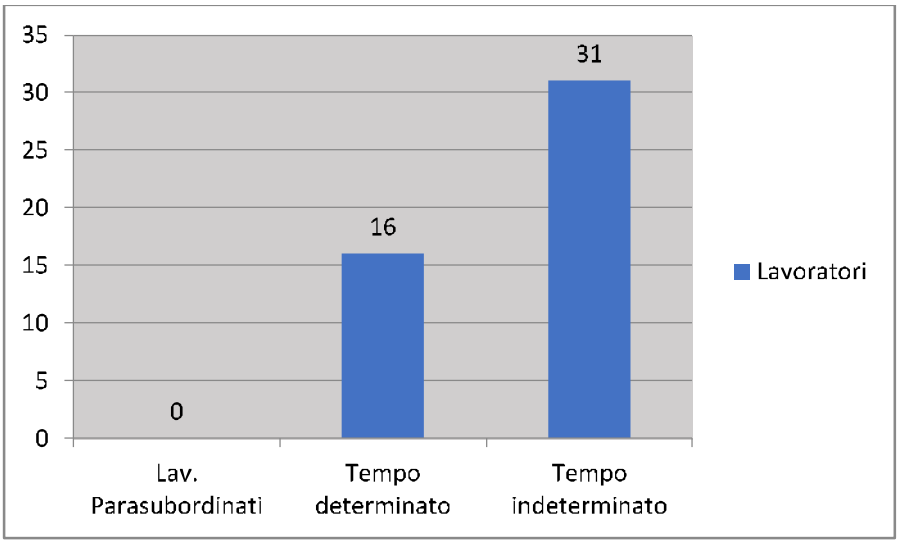
Anzianità lavorativa



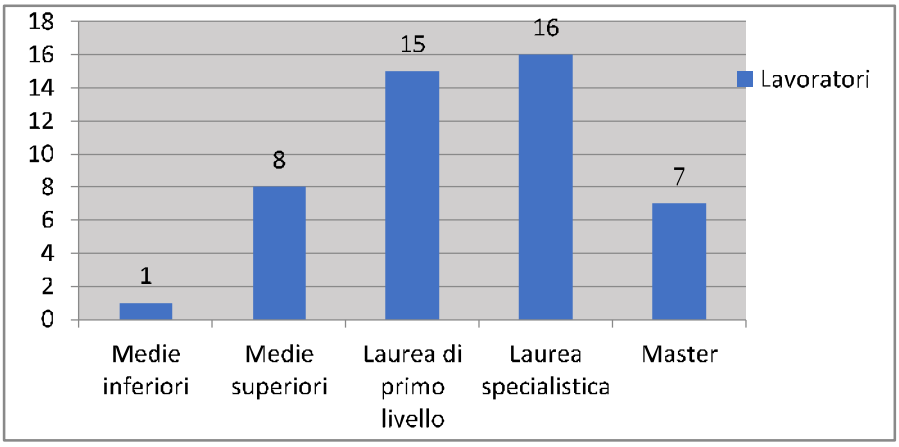
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio



Livello contrattuale

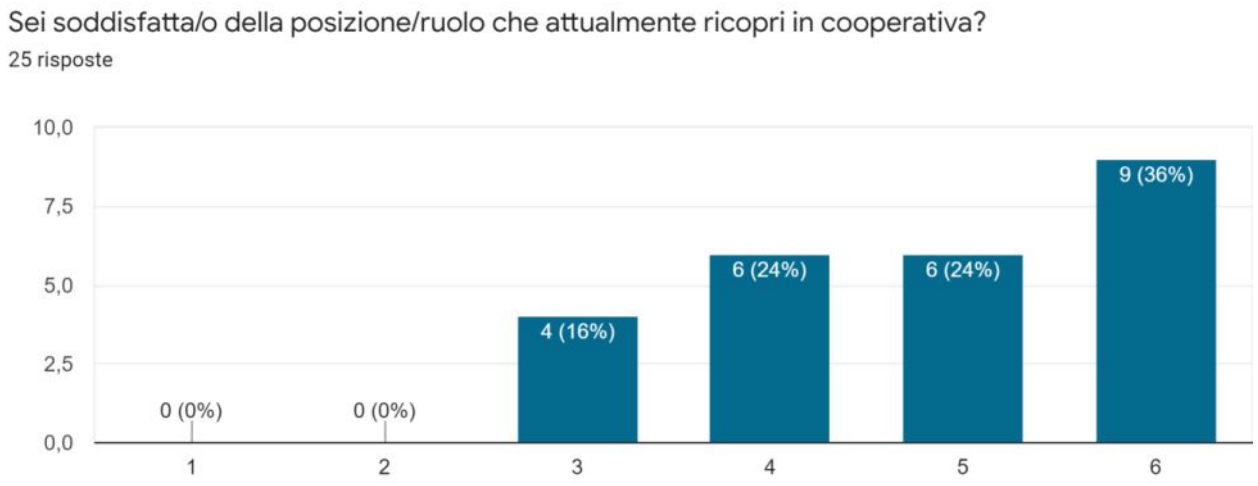
	Livello A1 C1	Livello D	Livello E	Livello F2Q
Lavoratori	4	41	1	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	9%	87%	2%	2%

Nel 2020 hanno inoltre collaborato con Arimo su base mensile 4 lavoratori autonomi.

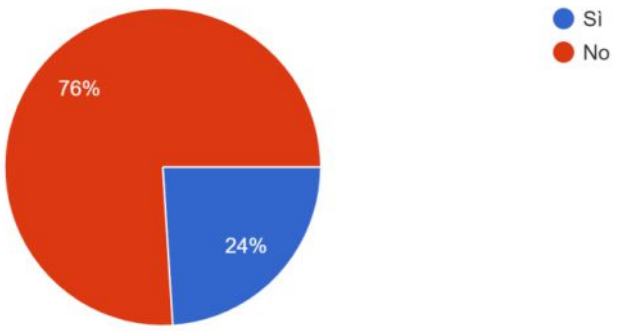
Turn over

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
FORZA MEDIA	33		36		37		40		44	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%	Nr	%	Nr	%
Assunti										
. A tempo indeterminato	0	-	0	-	0	-	2	5	1	2,27
. A tempo determinato	10	30,3	14	38,89	17	45,95	22	55	15	34,09
Trasformazioni a Tempo indeterminato	2	6,06	4	11,11	3	8,11	4	10	4	9,09
Persi di Forza:										
. Per licenziamento	0	-	1	2,78	0	-	0	-	0	-
. Per licenz. In periodo di prova			1	2,78	1	2,7	2	5	0	-
. Per dimissioni	5	15,15	7	19,44	7	18,92	20	50	7	15,91
. Per fine rapporto a termine	0	-	4	11,11	4	10,81	4	10	2	4,55

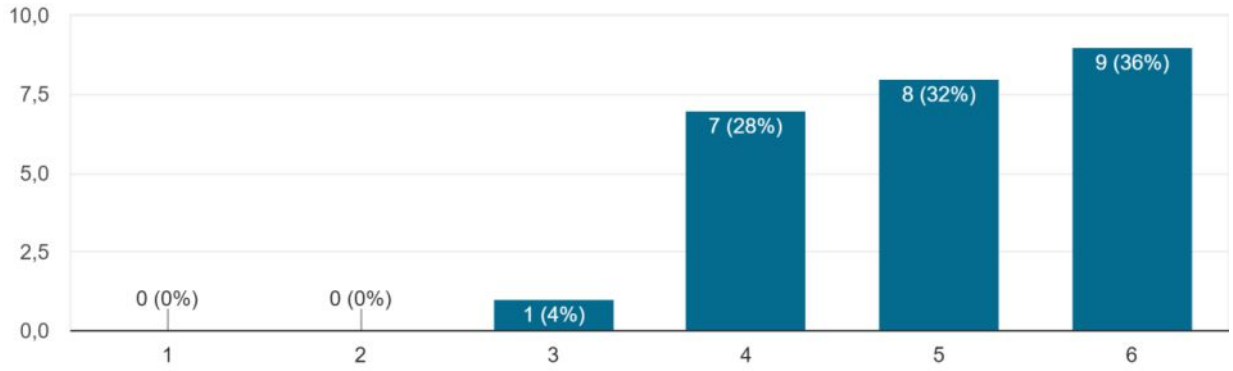
*Nel seguito si riportano i risultati del **questionario di soddisfazione proposto agli operatori:***



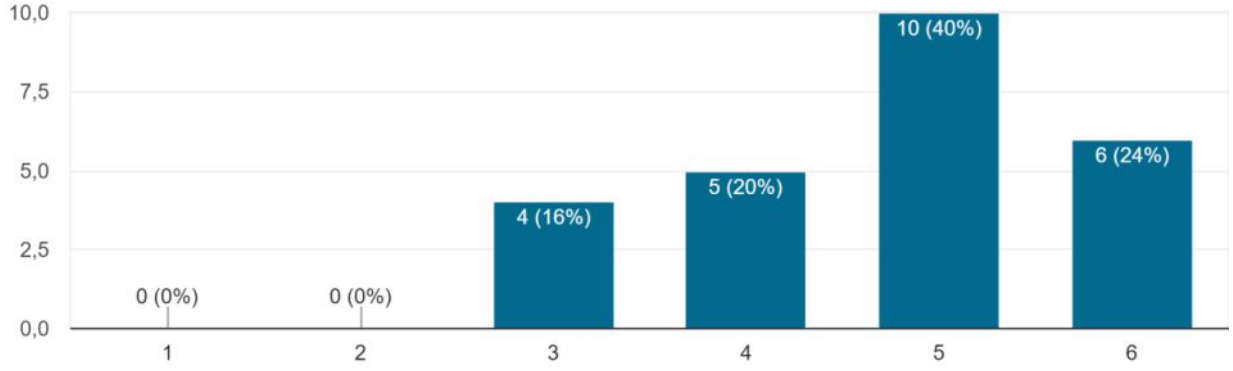
Sei socio della cooperativa?
25 risposte



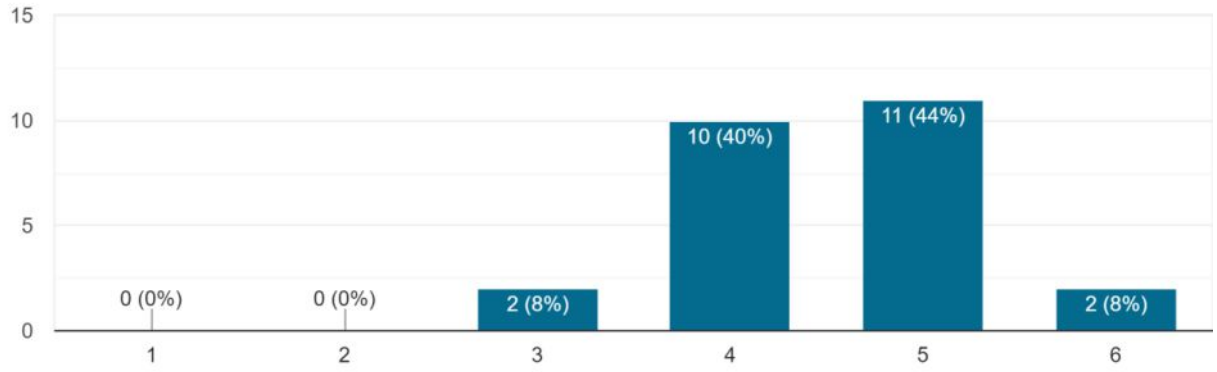
Senti che gli strumenti professionali che possiedi sono adeguati al ruolo di responsabilità richiesto?
25 risposte



Sei soddisfatto della formazione interna proposta dalla cooperativa?
25 risposte

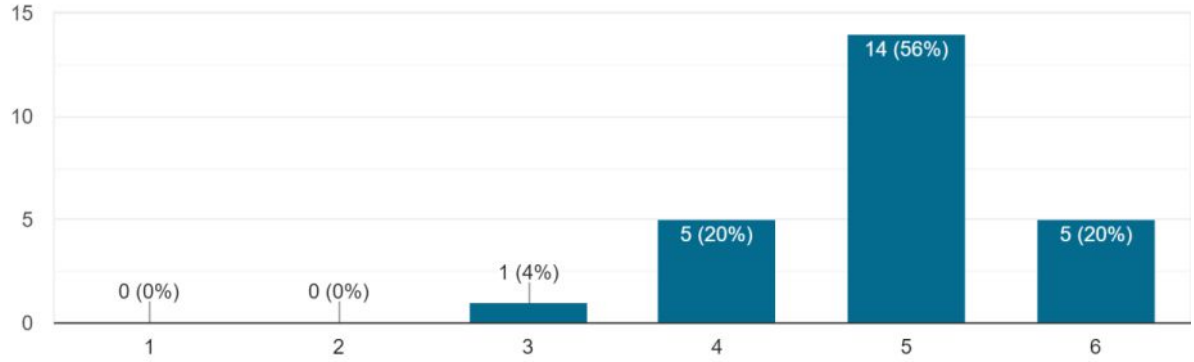


Sei soddisfatto delle condizioni contrattuali (tipo di contratto, stipendio)?
25 risposte



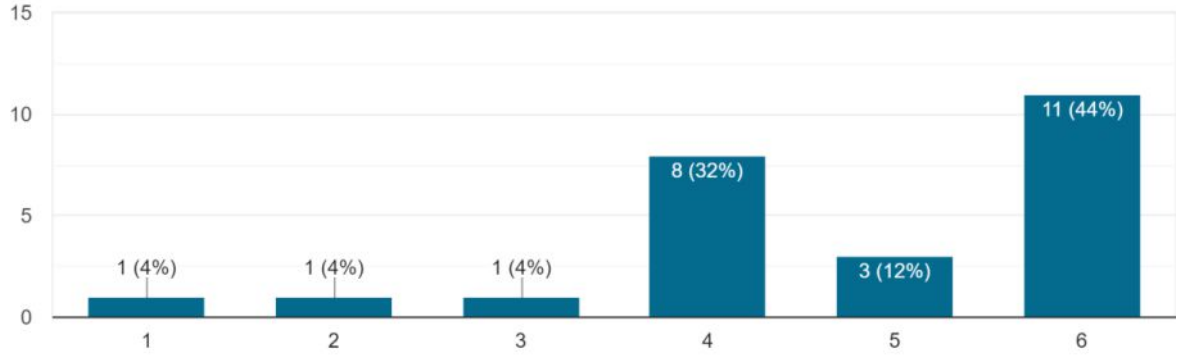
Sei soddisfatto delle condizioni contrattuali (tipo di contratto, stipendio) in riferimento al mercato del Sociale?

25 risposte



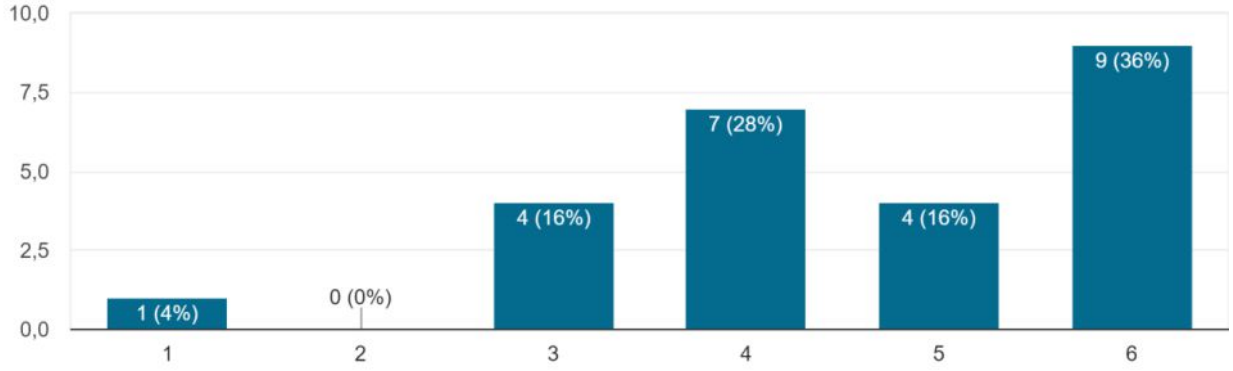
Sei soddisfatto del sostegno e del supporto che ricevi dal tuo coordinatore?

25 risposte



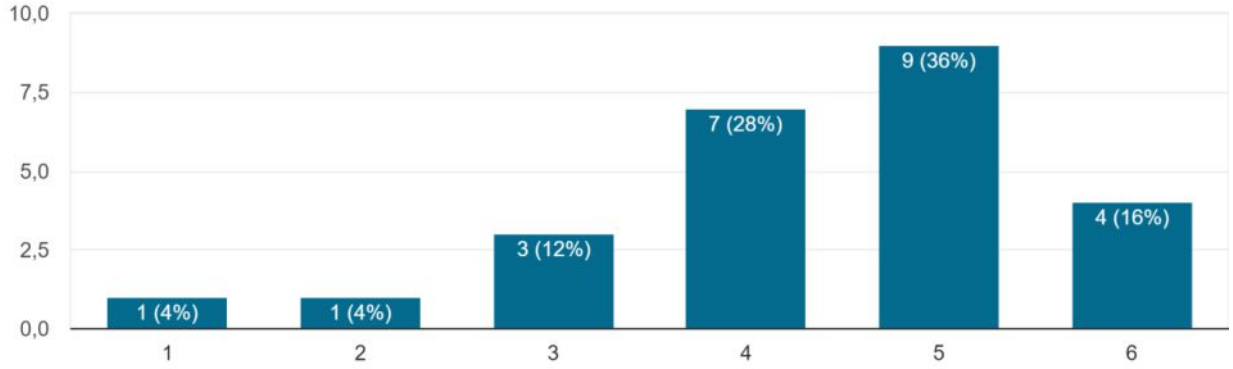
Pensi di voler sviluppare in Arimo le tue aspirazioni professionali in una prospettiva di medio-lungo termine?

25 risposte



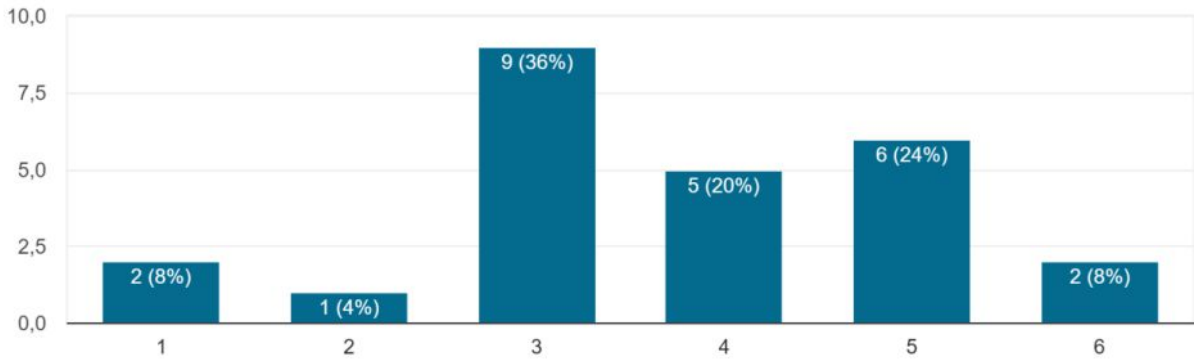
Quanto ti senti parte del progetto Arimo nel suo complesso?

25 risposte



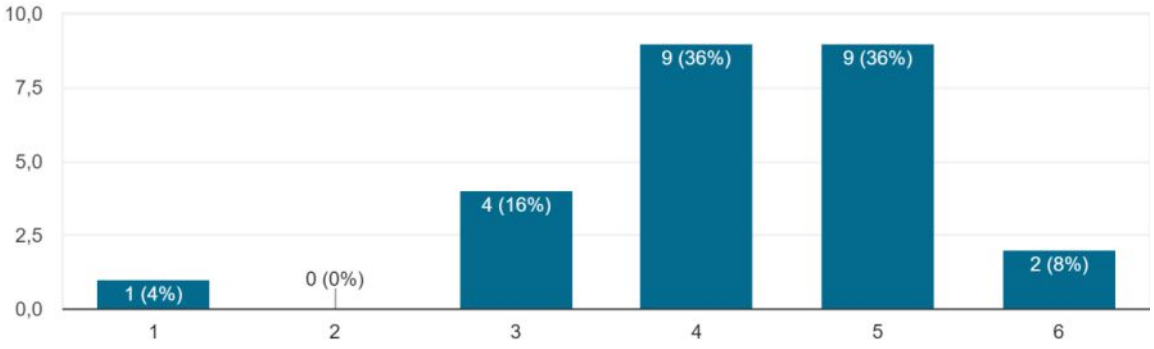
Quanto sei al corrente delle prospettive di sviluppo che la cooperativa ha in mente nel medio termine?

25 risposte



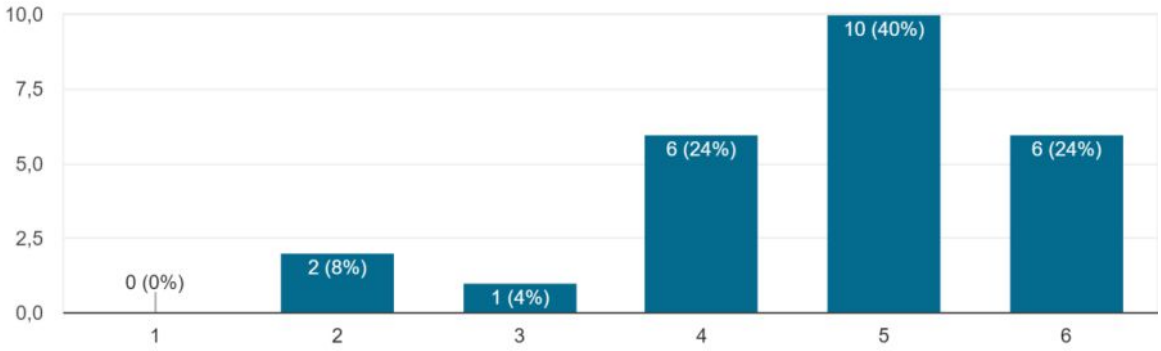
Pensi che il rapporto di collaborazione dei diversi servizi di Arimo sia soddisfacente?

25 risposte



Quanto pensi di conoscere storia, mission e valori della cooperativa?

25 risposte



5.2 Fruitori

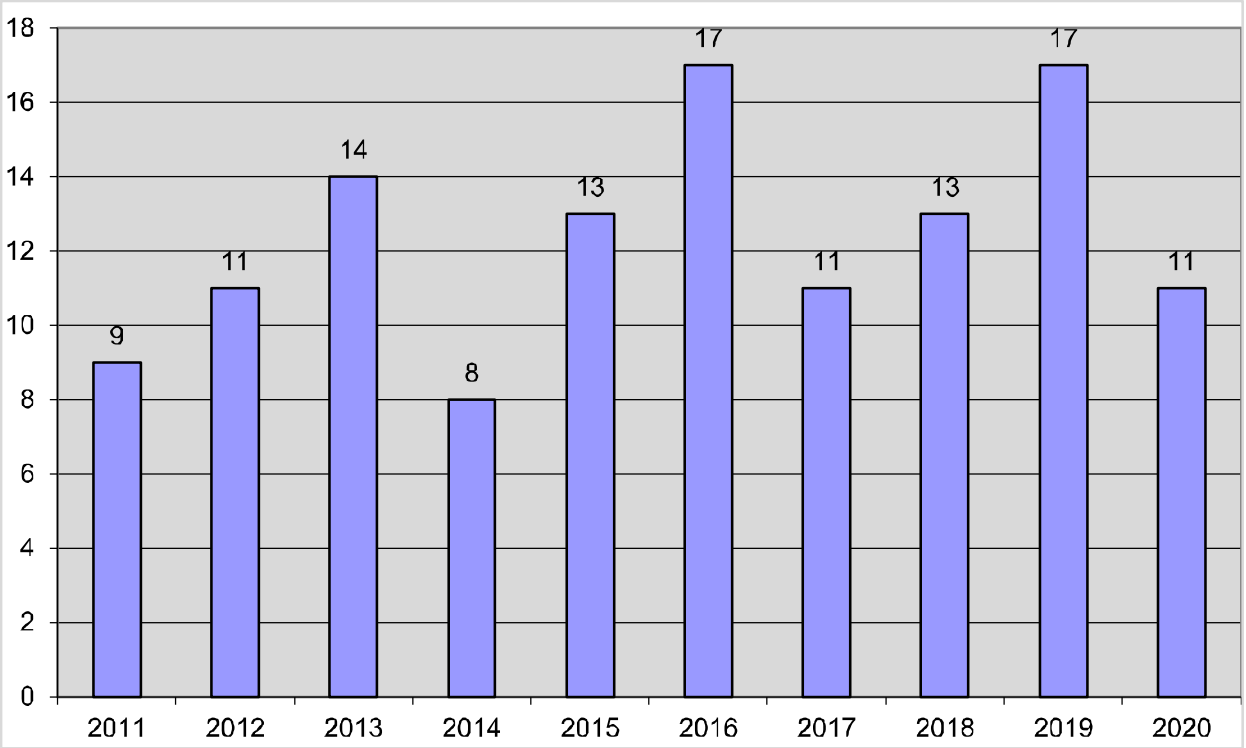
In questa tabella si possono vedere quanti utenti hanno usufruito dei servizi di Arimo nel corso del 2020

	Sede(indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Casa di Camillo	Via dei Platani 46-Giussago	19	Comunità educativa per minori	Residenziale
Casa Miriam	Via Montemaino, 50 - Pavia	17	Comunità educativa per minori	Residenziale
Terzo Spazio	Via Rasario 14 H-Milano	21	Comunità educativa per minori	Residenziale
La Traccia	Piazza San Mauro, 10 – Pasturago di Vernate (MI)	40	Comunità educativa per minori – pronto intervento	Residenziale
Il Ponte	Via dei Platani 46-Giussago	7	Alloggi per l'autonomia	Residenziale
Chiavi di casa	Via Gabetti, 15 e Via Rasario (Milano)	24	Alloggi per l'autonomia	Residenziale
Servizi Territoriali	Via Calatafimi 10-Milano	33	Servizio di accompagnamento all'autonomia APDF, reinserimento lavorativo e sociale, orientamento scolastico-professionale	Territoriale
Servizio Famiglie	Via Calatafimi 10-Milano	8	Servizio di consulenza pedagogica ai genitori	Territoriale
Spazio Neutro Cenni di Riavvicinamento	Via Gabetti 15 - Milano	18	Servizio di spazio neutro	Territoriale

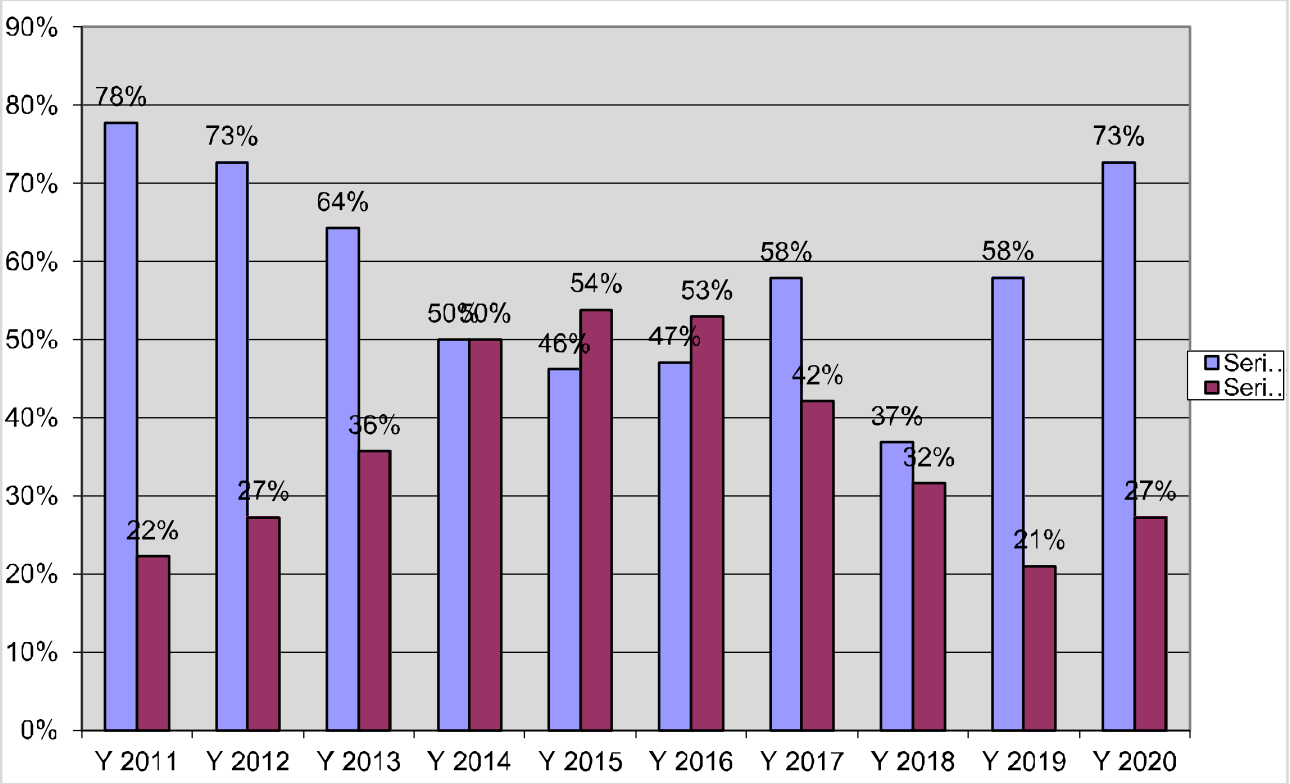
Nel seguito si riportano i dati significativi analizzando i vari fruitori dei servizi di ARIMO.

Per quanto riguarda la **comunità maschile CASA DI CAMILLO**, si riportano questi dati storici:

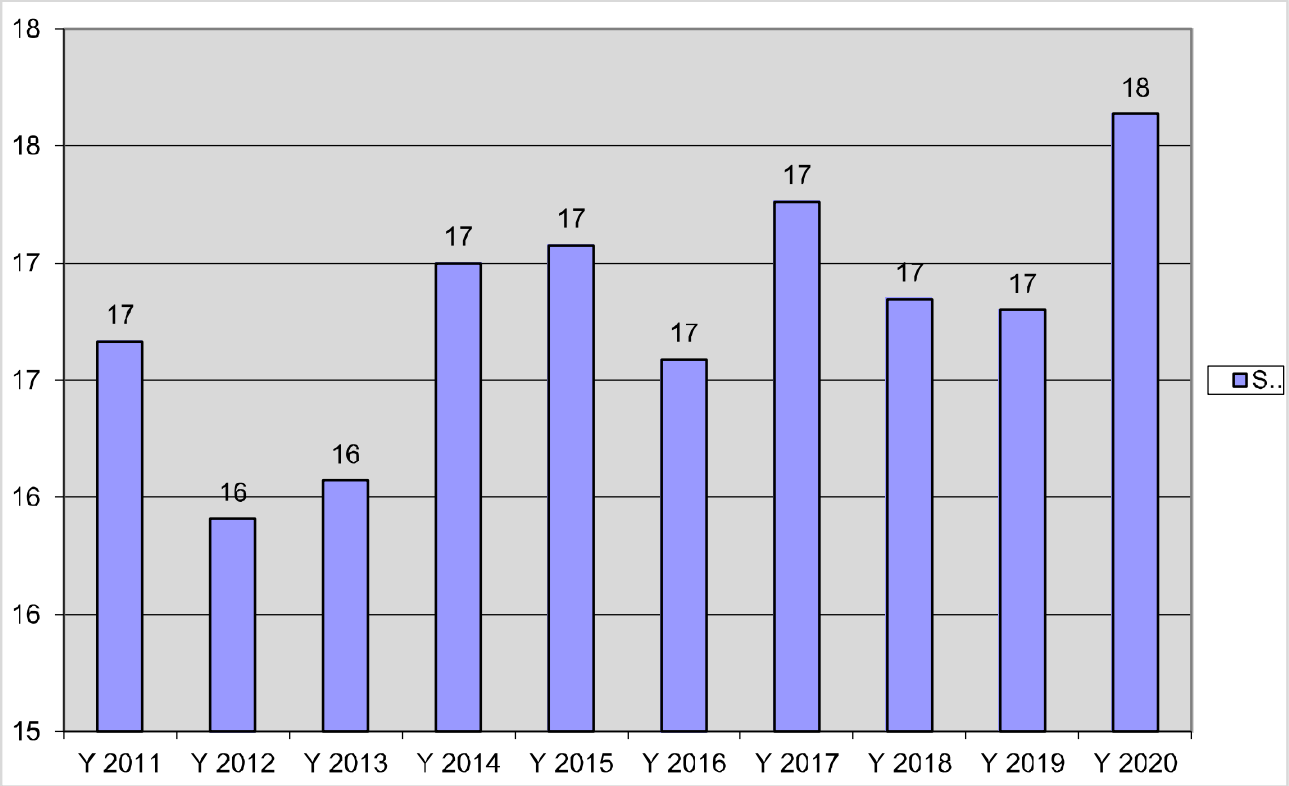
Numero inserimenti:



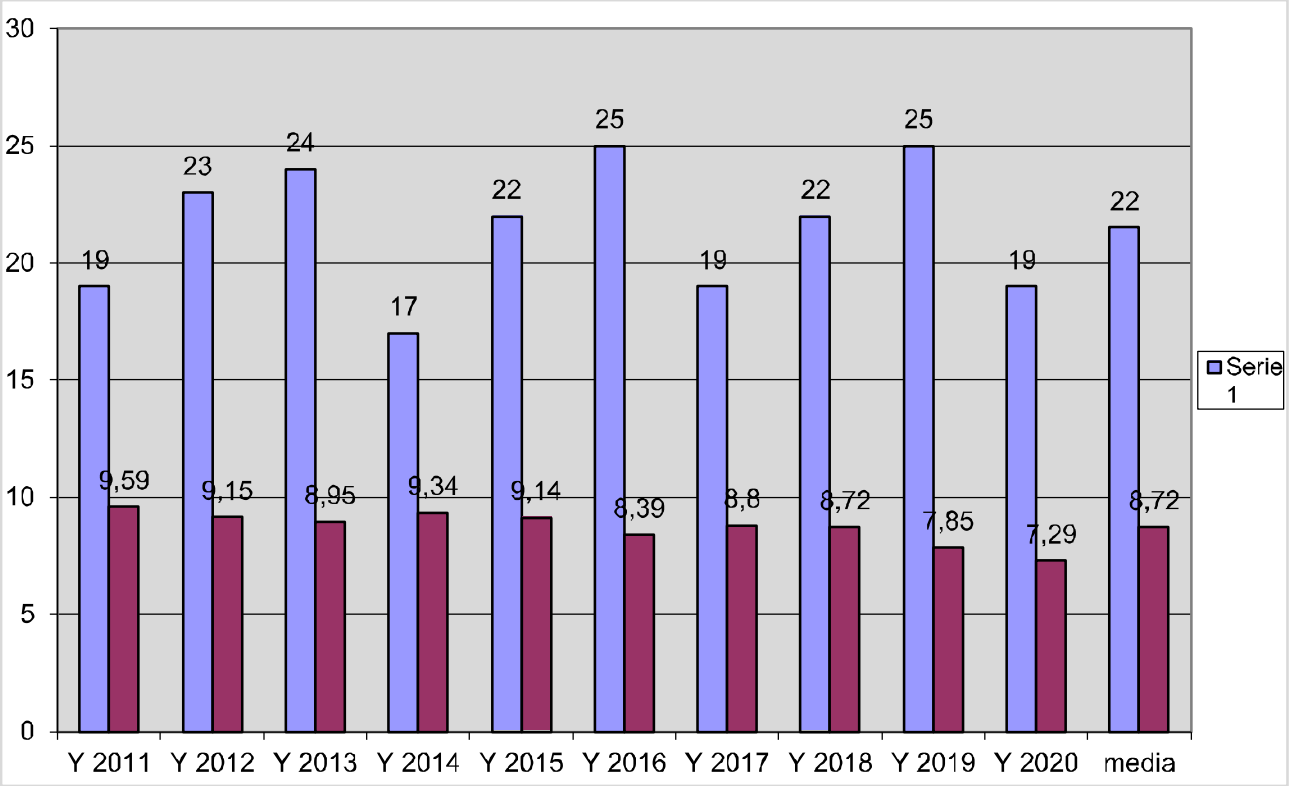
Nazionalità ospiti:



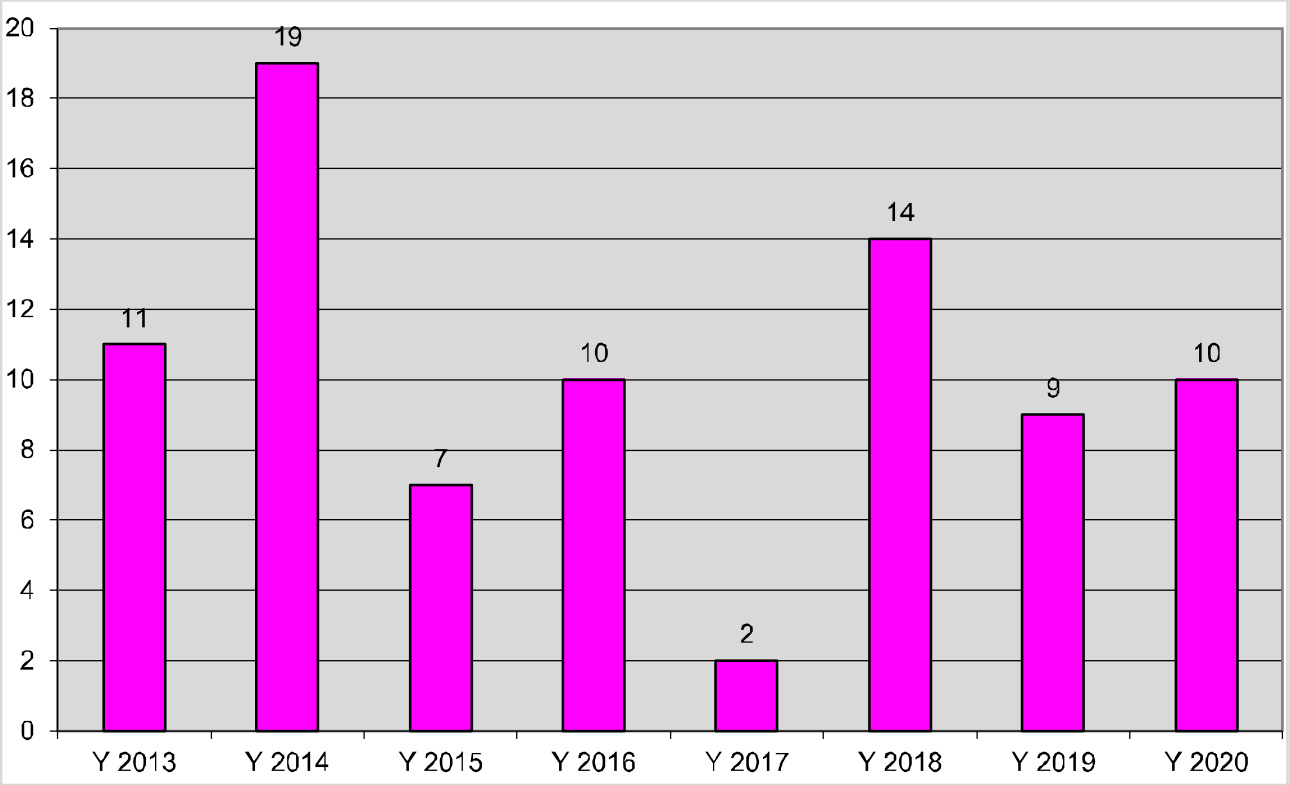
Età media ospiti:



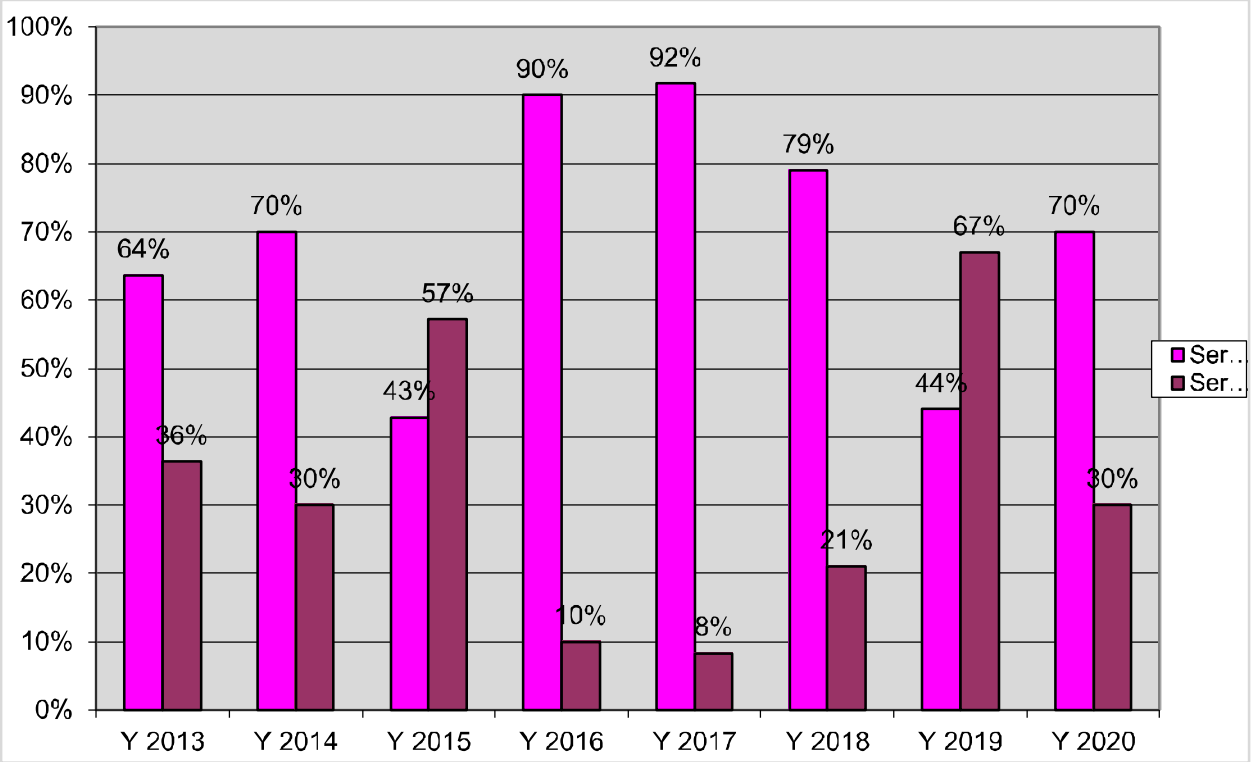
Numero presenze annuali e media giornaliera annuale:



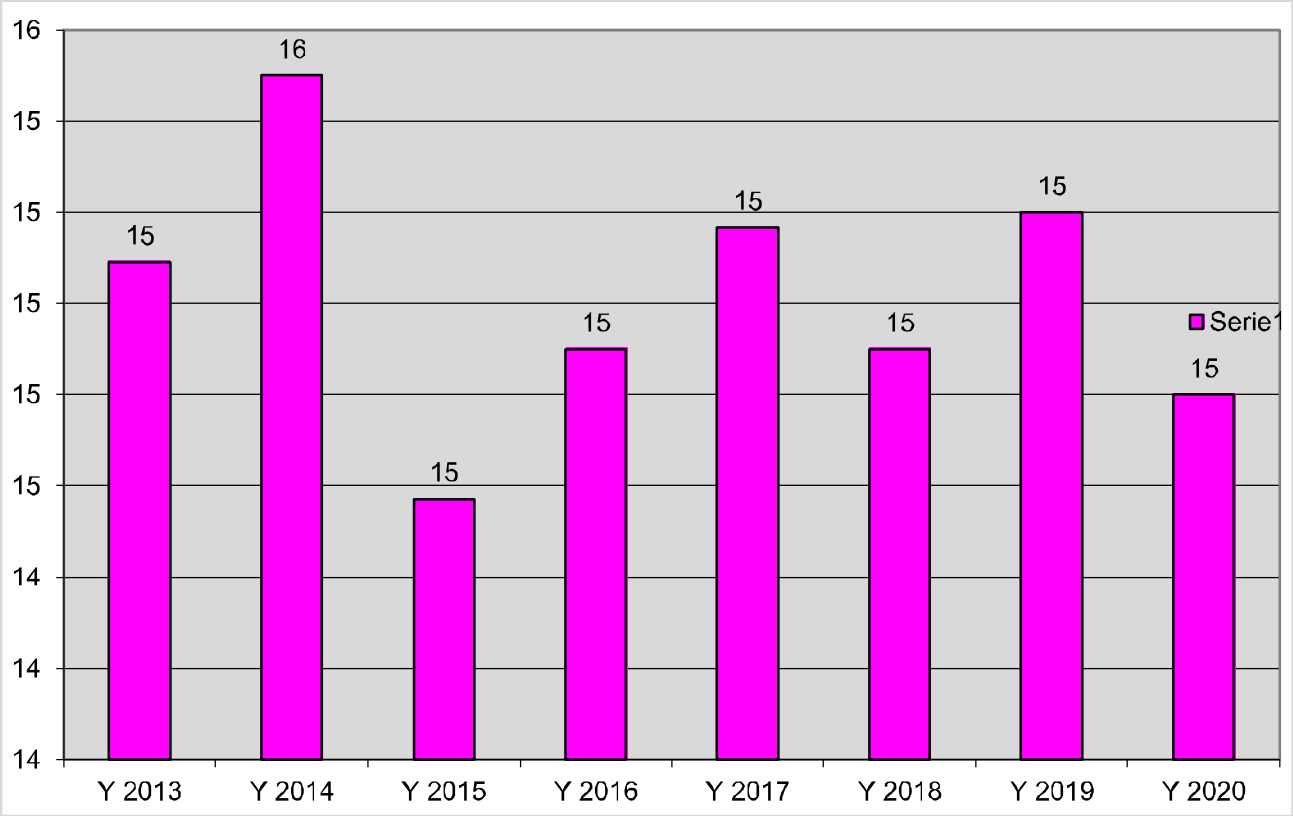
Per quanto riguarda la **comunità femminile CASA MIRIAM,** si riportano questi dati storici:
Numero inserimenti:



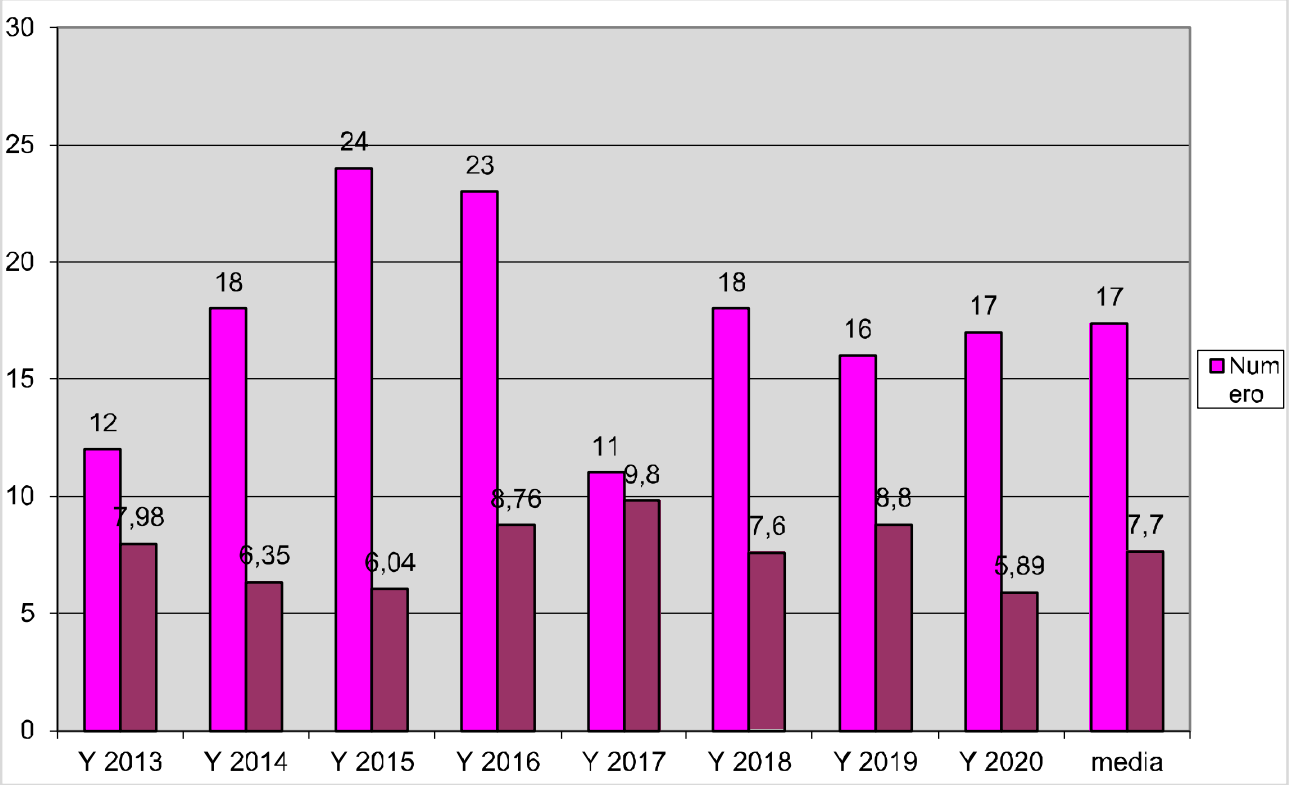
Nazionalità ospiti:



Età media ospiti:

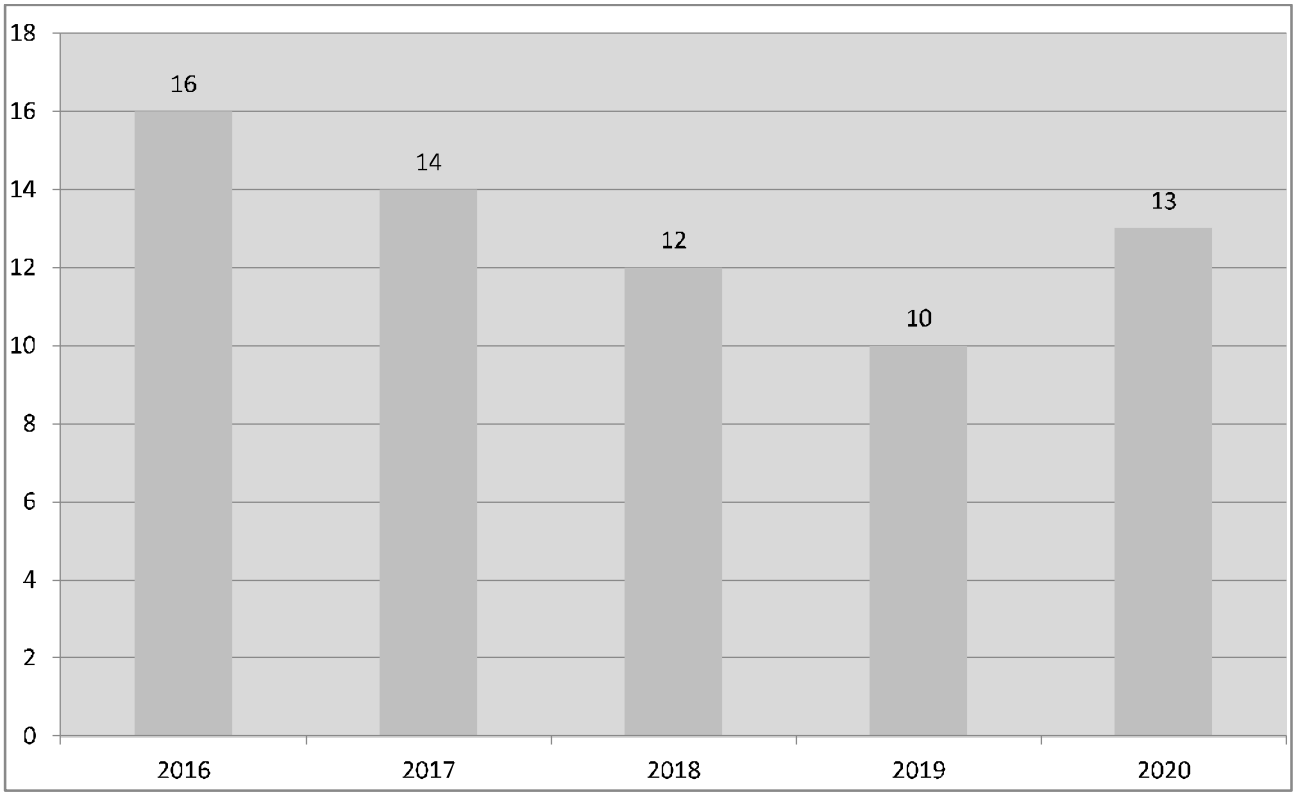


Presenze ospiti:

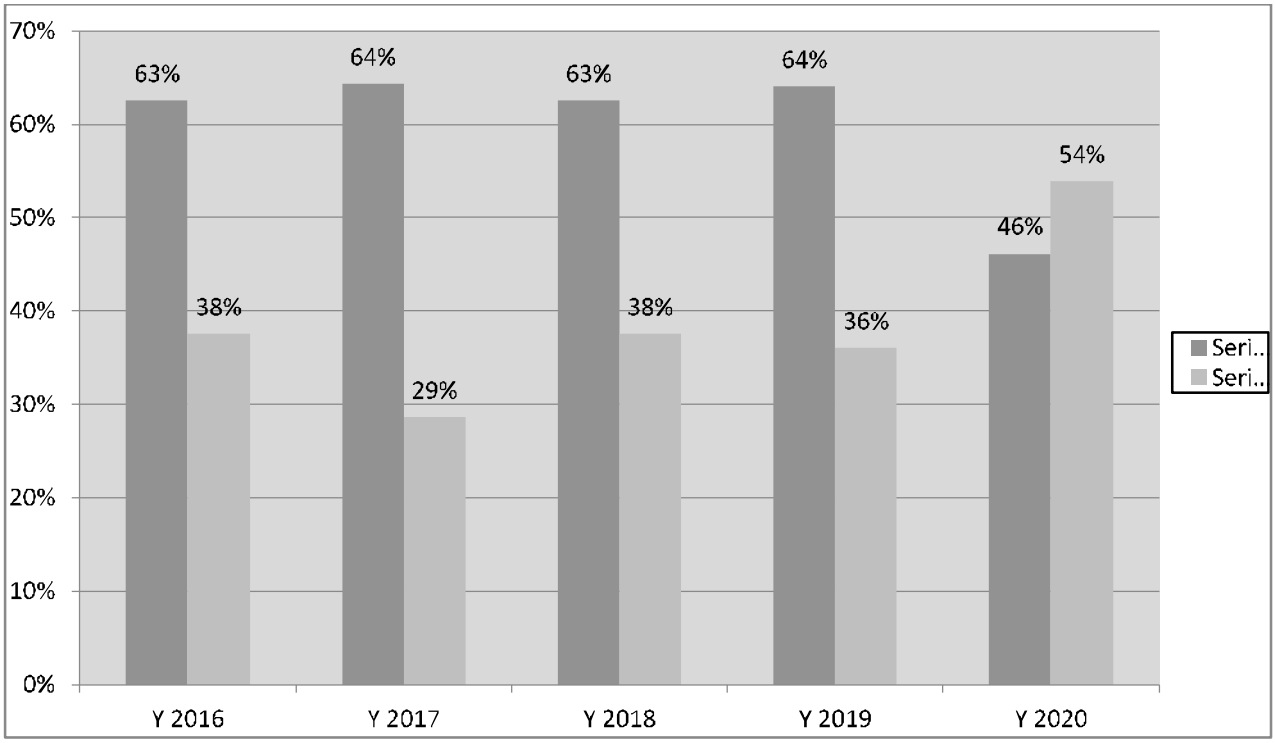


Per quanto riguarda la **comunità maschile TERZO SPAZIO**, si riportano questi dati storici:

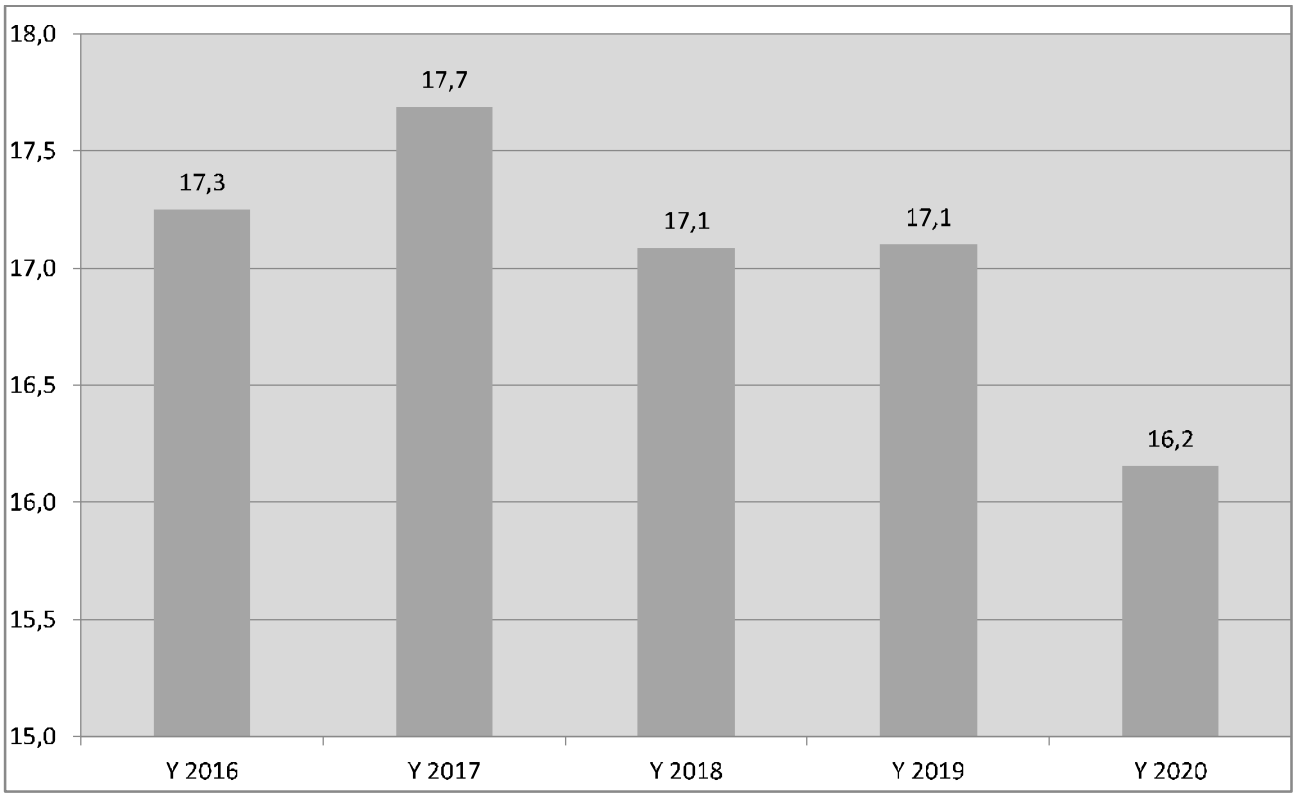
Numero inserimenti:



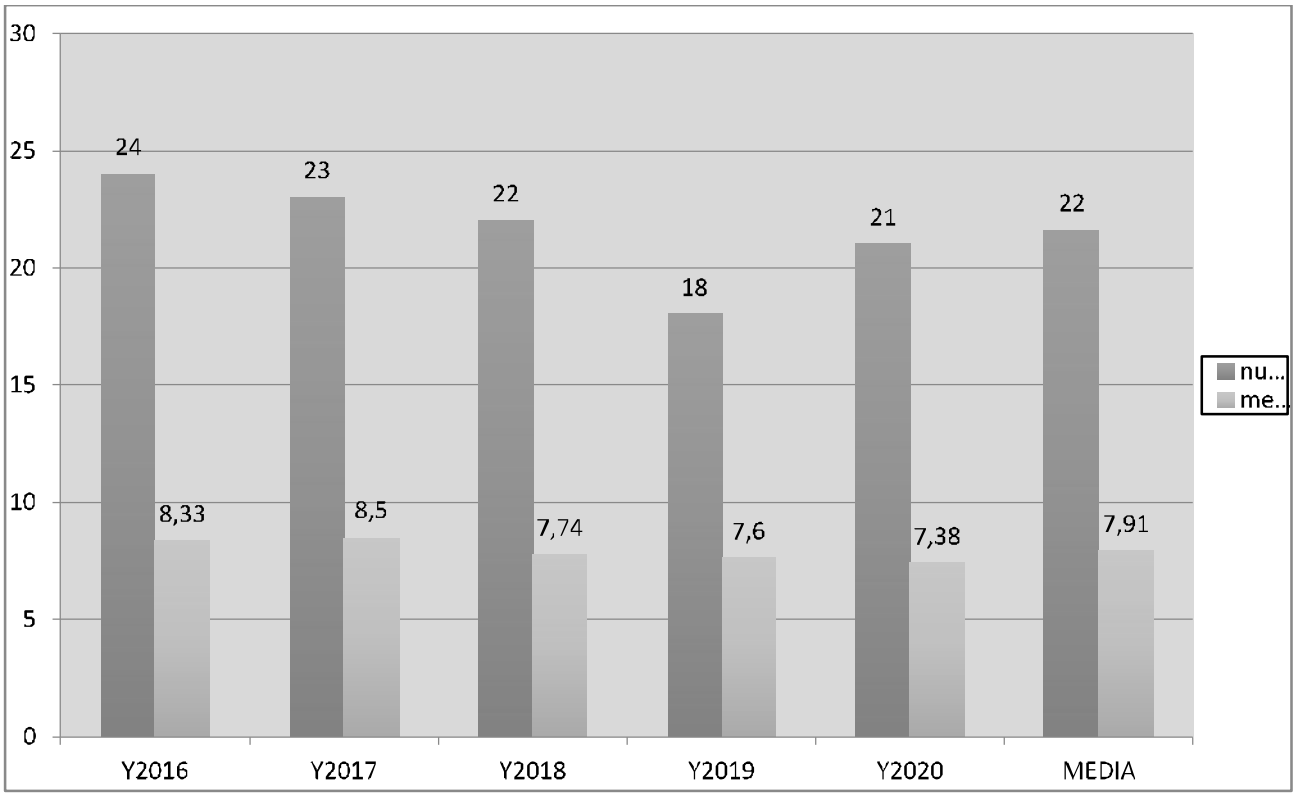
Nazionalità ospiti:



Età media ospiti:

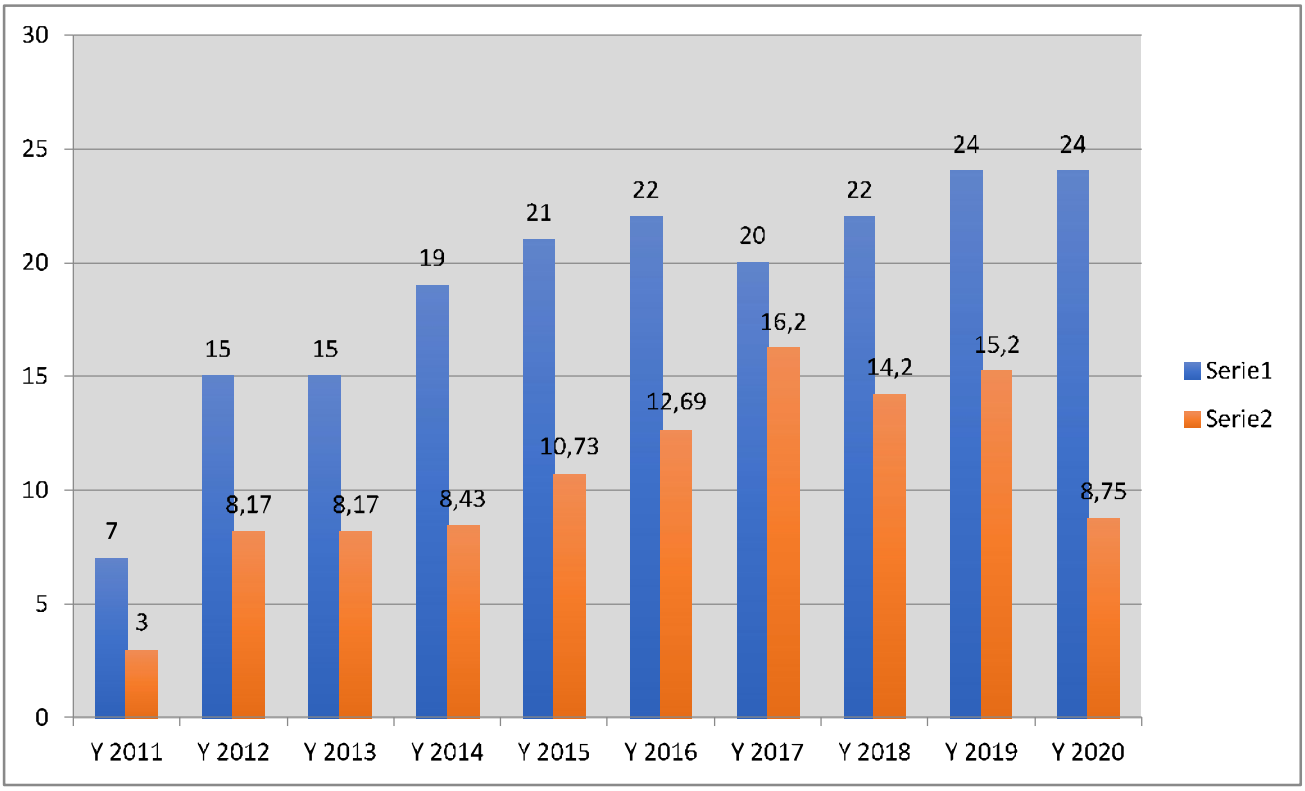


Numero presenze annuali e media presenza giornaliera annuale:



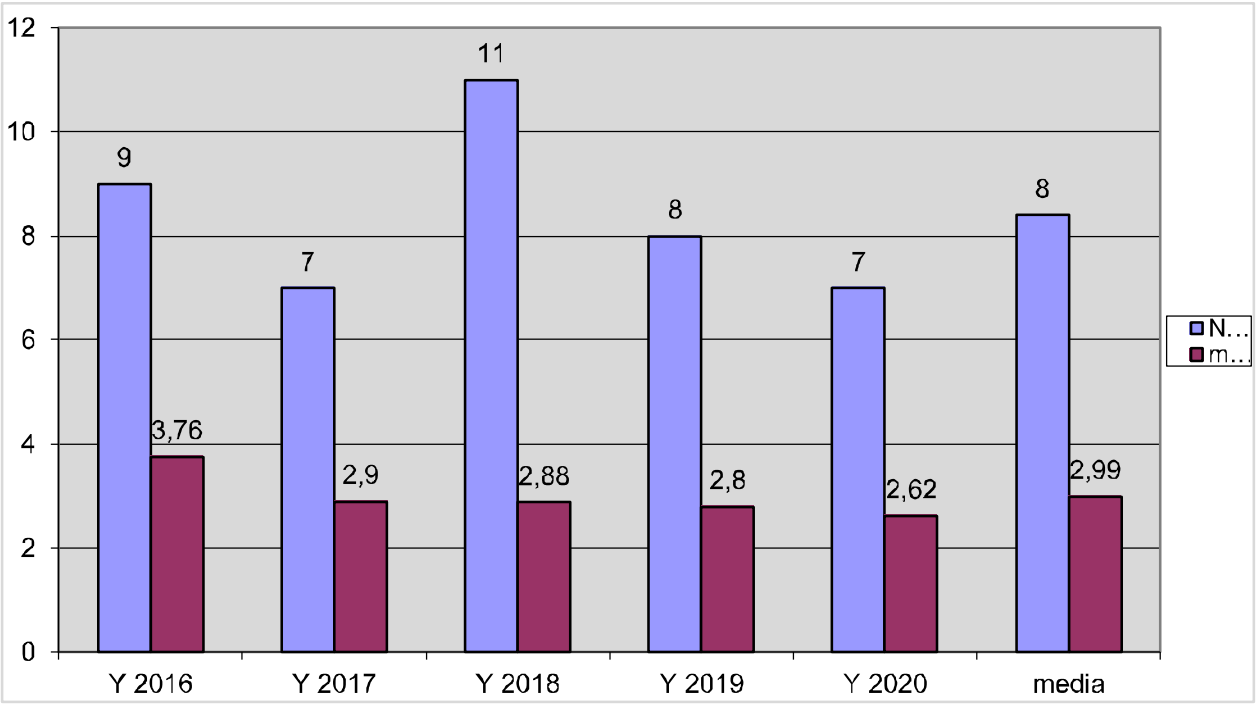
Per quanto riguarda **gli appartamenti per l'autonomia CHIAVI DI CASA,** si riportano i seguenti dati storici:

Numero presenze annuali e media presenza giornaliera annuale:



Per quanto riguarda **gli alloggi per l'autonomia IL PONTE**, si riportano i seguenti dati storici:

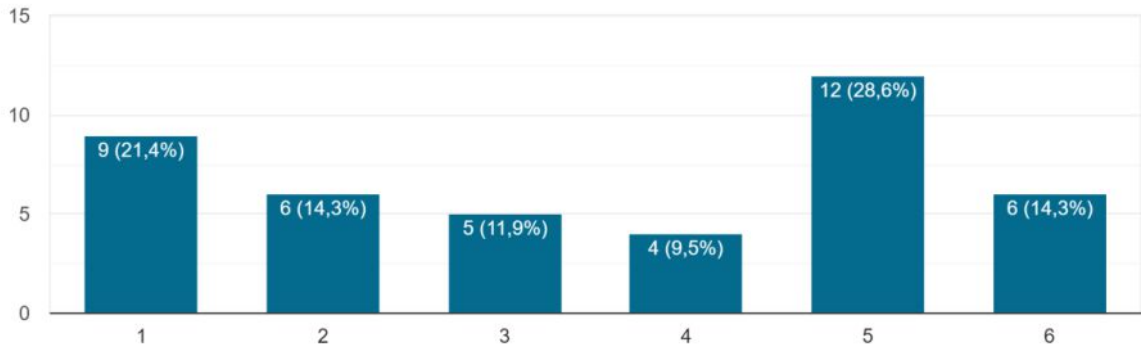
Numero presenze annuali e media presenza giornaliera annuale:



Nel seguito si riportano i risultati del ***questionario di soddisfazione proposto agli utenti dei servizi:***

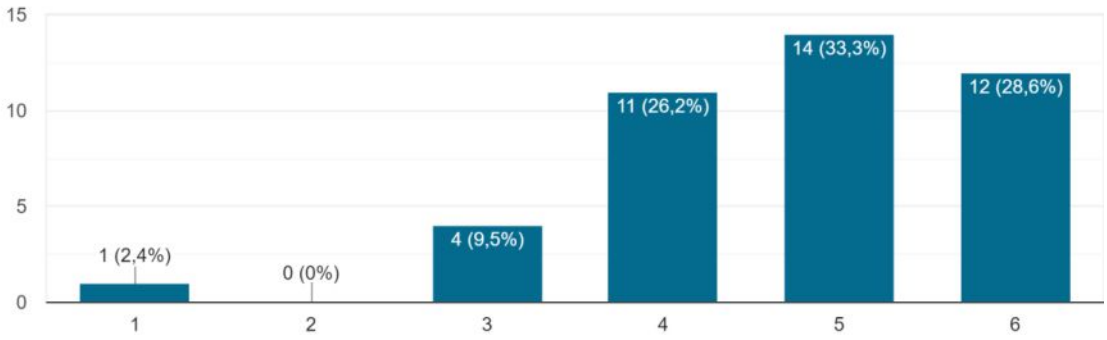
1. Quanto erano complete le informazioni sulla comunità/appartamento che gli operatori ti hanno fornito prima del tuo ingresso?

42 risposte



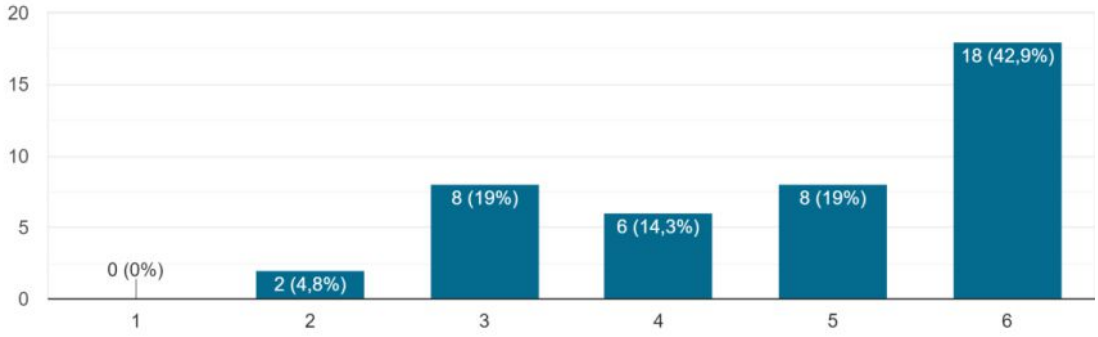
2. Ti sei sentito/a accolto/a al tuo arrivo in comunità/appartamento?

42 risposte



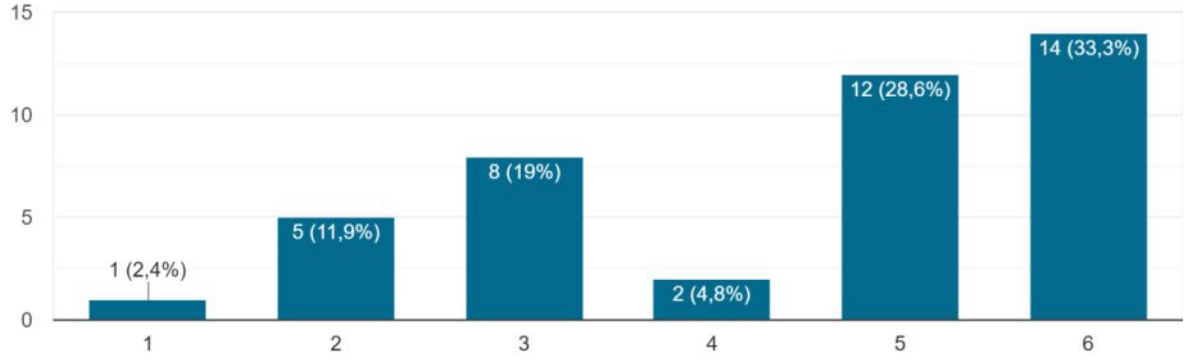
3. Ti senti tutelato/a dal servizio nel tuo percorso di crescita?

42 risposte



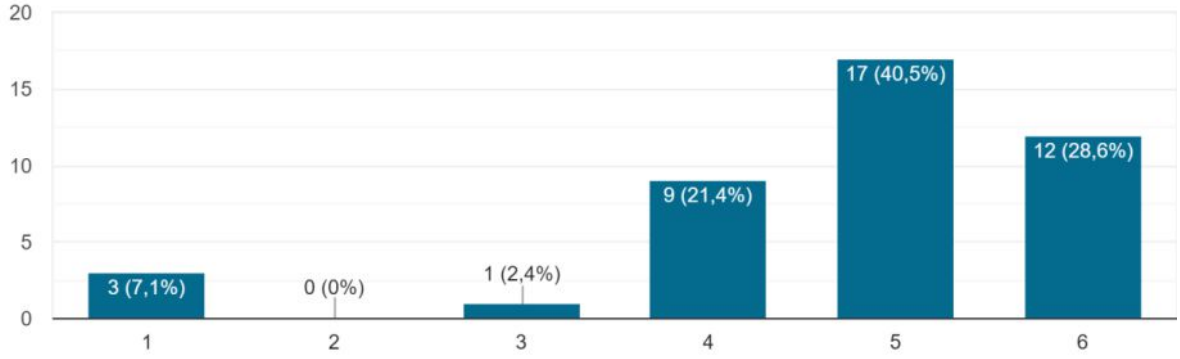
4. Gli operatori hanno individuato i tuoi reali bisogni?

42 risposte



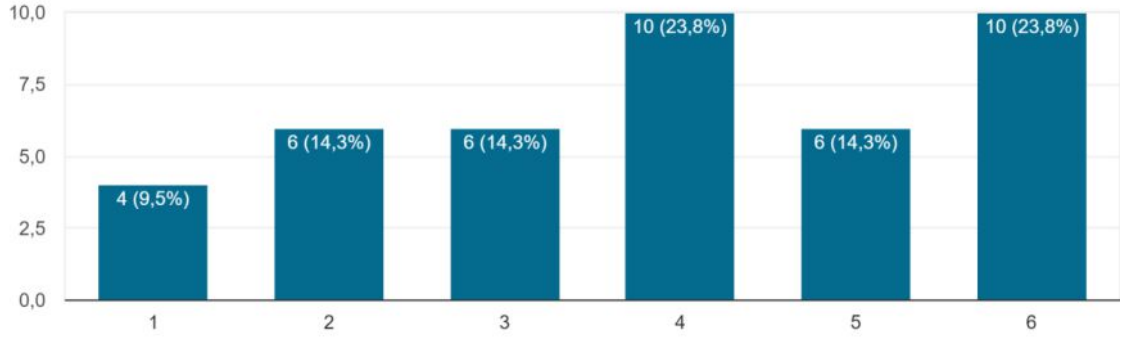
5. Condividi gli obiettivi del tuo Progetto Educativo?

42 risposte



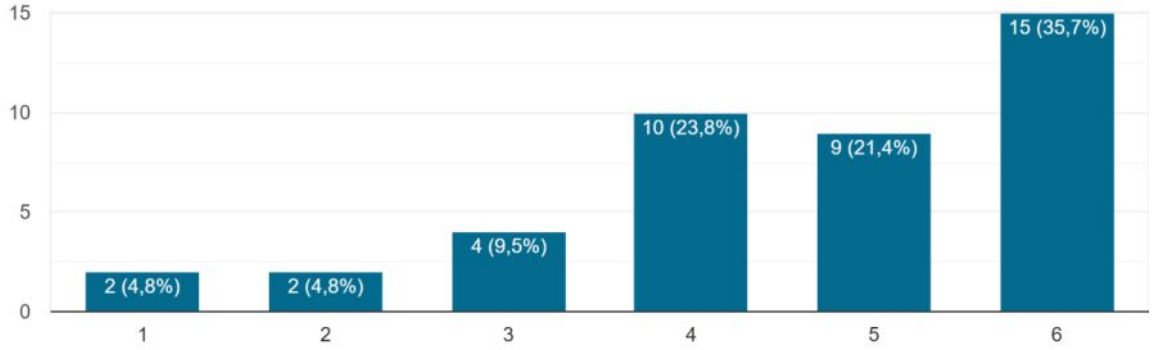
6. Il tempo per portare a termine il tuo progetto e costruire un futuro più soddisfacente ti sembra adeguato?

42 risposte



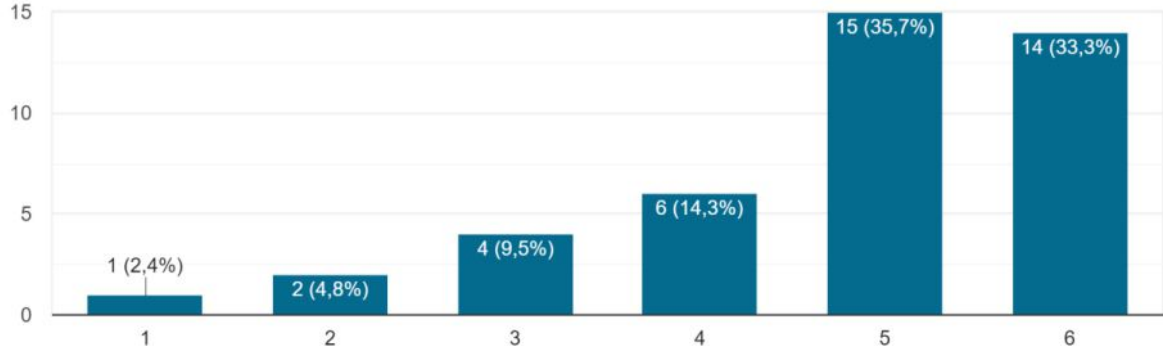
7. E gli strumenti, ti sembrano adeguati al tuo progetto?

42 risposte



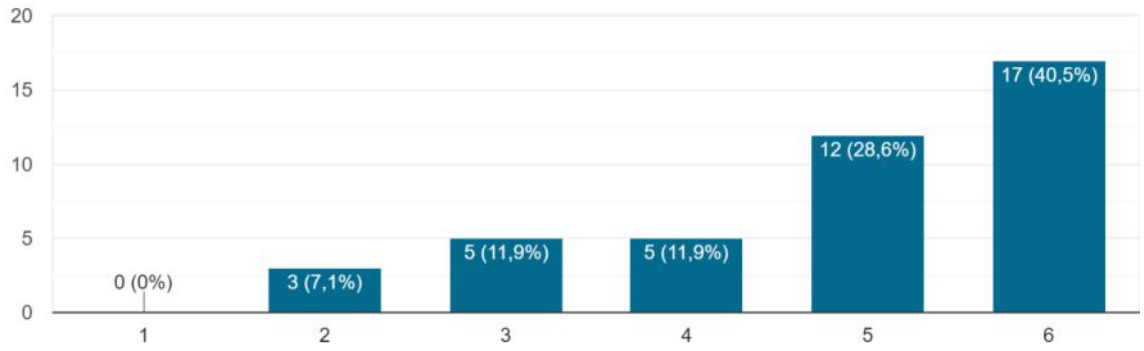
8. Ti piace la struttura dove vivi?

42 risposte



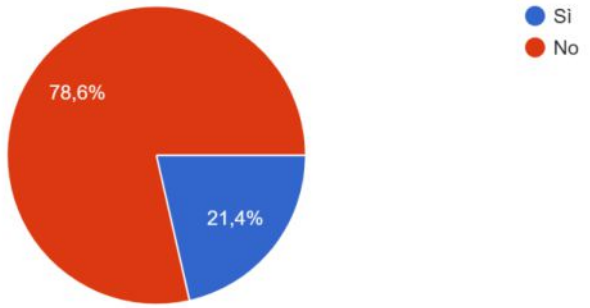
9. Sei soddisfatto/a delle opportunità offerte da Arimo?

42 risposte



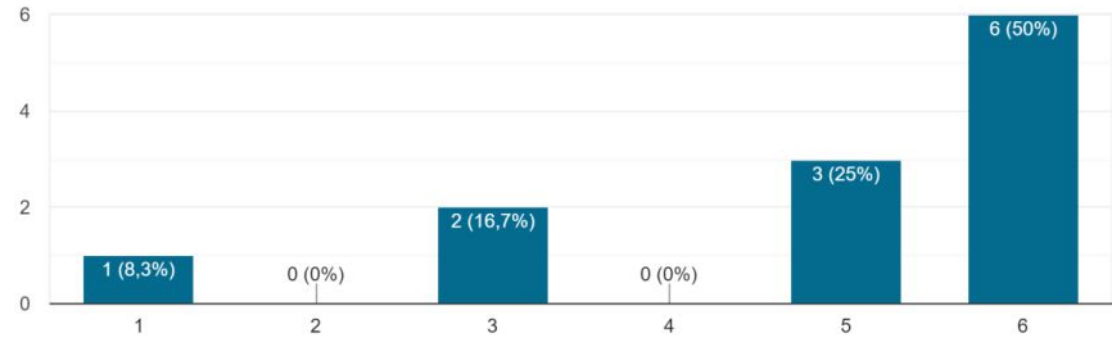
IN PARTICOLARE: a) Orientamento e Accompagnamento all'inserimento lavorativo:

42 risposte



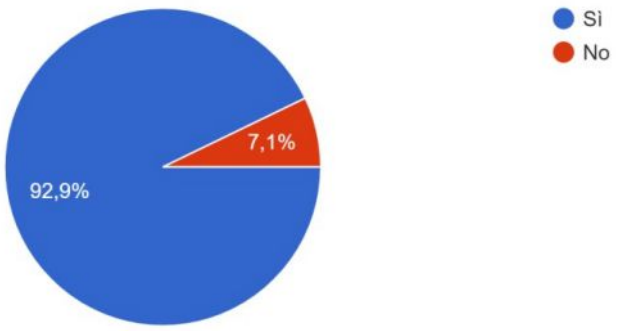
Se hai risposto Sì, ne sei stato soddisfatto?

12 risposte



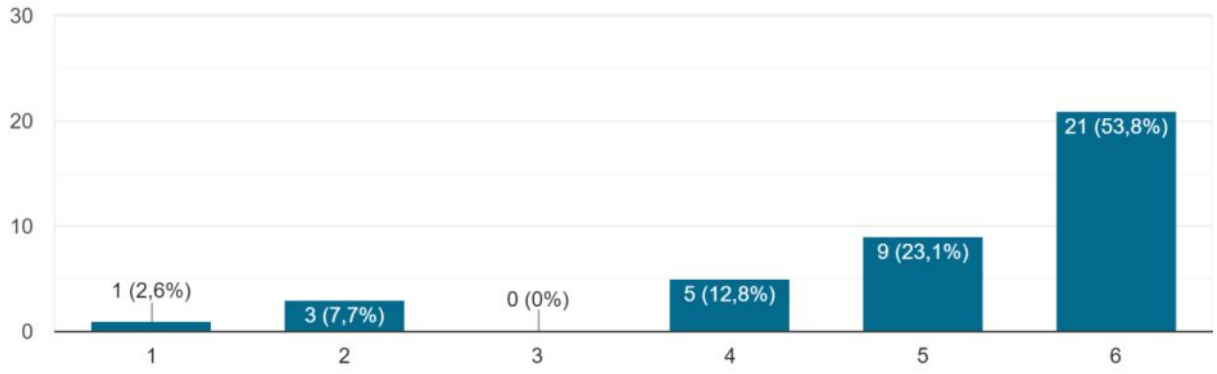
b) Supporto psicologico:

42 risposte



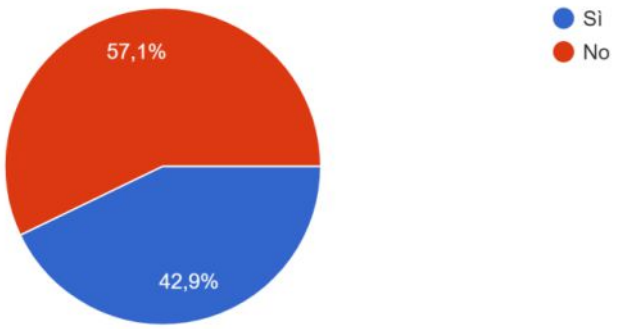
Se hai risposto Sì, ne sei stato soddisfatto?

39 risposte



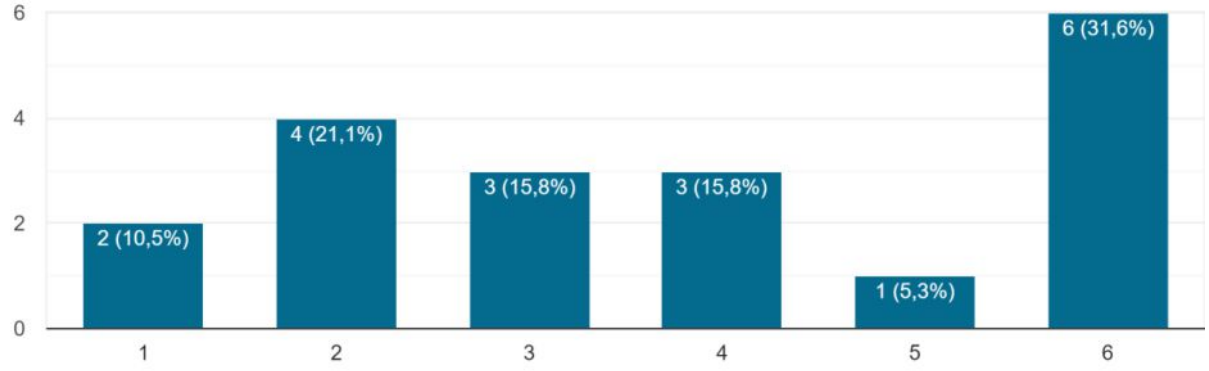
c) Laboratorio di manutenzione e lavori esterni:

42 risposte



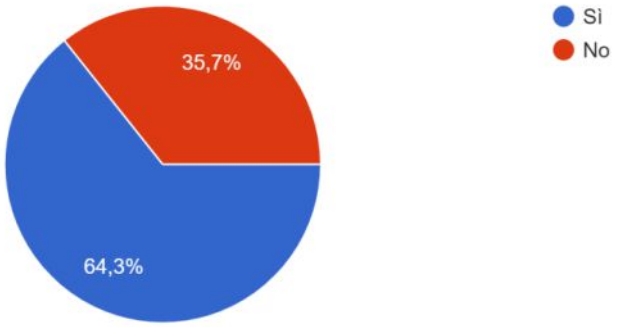
Se hai risposto Sì, ne sei stato soddisfatto?

19 risposte



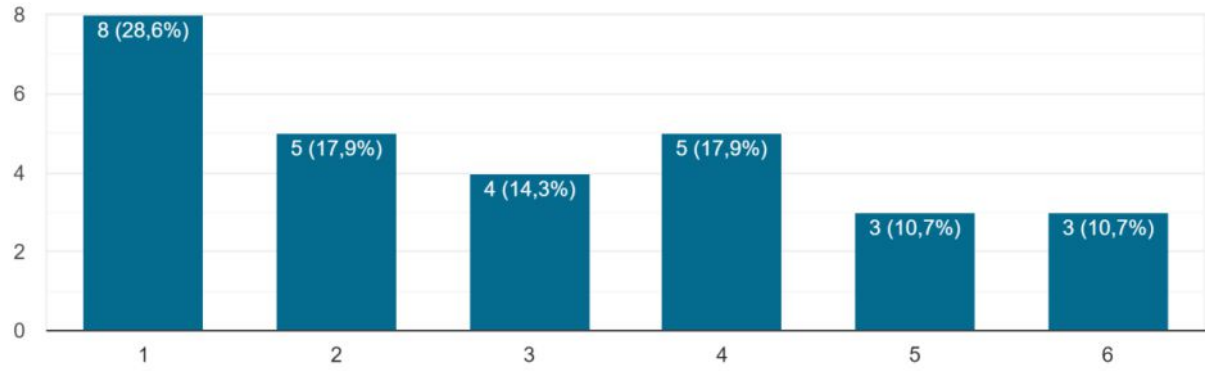
d) Laboratorio di giardinaggio/orto:

42 risposte



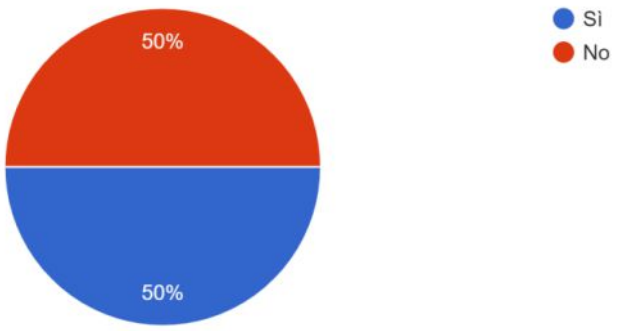
Se hai risposto Sì, ne sei stato soddisfatto?

28 risposte



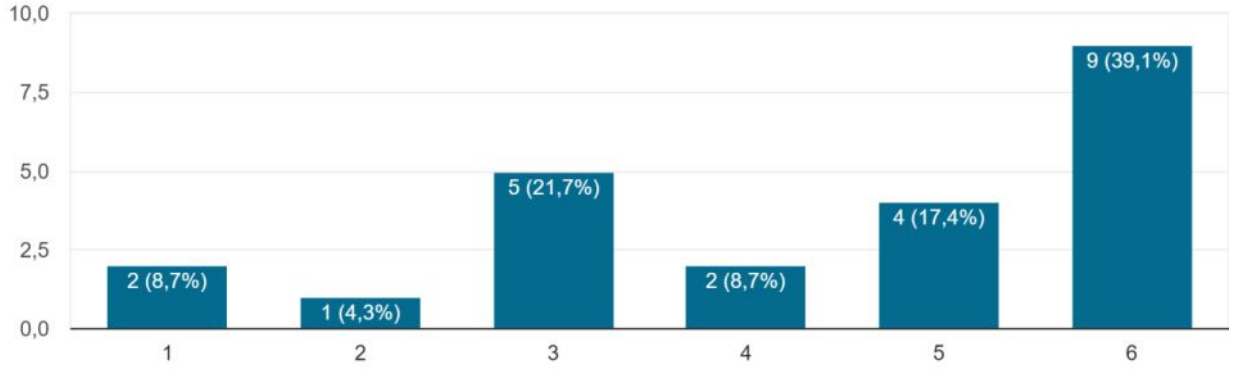
e) Supporto scolastico:

42 risposte



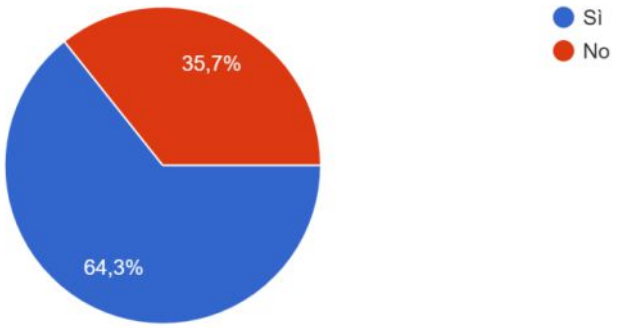
Se hai risposto Sì, ne sei stato soddisfatto?

23 risposte



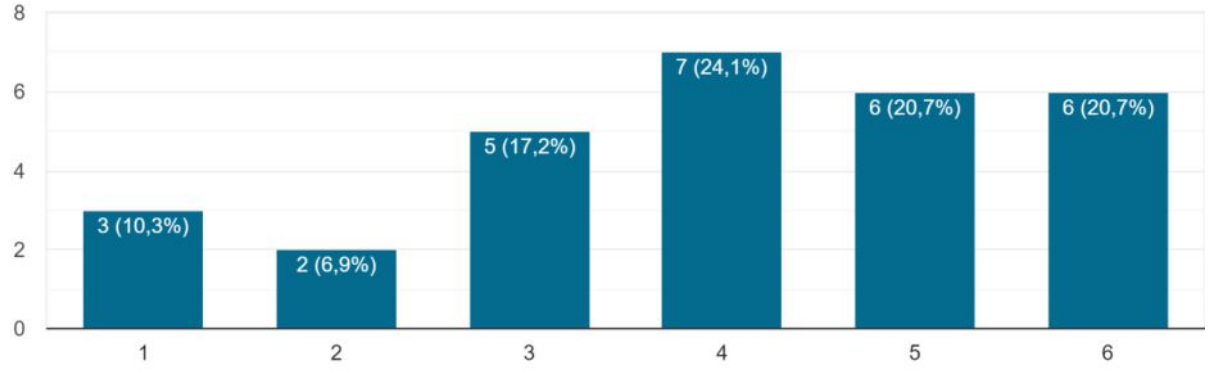
f) Attività di tempo libero/volontariato:

42 risposte



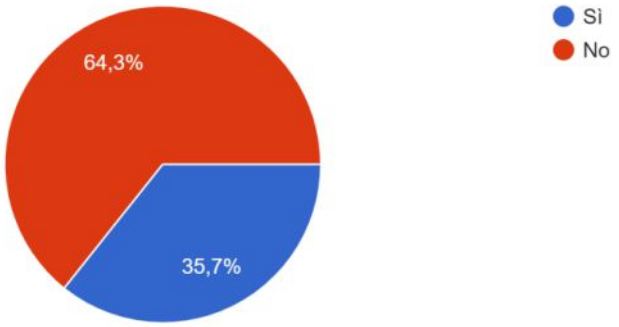
Se hai risposto Sì, ne sei rimasto soddisfatto?

29 risposte



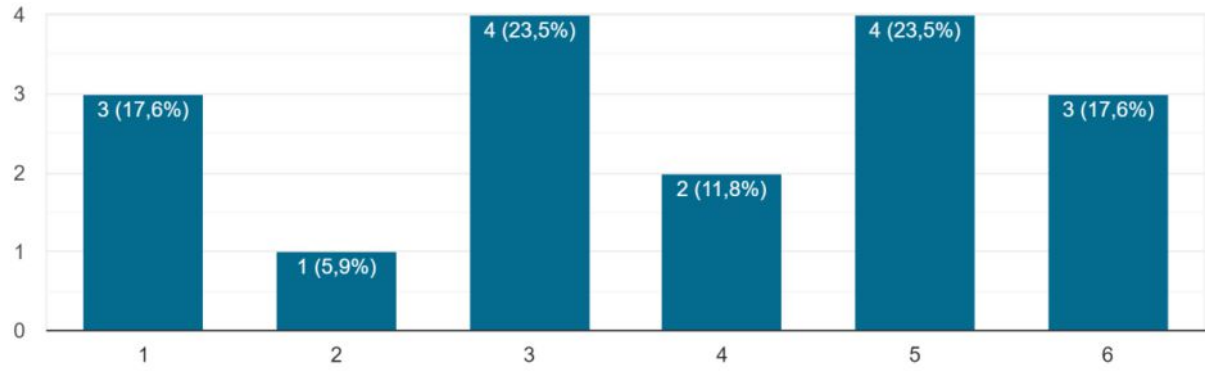
g) Gruppi o incontri di formazione/informazione interne alla Comunità/Servizio appartamenti:

42 risposte

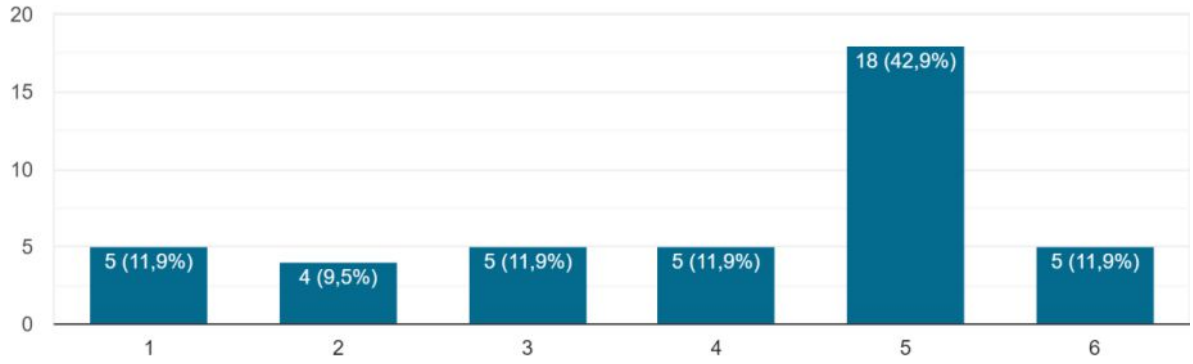


Se hai risposto Sì, ne sei rimasto soddisfatto?

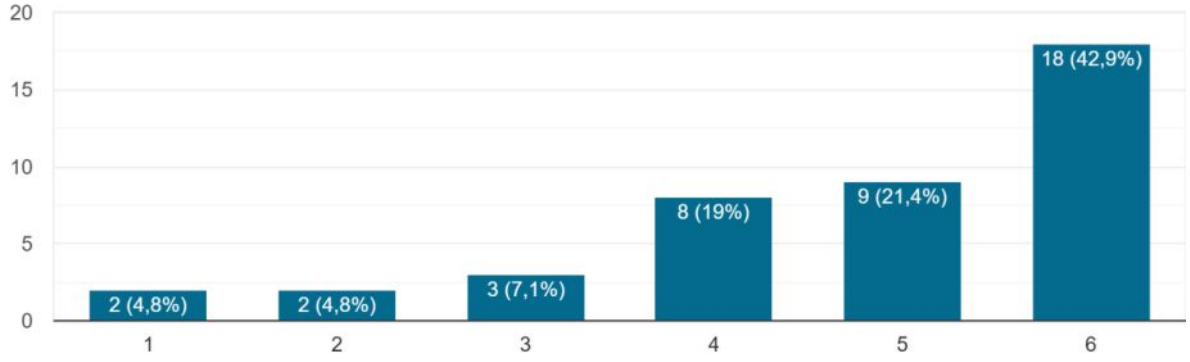
17 risposte



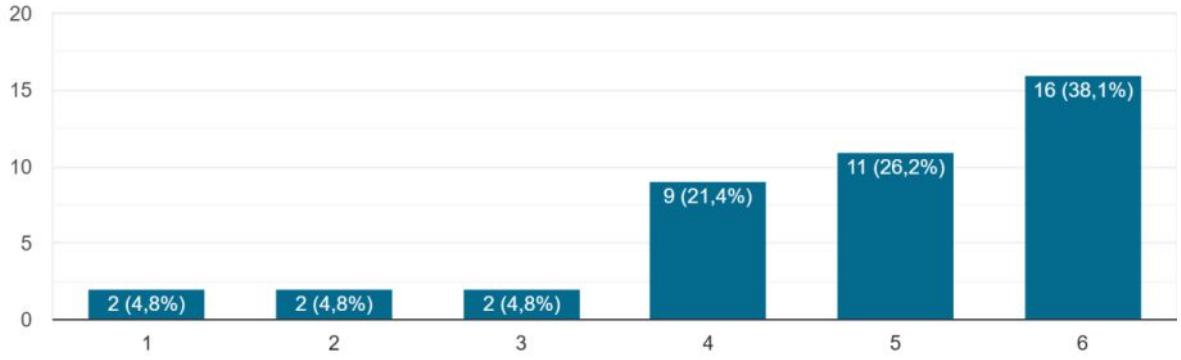
10. Il regolamento del servizio ti sembra chiaro e coerente con i tuoi bisogni?
42 risposte



11. Tl sei sentito/a aiutato/a nei momenti di crisi?
42 risposte



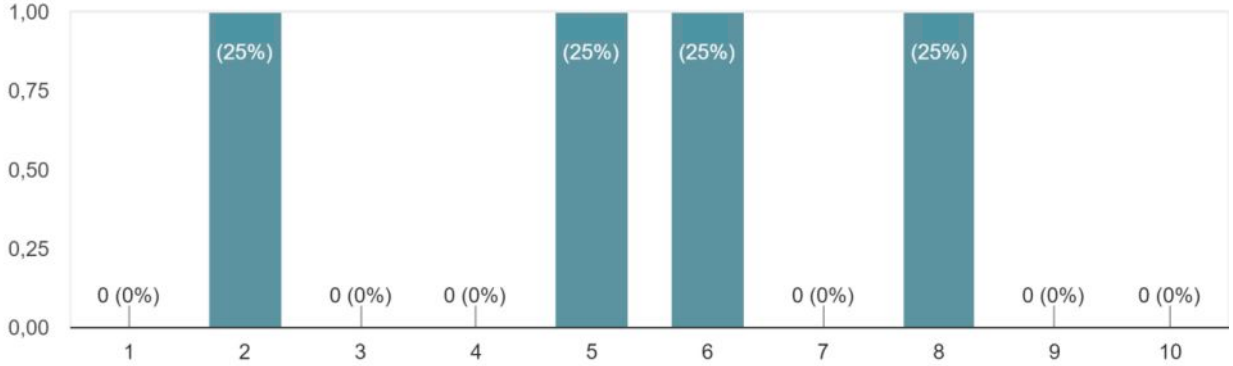
12. Sei soddisfatto/a della convivenza con gli/le altri/e ospiti?
42 risposte



Per quanto riguarda gli **ENTI INVIANTI,** nel corso del 2020 Arimo ha collaborato con 53 Enti diversi. Si riportano i risultati del questionario:

x1. Grado di soddisfazione della completezza e della chiarezza con le quali le è stato presentato il Servizio?

4 risposte

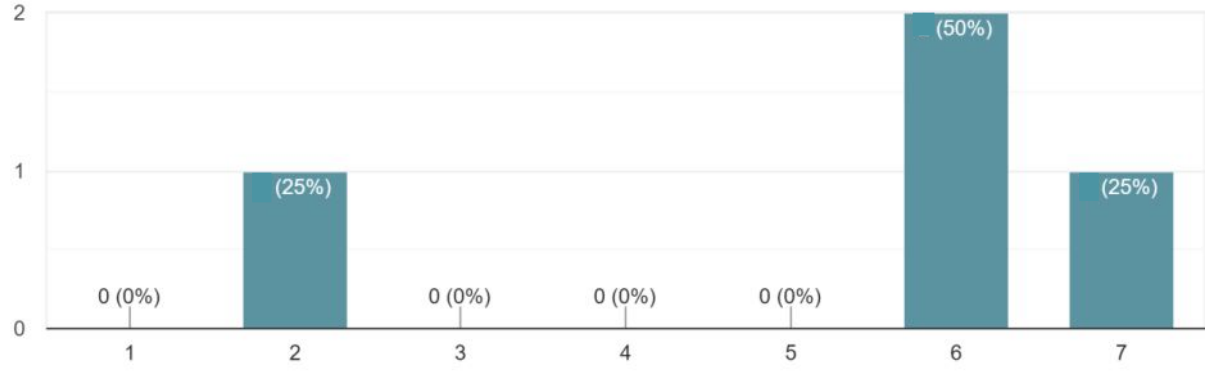


2. Livello di collaborazione e condivisione della definizione del progetto educativo del giovane da lei segnalato?

2 risposte

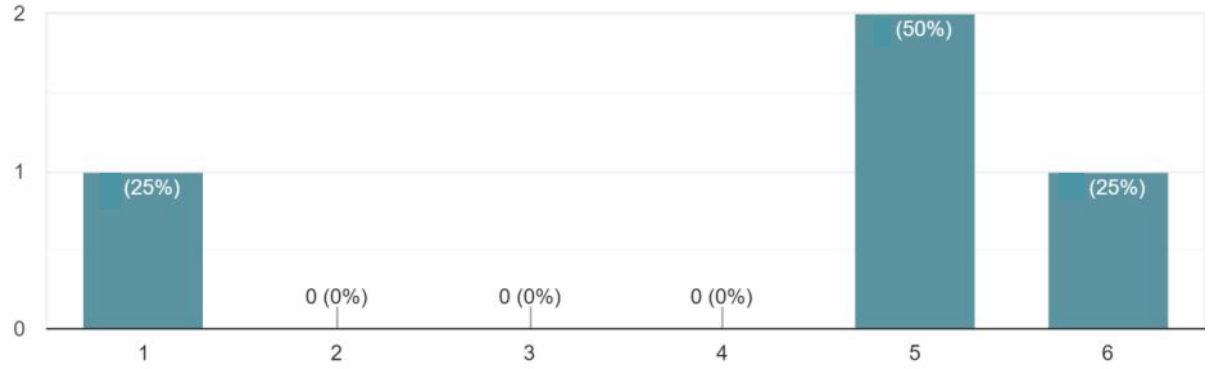
3. Grado di soddisfazione dei tempi di inserimento del giovane nel nostro servizio ?

4 risposte



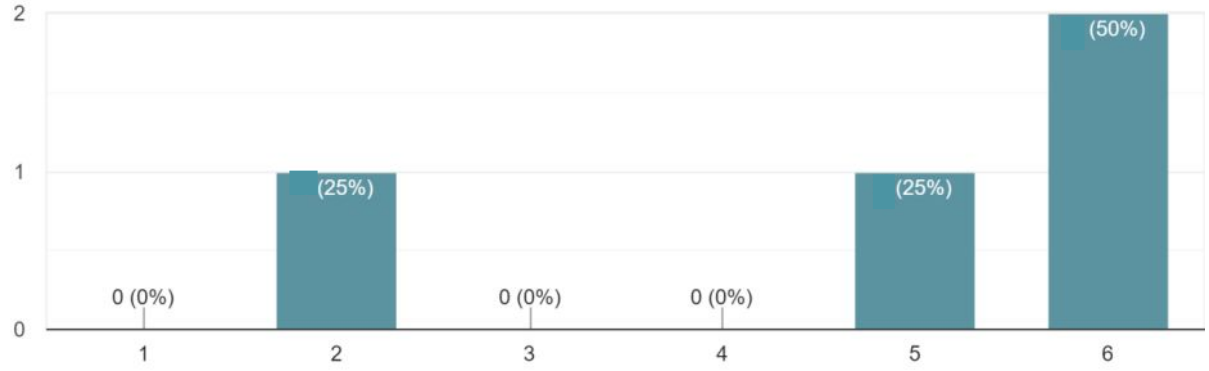
4. Grado di soddisfazione del coordinamento della rete degli operatori coinvolti nel caso?

4 risposte



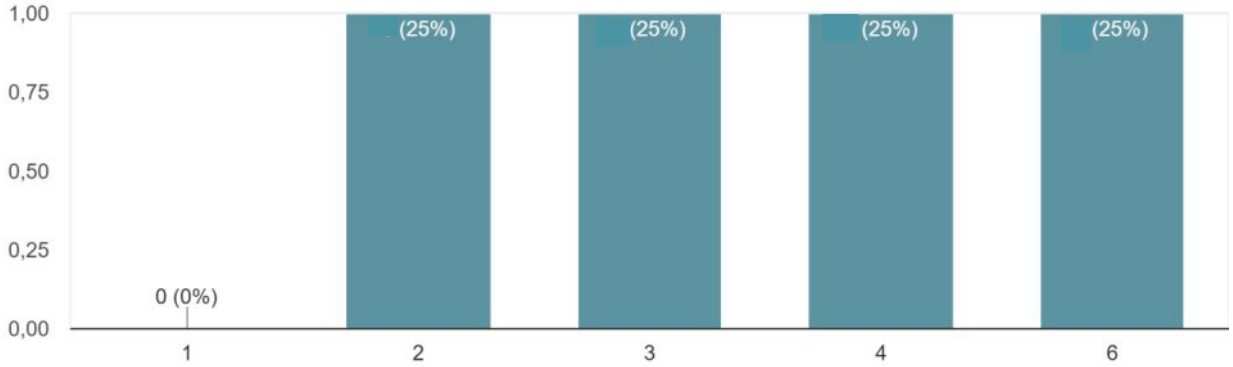
5. Grado di soddisfazione sul livello di preparazione professionale del personale incaricato di seguire il giovane da lei segnalato?

4 risposte

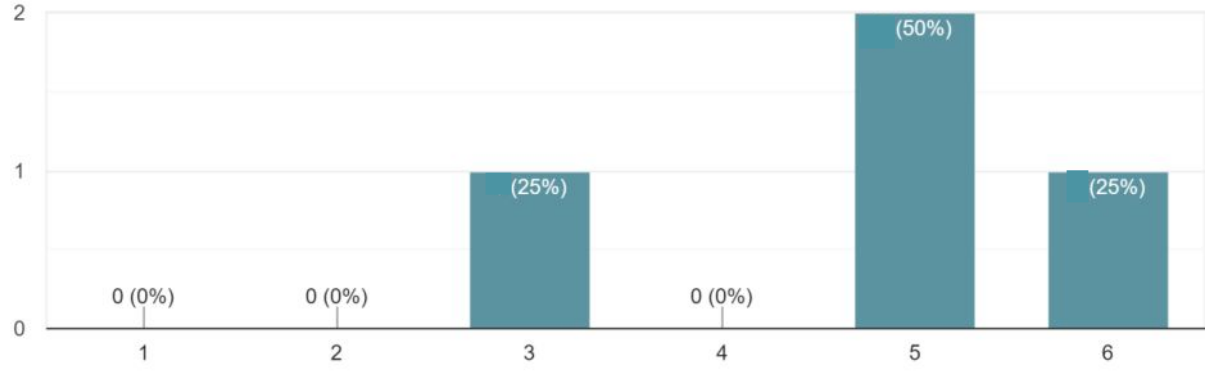


6. Grado di efficacia, nel percorso del giovane, del sostegno psicoterapico interno?

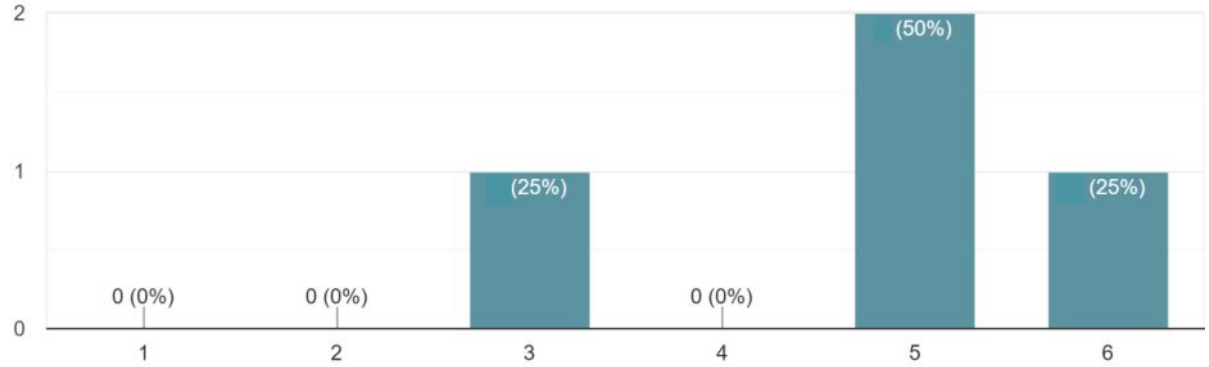
4 risposte



7. Gli interventi che sono stati offerti al giovane segnalato, corrispondono alle sue aspettative?
4 risposte



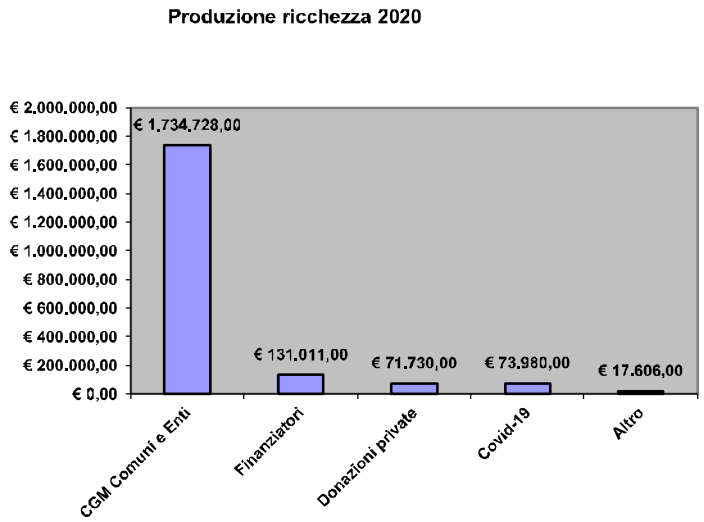
8. Grado di soddisfazione del Servizio che la Cooperativa Sociale ARIMO ha offerto al/alla giovane da Lei segnalato/a?
4 risposte



6. Dimensione economica

6.1 Valore della produzione

	2018	2019	2020
Enti pubblici e aziende sanitarie	1.595.897€	1.654.496€	1.734.728€
Contributi cto esercizio - da finanziamenti	261.506€	240.863€	131.011€
- da donazioni private	34.366€	21.767€	71.730€
- Covid-19 (privati e pubblici)			73.980€
Altro	41.476€	8.289€	17.606€
Totale	1.933.245€	1.925.415€	2.029.055€



I contributi ricevuti se finalizzati ad un progetto, sono accantonati in un fondo dello Stato Patrimoniale. Dal fondo vengono poi girate annualmente a conto esercizio le quote a copertura degli ammortamenti relativi alle attrezzature donate o a copertura dei costi di singoli progetti a cui la donazione era stata finalizzata.

Il totale di queste quote girate annualmente è quanto risulta nei ricavi in parte della voce "Contributi in conto esercizio" come specificato più avanti nel Bilancio Sociale in "Valore della produzione".

Come si è stabilito dal 2009 tutte le donazioni che non hanno una finalità precisa devono entrare a far parte dei ricavi dell'esercizio in cui sono state ricevute.

DONAZIONI

Come negli ultimi anni anche nel 2020 le donazioni sono entrate a copertura dei costi generali comprensivi di quanto ricevuto come contributi del 5xmille quest'anno relativi a due annate, 2017/2018 e 2018/2019, pari ad 15.075€.

Nel 2020, vista la pandemia che ha colpito il paese, Arimo ha sviluppato una campagna speciale di raccolta fondi a sostegno delle attività della cooperativa, coinvolgendo soprattutto i grandi

donatori storici. Vista anche l'impossibilità di svolgere come ogni anno la consueta Festa di Arimo, la cooperativa ha lanciato un appello ai suoi sostenitori ed amici coinvolgendoli sulle necessità dei servizi. La campagna ha avuto un ottimo successo, portando ad un totale donazioni di 56.655 euro che si sono aggiunti ai contributi ricevuti dal 5 per mille.

FINANZIAMENTI

Anno 2006 - Entrano in conto esercizio a copertura di costi del personale le quote di finanziamento da Aiutare i Bambini e Regione Lombardia

Anno 2007 - Entrano i fondi del progetto "Chiavi di casa" finanziato dalla Regione Lombardia che vanno a coprire l'acquisto di attrezzature per gli appartamenti e si ha l'avvio del progetto "Arimo! Una nuova comunità di accoglienza per ragazze in difficoltà" finanziato dalla Fondazione Umanamente a copertura in parte di attrezzature, ma principalmente dei costi del personale della nuova comunità femminile per il periodo maggio 2007 - maggio 2009.

Anno 2008 - Entrano in conto esercizio le quote dei finanziamenti ricevuti da Banca del Monte, Cariplo, Unidea e Regione Lombardia negli anni passati, a copertura delle quote di ammortamento dei lavori di ristrutturazione dei fabbricati della comunità maschile. Prosegue la copertura dei costi del personale della comunità femminile finanziati da Fondazione Umanamente. Inizia il nuovo progetto "A partire dalla fine" co-finanziato da Fondazione Vodafone che copre alcuni costi di personale e l'inizio dei lavori di ristrutturazione della sede di via Calatafimi.

Anno 2009 - Termina a maggio il finanziamento ricevuto da Fondazione Umanamente. Entra a pieno regime il progetto "A partire dalla fine" con l'inaugurazione a giugno dell'ufficio di via Calatafimi. Sempre tramite la Fondazione Vodafone con il progetto "W.O.D. World of difference" verranno coperti i costi di un educatore anche nel corso del 2010.

Anno 2010 - Si completa il progetto "A partire dalla fine" e "W.O.D. World of difference". Entra nel vivo il progetto Orchidea Minori ex legge 8, progetto finalizzato allo sviluppo di una reta tra Asl, cooperative e altri operatori dell'area lombarda che operano nel mondo del penale minorile.

Un altro piccolo progetto è "Italiano senza frontiere" promosso in partecipazione con la Fondazione Cariplo in una scuola milanese per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

Anno 2011 - Si conclude il progetto Orchidea Minori attraverso il quale nel corso dell'anno sono stati ricevuti ulteriori fondi a fondo perduto finalizzati all'housing sociale. Anche quest'anno Fondazione Vodafone ha rifinanziato con € 50.000 il servizio "A partire dalla fine" ed è continuato il progetto "Italiano senza frontiere".

Anno 2012 - Per la ristrutturazione della nuova comunità femminile abbiamo ricevuto € 28.500 da Banca del Monte di Lombardia ed € 31.880 da CAF America una charity americana.

Fondazione Vodafone ci ha ancora finanziato con € 14.000 attraverso il progetto "W.O.D.World of difference" ed è continuato il progetto "Italiano senza frontiere"/Fondazione Cariplo.

Sono ripartiti due progetti Legge 8, uno con la Asl di Pavia a continuazione del progetto Orchidea minori (anticipo € 9.900) e l'altro invece con la Asl di Brescia (anticipo € 12.994).

A fronte del progetto "Wood design" che prevede l'apertura di un laboratorio di falegnameria a Milano, abbiamo ricevuto un primo anticipo dalla Fondazione Marazzina di € 14.400.

Anno 2013 - Sono stati ricevuti ulteriori fondi a saldo del III anno e come anticipo del IV anno del progetto Orchidea (Asl Pavia) e a saldo del I anno e come anticipo del II anno del progetto Virgilio (Asl Brescia).

La Fondazione Banca del Monte di Lombardia ha finanziato per ulteriori 46.500 euro la ristrutturazione della nuova comunità Casa Miriam.

Anno 2014 - Sono stati ricevuti ulteriori fondi per il IV anno del progetto Orchidea (Asl Pavia), a saldo del II anno del progetto Virgilio (Asl Brescia) e la copertura di parte del progetto Design for Arimo (Co-Wooding) da Fondazione Marazzina.

Anno 2015 - Sono stati ricevuti fondi per il III anno del progetto Virgilio (Asl Brescia), per la chiusura della copertura di parte del progetto Design for Arimo (Co-Wooding) da Fondazione Marazzina, un contributo da Fondazione Vismara per il progetto "Pronti a salpare" per l'inserimento lavorativo, un contributo di Fondazione Deagostini per l'attività laboratoriale dell'ergoterapeuta operante nella comunità di Giussago, contributi di Fondazione Cariplo per le attività legate all'housing sociale e contributi per il progetto legato ai volontari internazionali.

Anno 2016 - Sono stati ricevuti fondi per il III anno del progetto Virgilio (Asl Brescia), un contributo da Fondazione Vismara per il progetto "Pronti a salpare" per l'inserimento lavorativo, un contributo di Fondazione Deagostini per l'attività laboratoriale dell'ergoterapeuta operante nella comunità di Giussago, contributi di Fondazione Cariplo per le attività legate all'housing sociale e contributi per il progetto legato ai volontari internazionali, un contributo per il progetto Albachiara.

Anno 2017 – Sono stati ricevuti fondi per il progetto Servizio Volontario Europeo nell'ambito del Programma Erasmus +, un contributo da Fondazione Banca del Monte di Lombardia per gli interventi di ristrutturazione della sede di Giussago, fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per un progetto a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali, contributi da Fondazione Cariplo a sostegno della nuova biblioteca sociale Spiazza e del progetto legato allo spazio neutro nell'housing sociale cenni di cambiamento, fondi dal Fondo Foncoop per la formazione continua degli operatori.

Anno 2018 – Sono stati ricevuti fondi per il progetto Servizio Volontario Europeo nell'ambito del Programma Erasmus +, un contributo da Fondazione Banca del Monte di Lombardia per gli interventi di ristrutturazione della sede di Giussago, fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per un progetto a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali, contributi da Fondazione Cariplo a sostegno della nuova biblioteca sociale Spiazza e del progetto legato allo spazio neutro nell'housing sociale cenni di cambiamento, fondi dal Fondo Foncoop per la formazione continua degli operatori, un contributo dalla Fondazione Vismara per un progetto sui giovani svantaggiati e il lavoro, un contributo dal Comune di Milano nel bando periferie per il lavoro svolto nel territorio di Figino a partire dalla biblioteca Spiazza, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete.

Anno 2019 – Sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per il progetto M.A.P.P.A. – minori accolti per promuovere autonomie e il progetto Officina dell'Io 2.0 a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali, un contributo da Fondazione Cariplo a sostegno della nuova biblioteca sociale Spiazza, fondi dal Fondo Foncoop per la formazione

continua degli operatori, un contributo dalla Fondazione Vismara per un progetto sui giovani svantaggiati e il lavoro, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete, un contributo dalla Fondazione Marazzina per l'approntamento del nuovo laboratorio di falegnameria.

Anno 2020 - Sono stati ricevuti fondi da Regione Lombardia e Fondo Sociale Europeo per il progetto Officina dell'Io 2.0 a favore dei minori sottoposti a provvedimenti penali e voucher per la formazione continua dei lavoratori, un contributo da Fondazione Cariplo attraverso il Bando Lets go per il sostegno alle imprese del Terzo Settore in difficoltà per l'epidemia Covid-19, un contributo dalla Fondazione Vismara per un progetto sui giovani svantaggiati e il lavoro, un contributo dall'impresa sociale Con i Bambini per il progetto Pronto Intervento in rete, un contributo dalla Fondazione Marazzina e della Charities Aid Foundation per l'approntamento del nuovo laboratorio di falegnameria e un contributo a fondo perduto previsto nel Decreto Rilancio art. 25 DL 34/2020 .

6.2 Distribuzione Valore Aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

Organizzazione/Impresa	**2018**	**2019**	**2020**
Utile di esercizio/perdita	€ 112.531	€ 293	€ 3.134
Totale	**€ 112.531**	**€ 293**	**€ 3.134**

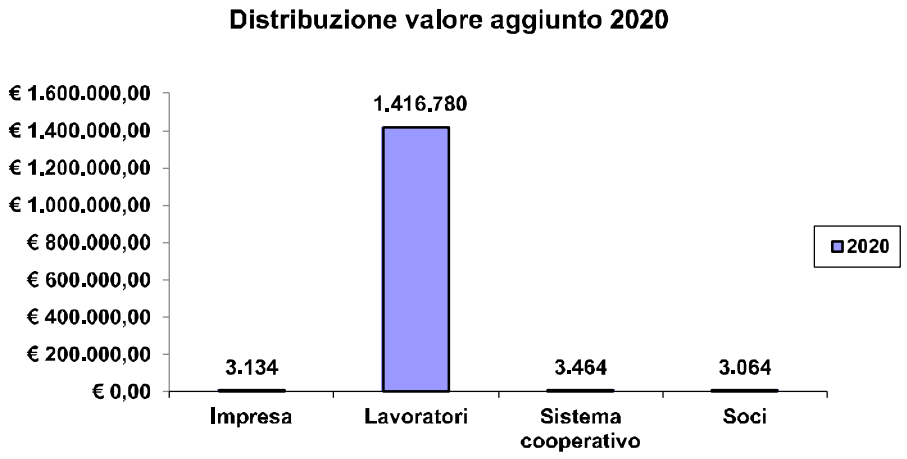
Finanziatori	**2018**	**2019**	**2020**
Finanziatori pubblici	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	**€ 0**	**€ 0**	**€ 0**

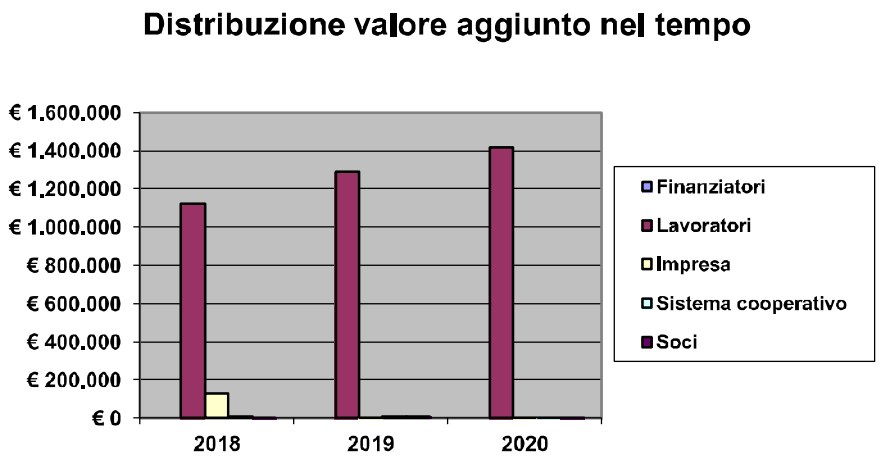
Lavoratori	**2018**	**2019**	**2020**
Dipendenti soci	€ 425.922	€ 411.585	€ 366.155
Dipendenti non soci	€ 508.327	€ 678.607	€ 905.216
Parasubordinati	€ 0	€ 0	€ 0
Collaboratori	€ 182.327	€ 196.684	€126.064
Occasionali	€ 4250	€ 5.007	€ 8.345
Amministratori e sindaci	€ 0	€ 0	€ 11.000
Totale	**€ 1.120.826**	**€ 1.291.883**	**€ 1.416.780**

Sistema cooperativo	**2018**	**2019**	**2020**
Centrale cooperativa	€ 1.780	€ 2.249	€ 1.655
Fondo Sviluppo	€ 4.261	€ 3.376	€ 9
CNCA	€ 1.400	€ 1.400	€ 1.800
Totale	**€ 7.061**	**€ 7.025**	**€ 3.464**

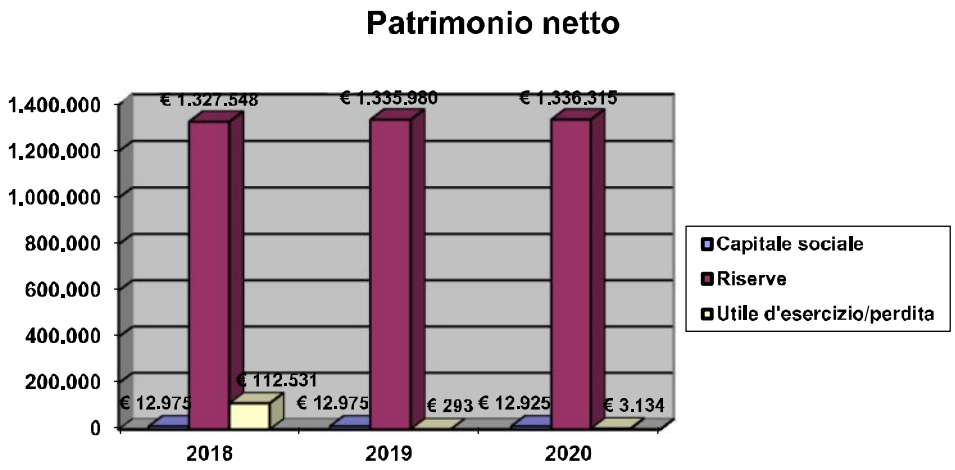
Soci	**2018**	**2019**	**2020**
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 4.114	€ 8.297	€ 3.064

Totale	**€ 4.114**	**€ 8.297**	**€ 3.064**





Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Il 2020 si chiude poco oltre il pareggio con un utile di € **3.134** dovuto ad un buon lavoro svolto nella raccolta donazioni, nella ricerca di fondi a sostegno del Terzo Settore per gli impatti della

pandemia e soprattutto alla grande tenuta dei servizi che nonostante la situazione di emergenza che ha colpito il paese sono riusciti a garantire inserimenti e funzionamento dei servizi.

Le riserve sono variate dal solo conferimento dell'utile del 2019 garantendo una sicurezza in termini di bilancio per i prossimi anni.

6.3 Ristorno ai soci

Anche nel corso del 2020 non sono stati fatti ristorni ai soci.

6.4 Il patrimonio

Durante l'anno 2020 i principali investimenti sono stati :

- La conclusione dell'acquisto dell'immobile a Binasco per Pronto Intervento con la rilevazione della piccola quota di proprietà mancante
- L'acquisto di alcuni mobili e arredi per il Pronto Intervento
- Rinnovo di alcune attrezzature elettroniche per la sede amministrativa di Milano

7. Prospettive future

7.1 Prospettive della cooperativa

Nel corso del 2020 la Cooperativa si è impegnata strenuamente nell'obiettivo di affrontare la situazione della pandemia e del lock-down che ha imposto la riorganizzazione di tutti i servizi, riuscendo a garantire a livello strutturale e operativo il mantenimento della qualità dei servizi stessi: tale sforzo ha sicuramente avuto un effetto di consolidamento e rilancio anche a livello di acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori e di innovazione della funzionalità dei servizi.

Si è inoltre portata avanti la formazione interna e la realizzazione di progetti che hanno ricevuto il sostegno di Enti pubblici e privati, con coinvolgimento di partnership ed importante lavoro d rete.

Nel pensiero sul ruolo futuro della Cooperativa abbiamo approfondito il tema della crisi sociale che i nostri territori stanno affrontando, crisi che, anche a causa del Covid, si caratterizza sempre di più come crisi non di passaggio, ma di metamorfosi. Sono in aumento e trasformazione i bisogni sociali, sono in crisi finanziaria gli enti locali. In questo scenario Arimo sta, responsabilmente, proseguendo nell'opera di ridefinizione del suo ruolo, dei suoi obiettivi e dell'impegno a perseguire la strada dell'innovazione sociale, al passo con le prospettive che riguardano tutto il Terzo Settore, anche a livello legislativo.

In quest'ottica Arimo sta orientando le proprie linee di sviluppo nell'investimento sul territorio in termini di promozione sociale al fine di attivare partecipazione, collaborazione e senso di appartenenza alla comunità territoriale, a partire dall'esperienza sulle nuove forme dell'abitare, nei contesti di housing sociale collaborativo.

Se da un lato si coglie una forte domanda di strutture residenziali in grado di accogliere l'emergenza, ed in questo senso Arimo ha avviato una nuova comunità di pronto intervento ad alta intensità educativa, dall'altro lato è necessario – al contempo – inventare nuove forme di operatività nei servizi alla persona, che sappiano attivare le risorse individuali, in modo spontaneo ed informale oltre che nei percorsi di realizzazione dei progetti educativi (residenziali e non), promuovendo il recupero delle competenze educative dei genitori e la funzione della comunità educante, intesa come contesto sociale e territoriale di appartenenza e non come luogo strutturale.

Si pongono dunque le basi per nuove frontiere del lavoro educativo e di promozione sociale con un particolare investimento da parte di Arimo rispetto a nuovi poli a partire ad esempio dalla sperimentazione delle attività della Biblioteca Sociale Spiazza e della Falegnameria sociale Share Wood, verso il nuovo concetto di centro diurno diffuso.

La prospettiva è anche quella di sviluppo del potenziale di Spiazza come luogo portatore di un'offerta culturale con obiettivi di aumento e diversificazione delle opportunità messe a disposizione dagli abitanti e a disposizione degli abitanti, nell'ottica della costruzione sui territori dove Arimo opera di una nuova centralità cittadina.

Il sottoscritto LAMBERTO BERTOLE', in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.